Spett. BIBLIOTECA CIVICA

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ed. del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 28 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4162

isarmo e ricostruzione economica

ntensa attività del barone Aloisi a Ginevra - Il bilancio dei olloqui anglo-americani - Gli S. U. pronti a una tregua doganale

GINEVRA, 27

barone Aloisi è giunto stamane evra per prendere parte ai la della Conferenza del disarmo sua venuta, annunciata fino da ha richiamato l'attenzione dei i giornalistici, i quali hanno o l'attività che il primo dele italiano ha immediatamente o. Egli infatti ha avuto un col o col primo delegato america orman Davis — che era in pro di partire per Londra onde der parte alla riunione del Co to di organizzazione della Con za mondiale — e si è incontra i col Ministro degli Esteri tur evfik Ruscdi Bey. Nel pomerig a ricevuto la visita del Sotto tario inglese agli Esteri Eden ne quello del Ministro degli i greco Maximas, che era ac agnato da Politis.

Il piano inglese e l'Italia

a riunione dell'ufficio di presi , convocata per discutere sulla ecuzione dei lavori della com one generale ha partecipato per ia il marchese di Soragna. C'è ugurarsi che uno zelo eguale a o che viene dedicato ai prepa i venga dimostrato anche du l'imminente discussione, la comincerà domani dal capi riflettente la limitazione nume degli effettivi.

anto all'atteggiamento dell'Ita sso è stato già definito chiara e con l'accettazione immediata tegrale del progetto MacDonald. archese di Soragna ha tuttavia unciato stamane una breve di razione in seno all'ufficio di pre za, per ricordare questa a ne, non opponendosi a che la ssione generale passi a discu a parte riflettente la diminuzio egli armamenti, pur senza sa ancora che cosa finirà per suc e di quella riguardante la si za che agli effetti del nostro giamento, forma una parte in nte del complesso da noi ac to in blocco.

ta questa situazione, era natu che la nostra delegazione si sal ardasse dall'eventualità di un mento atto a spostare l'econo del progetto ed è perciò che il chese di Soragna ha presentato scritto una serie di punti che spondono ai sacrifici nel campo armamenti che l'Italia è dispo compiere, sacrifici che però sa o mantenuti soltanto qualora e gli altri Stati ne compiano de quivalenti. Essi quindi sono da dersi come connessi al piano se, tale e quale è stato presen e non potranno più essere at nel caso che le modifiche chie da altri Stati cambino la faccia piano inglese stesso. Quanto poi mendamento relativo, la delega e italiana si è riservata di pre arlo al momento opportuno ed a nda di quelli che saranno stati ntati dalle altre delegazioni.

Attiva ripresa?

tteggiamento italiano è stato cato perfettamente coerente al o desiderio di non opporre osta al disarmo, di essere gli ultimi iedere modifiche ad un proget e è apparso come un'ancora di ezza al momento in cui la Con za stava per naufragare.

fficio di presidenza ha deciso e la ripresa dei lavori del comi tecnico degli effettivi, ma solo atamente alle questioni che pos essere connesse al nuovo piano scussione. Essa ha inoltre inca o il sottocomitato cosiddetto del curezza, al quale erano già sta inviate le proposte sovietiche e relative alla constatazione aggressione e alla designazione agressore, di esaminare oltre a to problema anche l'art. 6 del etto di convenzione britannico ernente gli accordi regionali.

opinione generale che le deci odierne abbiano contribuito a nuova vita alla Conferenza.

è riunito oggi anche il comitato nziario, che ha approvato il porto relativo alla situazione au ca, nel quale si constata che stria ha adempiuto tutte le con oni poste alla concessione del pre), compiendo uno sforzo vera te poderoso per l'assestamento a situazione. Ciò permette di ntire la notizia data dall'agenzia as, secondo la quale il prestito avrebbe avuto più effettua

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha indicato che gli Stati Uniti sono pronti a firmare una tregua doganale per la durata della Conferenza economica mondiale, se essa sarà proposta e sottoscritta dalle altre Potenze. Ha aggiunto che gli Stati Uniti sono pronti ad appoggiare qualsiasi iniziativa, per impedire ogni ulteriore inasprimento dei dazi e per affettare una loro revisione nel senso di mitigarli.

Mentre il Senato si avviava a concludere la discussione delle leggi monetarie i «leaders» governativi hanno annunciato che Roosevelt ha accettato l'emendamento che dà facoltà ai Paesi debitori di pagare un massimo di 200 milioni di dollari in argento entro il prossimo semestre. Esso sarà accettato a prezzo di 50 cent. di dollaro per oncia. Oggi l'argento sul mercato era trattato a circa 36 cent. di dollaro per oncia.

Dopo il colloquio odierno tra Roosevelt e il Primo Ministro canadese Bennett è stato pubblicato il seguente comunicato firmato da entrambi:

«Il Primo Ministro e il Presidente hanno ulteriormente discusso il programma della Conferenza economica mondiale e le questioni connesse alla politica commerciale, in cui i due Governi sono direttamente interessati. Essi hanno constatato che lo scambio di vedute è stato assai utile.»

Il Ministro del Tesoro Woodin è obbligato fin da venerdì scorso a restare nella sua camera da un attacco di laringite, che gli ha impedito di partecipare alle conversazioni della Casa Bianca.

grande progresso che il concetto di revisione pacifica, contenuto nello statuto della Società delle Nazioni, potrebbe portare al mondo, mentre egli vorrebbe fare base e centro dell'intera politica internazionale il mantenimento assoluto dei trattati di Parigi.»

Il giornale scrive poi che a tutti i discorsi e al lavoro faticoso ma inutile intesi a dimostrare che il contegno della Cecoslovacchia e della Piccola Intesa da essa diretta non si allontana troppo dai principi che il Piano Mussolini vuole realizzare nell'interesse della pace e della giustizia, si aggiungono i tentativi di trovare e creare elementi separativi fra Italia e Germania, che sono le più attive sostenitrici dell'idea della revisione. I portavoce del gruppo francese tentano continuamente con abilità maggiore o minore, tale speculazione senza farsi scoraggiare dal contegno perfettamente chiaro e rettilineo dei Governi e dei popoli d'Italia e di Germania.

«Le serie preoccupazioni per l'avvenire d'Europa, che hanno ispirato il Piano Mussolini, continua il giornale, dovrebbero avere insegnato anche agli uomini politici che l'Italia, precisamente come la Germania, non pensa a costellazioni, ma che invece le due Potenze, su questo punto, godono le simpatie anche dell'Inghilterra.»

Il giornale rileva quindi che le dichiarazioni di Benes contengono la più aspra intransigenza nella forma più conciliante e prosegue:

«La richiesta di compensi adeguati mostra che per la politica cecoslovacca valgono le massime di Napoleone III e non l'articolo 19 del patto della Società delle Nazioni. Ciò è specialmente singolare in uno Stato che, come Benito Mussolini ha dichiarato con molta esattezza nel suo articolo, deve le sue frontiere ad un regalo delle grandi Potenze e pertanto dovrebbe esitare prima di fare nei loro riguardi una politica di vecchio stile.»

La rettifica americana

a proposito di moratoria

WASHINGTON, 27

portavoce della Casa Bianca ha iarato che il Governo ritiene che le Nazioni pagheranno la scadenza del giugno prossimo. Ha ulteriormente rilevato, per incarico ricevuto, il Presidente Roosevelt non ha uso alcun accordo sui debiti con Donald o con Herriot e che nulla e viste su tale problema. Con ciò ha voluto rispondere alla notizia all'estero della concessione d'una atoria per le prossime scadenze. entemento un accordo sui debiti si solo al termine della Conferenza onica mondiale. Alla Casa Bian ttavia, si ammette che il Presi possa inviare al Congresso, pri del giugno prossimo, una mozione dazi doganali e i debiti di guerra. forma e la sostanza di essa, però, è resa nota.

I preparativi a Londra

per la Conferenza economica

LONDRA, 27

Da ieri il Primo Ministro MacDonald è in viaggio a bordo del «Berengaria», diretto alla volta dell'Inghilterra. Il lungo comunicato diramato ieri sera da Washington a conclusione dei colloqui anglo-americani è oggi commentato in vario modo, ma in generale lascia adito ad un lieve ottimismo. Secondo i giornali americani, l'incontro fra Roosevelt e MacDonald ha prodotto un benefico mutamento della situazione, che si può riassumere nei seguenti cinque capisaldi:

1) Nuovo orientamento della politica estera americana; 2) tregua doganale; 3) tregua dei debiti di guerra; 4) patto consultivo per il disarmo; 5) proibizione dell'esportazione di armi e munizioni e disarmo progressivo.

La tregua doganale entrerebbe in vigore dal giorno della convocazione della Conferenza economica mondiale e continuerebbe fino al termine della medesima. In base a questa tregua i Paesi interessati si impegnerebbero a non aumentare, durante il periodo in questione, i rispettivi dazi doganali e i contingentamenti.

A Washington è giunta intanto notizia che il Presidente del Consiglio francese signor Daladier avrebbe dichiarato che la Francia sarebbe disposta a pagare la rata del debito scaduta il 15 dicembre dell'anno scorso, qualora gli Stati Uniti concedessero la moratoria per la rata dovuta il 15 giugno. Si ha insomma l'impressione che il Presidente Roosevelt stia cercando di rimuovere tutti gli ostacoli che potrebbero pregiudicare i lavori della Conferenza economica. Tuttavia le buone intenzioni di Roosevelt potrebbero cozzare contro la resistenza del Congresso, il quale è molto suscettibile in materia di debiti di guerra.

In generale, secondo i commenti della stampa inglese, si può dire che quantunque i colloqui anglo-americani siano stati molto utili dal punto di vista di uno scambio di idee e di una laboriosa attività di esplorazione sarebbe pericoloso illudersi che gli incontri di Washington abbiano finora dato risultati concreti, sia nel campo finanziario che in quello economico. Si crede che quasi una buona metà dei colloquii fra Roosevelt e MacDonald sia stata dedicata al problema del disarmo. MacDonald sarebbe convinto che la Conferenza economica non può aver successo se la Conferenza del disarmo non progredisce anch'essa verso una certa misura di successo.

A Londra fervono ora preparativi per la Conferenza, che avrà luogo in un nuovo grandioso palazzo destinato ad ospitare il museo geologico. Si calcola che da 1500 a 2000 delegati e non meno di 200 giornalisti, rappresentanti circa 60 Paesi, si raduneranno in Londra il 12 giugno. Sarà, come si dice, la Conferenza delle Conferenze e la si paragona per importanza a quella di Versaglia.

Oggi il Ministro del Commercio ha annunciato un accordo completo per un analogo trattato con la Repubblica Argentina, che sarà firmato nei prossimi giorni e infine questa sera è stato distribuito ai deputati il testo del trattato di commercio che si sta negoziando tra l'Inghilterra e la Germania.

L'antirevisionismo di Benes

e un commento ufficioso tedesco

BERLINO, 27

Il discorso di Benes alla Commissione parlamentare degli esteri riportato dalla stampa viene commentato dall'ufficiosa *Diplomatische Korrespondenz*, che ricorda come a suo tempo il giornale del Ministro degli Esteri cecoslovacco avesse fatto un'aspro attacco al Piano Mussolini e come una dichiarazione ufficiosa avesse subito cercato di attenuare quell'attacco, annunciando che il Ministro si sarebbe pronunciato a tempo opportuno.

«Si è ora, dice il giornale, in presenza di questa presa di posizione col discorso che il Ministro ha fatto davanti alla Commissione parlamentare. Se si mettono a confronto le manifestazioni apocrife con quelle autentiche si vedono le differenze nella forma, ma nella sostanza Benes, ora come prima, apparisce il padre spirituale ed ispiratore instancabile della lotta accanita contro ogni revisione dei trattati creati nell'atmosfera di Versailles e che da allora in poi si sono dimostrati un ostacolo alla normalizzazione della situazione europea.

Benes dice inutilmente molte parole, per nascondere che non riconosce il

Vivaci critiche ungheresi

BUDAPEST, 27

Il giornale nazionalista di opposizione *Magyarsag* di stamane, in un editoriale, osserva che il discorso di Benes è la dimostrazione del suo nervosismo in vista del continuo progresso dell'idea della revisione. Nella prima parte del suo discorso, continua il giornale, Benes assume un atteggiamento eroico e giunge fino a minacciare la guerra, evidentemente basandosi, non sull'eroismo dei soldati cecoslovacchi, notoriamente abituati ad alzare le mani, bensì sull'appoggio dello Stato maggiore francese. Nella seconda parte cerca di affascinare l'Ungheria per farla aderire alla Piccola Intesa, dimenticando però che non solo negli Stati vicini, ma anche nella stessa Francia, da quale finora non voleva accorgersene, si hanno idee chiare circa il processo di dissolvimento degli Stati della Piccola Intesa. L'articolo infine rileva la necessità che gli ungheresi precisino il loro programma di revisione, affinchè anche coloro che appoggiano la campagna abbiano chiari i fini che gli ungheresi si propongono di raggiungere.

Sulle orme di Steed e compagni

Un falso dell',,Havas"

ROMA, 27

L'agenzia *Havas* si è fatta mandare dal suo corrispondente di Berlino la seguente nota:

«Nel corso delle recenti conversazioni Roma sono stati discussi progetti tendenti a stabilire una collaborazione stretta tra l'aviazione tedesca ed italiana. Si pretende che si tratterebbe di unificare le due forze aeree. I colloqui a tale riguardo non sarebbero cessati. Il sig. Milch, ex direttore della Luft-Hansa ed attualmente aggregato al sig. Göring, Ministro del Reich dell'Aviazione, avrebbe accompagnato il Ministro a Roma per assisterlo nei suoi negoziati».

La notizia è falsa di sana pianta e va classificata nel novero di quelle altrettanto false e tendenziose, che da qualche tempo i giornali francesi e quelli dei Paesi associati vanno spargendo nell'interesse dei mercanti di cannoni. Lo scopo della notizia è evidente. Essa potrebbe venire in buon momento per creare nuove diffidenze sui rapporti italo-germanici, avvalorare di nuovo la favola di un'alleanza fra i due Paesi e sgominare in tal modo le correnti di favore che già si sono create in Europa e in America sul patto a quattro della collaborazione europea per la pace, proposta a Roma da Mussolini.

Commentando la notizia, il *Giornale d'Italia* scrive:

Nessuna delle intese che il corrispondente berlinese dell'agenzia *Havas* attribuisce ai colloqui di Roma è stata discussa e conclusa. Gli accordi raggiunti sono esattamente quelli annunciati dal comunicato ufficiale a suo tempo pubblicato e riguardano il collegamento delle linee aeree civili, a somiglianza di quanto è già stato fatto in altri Paesi, Francia compresa.

L'agenzia *Havas* è organo responsabile del Governo e dell'opinione pubblica francese. Essa è agenzia ufficiale che tende ad accreditare, già per il suo nome, tutto quanto va pubblicando.

Il suo falso non è soltanto una deplorevole leggerezza di giornalismo di malafede, è il nuovo documento di una manovra non nuova, che bisogna denunciare all'opinione pubblica europea, la quale più che contro l'Italia si rivolge contro il diritto di onestà e chiarezza di tutte le Nazioni civili europee — fatte fra esse le debite e note eccezioni.»

Le dimissioni di Maniu

da presidente dei nazionalzaranisti

BUCAREST, 27

Secondo un'informazione del giornale *Viitorul*, la lettera di dimissioni di Maniu dalla presidenza del partito nazionalzaranista, si trova già nelle mani del Presidente del Consiglio, Vaida Voivod.

Il Duce designa il 24 dicembre

Giornata nazionale dedicata alla Madre e al fanciullo

ROMA, 27

La Gazzetta Ufficiale del 26 corr. ha pubblicato l'importantissima legge concernente l'aggiornamento ed il perfezionamento dell'Opera nazionale maternità e infanzia. In tale occasione il Capo del Governo ha diramato una circolare a tutti i presidi delle Province, i quali avranno la responsabilità della direzione dell'Opera stessa nelle singole provincie. Il Capo del Governo ha stabilito che d'ora innanzi tutti i premi di indole demografica (nuzialità, natalità, prole numerosa ecc.) siano distribuiti il 24 dicembre di ogni anno, giornata nazionale che sarà dedicata alla «Madre e al fanciullo».

Mussolini a colloquio

col Ministro della Giustizia austriaco

ROMA, 27

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Ministro della Giustizia austriaco, S. E. Schuschnegg, intrattenendolo in cordiale colloquio.

Il Re a Bengasi

Accoglienze entusiastiche

BENGASI, 27

S. M. il Re partito stamane alle ore sei da Derna, è giunto, passando per la nuova grande arteria attraverso l'altopiano cirenaico, a Bengasi alle ore tredici. L'arrivo del Sovrano nella capitale della Colonia è stato annunciato da 21 salve del cacciatorpediniere «Sirtori». Alla porta Sabri era schierata una compagnia d'onore e lungo il percorso della città reparti di truppe metropolitane ed indigene presentavano le armi, mentre la popolazione, addensata dietro i cordoni, salutava entusiasticamente il Re, che si è presentato al balcone della palazzina del Governo con il Ministro De Bono, il Maresciallo Badoglio e il Generale Graziani.

Alle 15, il Sovrano, accompagnato dal Ministro De Bono, dal Maresciallo Badoglio e dal Generale Graziani, si è recato alla punta della Giuliana ove ha fatto deporre una corona al monumento ai Caduti. Quindi ha proseguito per il Lete, ove, ricevuto dal Commissario regionale ha visitato le leggendarie grotte. S. M. il Re, dopo essersi informato sui lavori di adattamento si è interessato degli avanzi del giardino delle Esperidi.

Il Duca degli Abruzzi rievocato alla Camera

MUSSOLINI: "Fu e rimarrà onore della Dinastia, gloria della Patria,, - La nobile orazione di S. E. Giuriati

ROMA, 27

L'odierna seduta di riapertura della Camera è stata dedicata alla commemorazione del Duca degli Abruzzi.

Letto e approvato il verbale della seduta precedente, il PRESIDENTE sorge in piedi *(Si levano il Capo del Governo, i Ministri, i deputati)* e pronunzia le seguenti parole:

Vita d'eroismi

Onorevoli camerati, questa ripresa parlamentare non può iniziarsi senza che la Camera rivolga il suo devoto pensiero alla memoria di Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi, spentosi il 18 marzo scorso nella Somalia italiana. Luigi di Savoia esploratore, marinaio, dissodatore e coltivatore di terre, ha in ogni istante e in ogni atto della sua vita, per tante cagioni e così diverse mirabile, generosamente servito la Patria e il Re, affrontando fatiche, responsabilità e sacrifici, sfidando la inclemenza dei climi più disparati, spesso guardando in faccia alla morte. Esploratore, per risollevare il prestigio d'Italia in un tempo che parve grigio a mediocre, e forse era di necessario assestamento e di preparazione, piantò il tricolore in regioni ritenute inaccessibili, su vette inviolate dal piede umano, o riportò da un ardimentoso viaggio polare, divenuto oggi leggendario, la mano mutilata e il cuore ulcerato per la perdita di tre compagni prodi.

Marinario, da lunghe navigazioni imparò l'amore del rischio e l'arte di governare. Rapidamente raggiunse i massimi gradi ed a Prevesa e nella grande guerra, come supremo comandante, si rivelò capitano di grande animo, fulmineo nel deliberare, intrepido nell'azione. Dissodatore, scelse per un grandioso e già vittorioso esperimento le terre più lontane e i problemi più ardui, perchè Dio lo aveva fatto sdegnoso, così della vita comoda come del calcolo utilitario, e porchè pensava la nobiltà del principe consistere nell'essere d'esempio ai più intraprendenti e ai più arditi.

Modesto era, non per proposito, ma per innata grandezza. Chi aveva letto o udito di Lui senza conoscerlo, stupiva nel primo incontro, vedendosi accolto con benigna semplicità, ascoltandolo parlare, con tono, più che affabile, dimesso, e notando con quale cura Egli evitasse ogni cenno e persino ogni allusione ad un passato, per opinione comune, autenticamente eroico, onde a nessuno di coloro che ebbero la ventura di avvicinarlo recò meraviglia l'apprendere che Luigi di Savoia aveva voluto chiudere la sua giornata mortale in umiltà, laggiù nella Colonia, alla quale aveva prodigato tanta parte della sua opera e tanta fiamma d'amore. Parve anzi che la Sua stoica decisione armonicamente rispondesse al temperamento di cui costantemente aveva dato prova in terra e in mare, in guerra e in pace. E fu convinzione universale che la Sua decisione rispondesse ad un monito segreto del fratello maggiore.

Come questi ha voluto essere inumato tra i suoi fanti, il Duca degli Abruzzi ha cercato il riposo tra i suoi coloni. La zolla bagnata dal sangue e la zolla bagnata dal sudore sono così santificate dai due morti Augusti. E poichè, col sudore e col sangue, i popoli procedono verso la grandezza, il popolo italiano, fiero di sapere il suo duplice sforzo vigilato dalle ombre dei suoi Principi e confortato da tanto esempio, virilmente prepara le fatiche e le battaglie di domani.

IL DUCE

MUSSOLINI, Capo del Governo (segni di attenzione): *Il Governo fascista si inchina con reverenza somma dinanzi alla memoria di Luigi di Savoia, che fu e rimarrà onore della Dinastia, gloria della Patria.*

Il PRESIDENTE propone che in segno di lutto la Camera tolga la seduta e la rinvii a domani *(Segni di assenso)*. La seduta termina alle 16.15.

Leggi straniere ispirate dal Fascismo

pubblicate dal «Bollettino parlamentare»

ROMA, 27

E' uscito oggi il primo numero del *Bollettino parlamentare del 1933-XI.* La importante pubblicazione del Senato e della Camera dei deputati continua la sua diligente opera di divulgazione delle leggi fasciste e raccoglie le recenti manifestazioni legislative di ogni parte del mondo, nelle quali appare chiarissima la ispirazione tratta dai provvedimenti adottati dal Regime fascista. Nella prima parte del Bollettino sono riportati i discorsi del Capo del Governo e del Presidente del Senato in commemorazione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi e per la celebrazione del XIV annuale della fondazione dei Fasci. La rubrica della legislazione fascista comprende l'illustrazione delle leggi sull'ordinamento della Corte dei Conti, sull'Istituto per la ricostruzione industriale, sulla mezzadria, sugli orari di lavoro nelle aziende industirali, sui provvedimenti di perfezionamento della legge sulla protezione della maternità e dell'infanzia e sull'ordinamento del servizio di assistenza dei fanciulli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono.

Nella rubrica della legislazione straniera sono compresi vari provvedimenti di carattere costituzionale e sociale, fra i quali hanno particolarmente interesse quelli adottati in Germania dal Governo di Hitler, l'ordinanza del Governo federale austriaco per allontanare dalla vita economica i danni derivanti dal turbamento della quiete e della sicurezza pubblica; il progetto di nuova costituzione della Repubblica portoghese ed il decreto legge pure adottato dal Portogallo per determinare la forma di punizione dei delitti politici e delle infrazioni disciplinari di carattere politico e il progetto di legge organica sul Tribunale delle guarentigie costituzionali in Spagna. Per il Belgio viene pubblicata la nuova legge sulla cittadinanza, per la Danimarca la legge che proibisce gli scioperi e le serrate; per la Francia la legge sulla difesa del mercato del grano, quella sulla vigilanza degli istituti privati di beneficenza, il progetto di legge sul contratto di edizione

Imminente visita del Papa

alla Basilica di S. Paolo

ROMA, 27

In questi giorni si torna a parlare con insistenza di un'imminente visita del Papa alla Basilica di San Paolo. Da tempo, infatti, Pio XI aveva espresso il desiderio di visitare la Basilica Ostiense, anche per vedere i grandiosi lavori testè ultimati, ma diceva di voler attendere che fosse avvenuto il passaggio della Basilica alla Santa Sede. Si aggiungeva pure che questa visita sarebbe avvenuta il 21 marzo in occasione della festa di San Benedetto. Ma in detto giorno non era ancora avvenuto il detto passaggio, che invece si effettuò pochi giorni dopo.

A questo desiderio già da tempo espresso da Pio XI si aggiunge ora la circostanza dell'Anno Santo, del giubileo, per l'acquisto del quale si devono visitare le quattro patriarcali basiliche, di cui una è per l'appunto quella di San Paolo.

In ogni modo, se la visita del Papa alla Basilica di San Paolo si effettuerà, si effettuerà all'improvviso come avvenne per San Giovanni.

Musicisti e critici di tutto il mondo

al Congresso che si svolgerà a Firenze

ROMA, 27

Domenica 30 aprile, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, delegato da S. M. il Re e con l'intervento di S. E. il Ministro dell'Educazione, Francesco Ercole in rappresentanza del Governo, si inaugurerà a Firenze, nella splendida sede del Salone dei Duecento in Palazzo vecchio il primo Congresso internazionale di musica. Oltre ai rappresentanti ufficiali di gran numero di Stati parteciperanno al Congresso illustri musicisti italinani e stranieri e i più insigni critici e studiosi della musica, convenuti da ogni parte del mondo. Per l'importanza degli argomenti teorici e pratici messi in discussione e per l'alto valore dei relatori e dei partecipanti, questo Congresso costituisce, nel campo musicale, un avvenimento di importanza senza precedenti. L'Accademico d'Italia S. E. Ugo Ojetti, presidente del Comitato del Congresso pronuncierà il discorso inaugurale.

"ANDARE VERSO IL POPOLO,,

Le pensioni ai lavoratori

200.000 fra alcuni anni - dichiara S. E. Bottai - Attualmente sei milioni di persone beneficiano delle provvidenze assicurative

MILANO, 27

Il *Popolo d'Italia* di domani pubblicherà una intervista concessa al giornale primogenito da S. E. Bottai. Un redattore del giornale ha chiesto a S. E. Bottai:

— La notizia della consegna dei certificati di pensione ai lavoratori ci lascia intuire che questa rappresenti una particolare manifestazione di ben più vasta attività nel campo della previdenza sociale, cui il Fascismo attende con particolare vigore.

Diritto sostanziale e durevole

— La sua intuizione è esatta — ha confermato S. E. Bottai — poichè il numero dei libretti, o meglio certificati di pensione distribuiti in occasione della Festa del Lavoro non rappresenta che una modesta espressione dell'attività che, attraverso la Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali, il Regime svolge a favore delle classi lavoratrici. I libretti di pensione distribuiti in forma solenne rappresentano le sole pensioni liquidate in questi primi mesi dell'anno, e più precisamente riguardano i lavoratori che devono ricevere la loro rendita vitalizia a cominciare dal gennaio e fino all'aprile di quest'anno. Se si fosse stabilito di consegnare solennemente i certificati per tutte le pensioni liquidate dal 21 aprile 1932 ad oggi sarebbero stati consegnati più di 58.000 certificati di pensione. Aggiungerò a tale proposito che, dall'ottobre 1922, sono state ritirate 140.000 pensioni di invalidità e 190.000 pensioni di vecchiaia per un importo complessivo di oltre 241 milioni.

Dopo aver riassunto i precisi scopi delle pensioni agli operai vecchi e invalidi S. E. Bottai ha continuato:

Tra alcuni anni noi avremo duecento e più mila lavoratori pensionati. Quello che una volta era un privilegio di poche categorie sociali è ormai un diritto, non formale nè effimero, ma sostanziale e durevole di tutti coloro che, attraverso l'organizzazione sindacale, sono nello Stato fascista elementi attivi della produzione. I certificati di pensione rappresentano il titolo di credito a mezzo del quale i lavoratori riscuotono mensilmente, presso un qualsiasi ufficio postale da essi designato, il loro assegno vitalizio.

I versamenti volontari

S. E. Bottai ha continuato dicendo che «la misura delle nostre pensioni operaie ha raggiunto il livello attuale con incremento sulla misura precedente e senza alcun aggravio nel precedente importo dei contributi, per effetto di una disposizione emanata per volontà del Duce all'inizio dell'Anno VII».

S. E. Bottai ha quindi ricordato che un'altra caratteristica dell'ordinamento assicurativo fascista è quelle che «contrariamente a quanto è stabilito in altre legislazioni, ammette che l'assicurato obbligatorio possa, entro determinati limiti, effettuare versamenti volontari con gli stessi effetti dell'assicurazione obbligatoria ed ottenere con ciò conseguimento, non solo del diritto alle prestazioni, ma anche il diritto al massimo delle prestazioni stesse. E' evidente quanto provvida sia tale liberalità della legge».

S. E. Bottai, richiesto di quanti sono attualmente i lavoratori che beneficiano delle provvidenze assicurative ha risposto:

«Sono attualmente circa sei milioni ma, includendosi ora per patti recenti tra le Confederazioni degli agricoltori e dei Sindacati degli agricoltori nuove vaste categorie di lavoratori della terra si toccheranno presto gli otto milioni. Così le assicurazioni sociali sono già uno strumento poderoso della politica sociale del Regime che ci impone di andare verso il popolo. Anche in ciò il Duce ha avuto una chiara visione dei bisogni dei lavoratori e dell'avvenire sociale del nostro Paese».

L'assistenza fascista a Torino

Una visita della Principessa di Piemonte

TORINO, 27

S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte si è recata stamane a visitare gli stabilimenti della «Merveilleuse». Ricevuto un omaggio floreale dalla signorina Tortonese, l'Augusto visitatrice, ovunque acclamata con vibranti manifestazioni dalle maestranze, ha visitato i vari reparti.

La Principessa si è quindi recata alla sede dell'Ente opere assistenziali, dove è stata ricevuta dal presidente, Segretario federale Gastaldi, e ossequiata dalle autorità, fra le quali S. E. il Prefetto, il Podestà di Torino, conte Paolo Thaon di Revel, e dal direttore dell'Ente cav. Brambilla. S. A. R. ha iniziato senz'altro la visita dell'imponente palazzo di via Bogino che, in seva e razionale distribuzione, raccoglie e coordina le attività dell'assistenza fascista. Il Segretario federale ha illustrato all'Augusta visitatrice l'opera delle colonie marine, montane, diurne ed elioterapiche istituite dal Fascismo torinese ed ha mostrato a S. A. R. i documenti che comprovano i lusinghieri risultati ottenuti in questo campo di azione, che è stata integrata con l'istituzione del corso allieve assistenti, che ha 700 partecipanti. S. A. R. ha poscia appreso come altre 32.000 persone ricevono quotidianamente l'assistenza e come un cospicuo numero di famiglie, in ciascun rione, venga assistito dalle particolari cure dei vari gruppi rionali. In particolare S. A. A. si è soffermata a considerare i risultati ottenuti nella provincia dalla Befana fascista, in occasione della quale sono stati distribuiti oltre 90.000 pacchi. Prima di allontanarsi, salutata dalle acclamazioni degli impiegati e della folla, S. A. R. la Principessa ha espresso al Segretario federale Gastaldi il suo alto compiacimento.

La Fiera di Milano chiusa

Enorme concorso di pubblico

MILANO, 27

L'ultima giornata della manifestazione fieristica si è chiusa con un enorme concorso di pubblico. La città dei traffici è stata visitata oggi da S. E. il conte Volpi di Misurata, che è stato guidato nella sua ricognizione dal sen. Piero Puricelli. Ospiti della Fiera sono pure stati oggi S. A. R. il Duca di Bergamo, il comm. Piero Parini e una Commissione di studenti di architettura argentini, accompagnati dal dott. Mancini, consigliere commerciale presso l'Ambasciata italiana a Buenos Aires. Anche il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne, con a capo il presidente Corrado Marchi e il segretario prof. Trevisani, ha fatto una visita ufficiale alla Fiera. Componenti del Consiglio suddetto, tutti i dirigenti di importanti società di ferrovie, tranvie, imprese telefoniche, aziende di navigazione, imprese di autotrasporti e case di spedizione si sono soffermate lungamente ad esaminare quanto è stato realizzato nel campo della meccanica del turismo e dell'automezzo, esprimendo il proprio compiacimento.

La brillante riuscita

della Mostra della Moda

TORINO, 27

Dopo 15 giorni di vita intensa prodiga di episodi affascinanti, che hanno rivelato quali tesori d'arte e di buon gusto ed eleganza possono costituire la base di una rassegna della moda italiana, la Mostra del Valentino si chiude.

Il presidente dell'Ente, on. Silvio Ferracini, in una riunione convocata stamattina nel salone del Consiglio Provinciale, ha appunto avuto occasione di provocare un'interessante discussione e di riassumere l'esito e gli ammaestramenti di questa prima Mostra. L'on. Ferracini ha affermato che la manifestazione si può considerare perfettamente riuscita, non soltanto per la larga adesione di espositori, ma anche e soprattutto per la notevolissima affluenza di pubblico, ciò che ha valso ad imprimere alla Mostra un'importanza decisamente nazionale. Del resto, ha continuato l'on. Ferracini, il fatto stesso che la manifestazione è stata inaugurata da S. M. la Regina, si è chiusa con l'intervento di S. A. R. la Principessa di Piemonte e nei 15 giorni di vita è stata visitata da numerose ed alte personalità del Paese dimostra quanto interesse ha suscitato la iniziativa voluta ed appoggiata dal Capo del Governo.

Guardando al lavoro compiuto, il presidente dell'Ente ha dichiarato che esso è valso a mettere le radici per la più vasta opera da compiere, in quanto che vi è ancora molto da fare.

L'on. Ferracini ha detto poi che la riuscita della Mostra si deve soprattutto a coloro che ne hanno assunto il patronato e cioè a S. E. il Prefetto, il Podestà e il Segretario federale, nonchè a tutti i comitati che hanno veramente lavorato e agli espositori. Infine l'on. Ferracini, riassumendo la discussione, assicurò che il Comitato di presidenza terrà conto di tutte le osservazioni fatte, allo scopo di preparare la prossima Mostra in modo più organico e completo.

Quindi, tra scroscianti applausi, venne deliberato d'inviare un telegramma di gratitudine e di omaggio al Capo del Governo.

Mosley parlerà al Circolo fascista

dell'Università di Oxford

LONDRA, 27

La *Morning Post* informa che Mosley parlerà lunedì 1.o maggio al Circolo fascista recentemente fondato all'Università di Oxford. La decisione dei fascisti di Oxford, continua la *Morning Post*, di inaugurare il loro Circolo il 1.o maggio, è considerata una diretta sfida agli elementi socialisti di quella Università. Intervistato dal giornale, uno dei dirigenti del Circolo fascista ha detto: «Noi non siamo ufficialmente connessi col movimento di Mosley. Lo scopo del nostro Circolo è di studiare il significato del Fascismo soprattutto nel campo economico. E' deplorevole che a Oxford il campo sia stato monopolizzato dai socialisti e noi intendiamo dimostrare che esiste nel Fascismo un metodo diverso e di gran lunga migliore per affrontare questi problemi. L'interesse per il Fascismo cresce continuamente tra gli studenti di Oxford e noi speriamo che dopo la riunione di lunedì accoglieremo attorno a noi un largo gruppo di professori e di giovani».

Vari giornali pubblicano un comunicato firmato da tre dei quattro membri del Comitato direttivo del «British Fascists», i quali informano, replicando alla lettera pubblicata nel *Daily Telegraph* il 25 aprile, di avere da tempo abbandonato quella organizzazione per associarsi al movimento di Mosley, il quale raccoglie intorno a sè tutti gli attivi elementi fascisti della Granbretagna.

Il Ministro turco Gelal bey ad Atene

ATENE, 27

Stamane Gelal Bey, Ministro turco, e Numan Rifat Bey, Sottosegretario per gli Esteri di Turchia, sono qui giunti ricevuti dal Ministro greco dell'Economia.

La gratitudine dei rurali per il Duce

I lavori del Consiglio nazionale dell'agricoltura alla presenza di Starace, Biagi e Marescalchi

ROMA, 27

Questa mattina si è riunito a Palazzo Margherita il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori per la relazione del presidente, l'approvazione dei bilanci, la nomina del presidente, della Giunta e dei sindaci. Alla riunione hanno presenziato il Segretario del Partito on. Starace, i Sottosegretari Marescalchi e Biagi, il Comandante generale della Milizia forestale, il presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio, numerosi senatori e deputati e tutti i presidenti delle Federazioni provinciali degli agricoltori.

L'on. Tassinari ha illustrato la vasta opera svolta dalla Confederazione nel campo dei rapporti collettivi di lavoro e in quello tributario, con particolare attenzione al problema tributario della montagna, ed ha insistito sull'importanza di una riforma dell'imposizione terriera fondata sul contemporaneo accertamento su base catastale dei redditi fondiari e degli aggravi. L'on. Tassinari mette quindi in evidenza l'efficacia dell'azione di difesa dei prezzi realizzata dal Governo, invoca una pronta quanto adeguata difesa anche nel settore zootecnico e si occupa del problema granario.

Il problema forestale

Da ultimo l'on. Tassinari ha accennato al problema forestale ed ha rilevato che la Confederazione ha fatto presente in sede competente i bisogni dell'economia silvana e la necessità di provvedimenti adeguati per una ripresa dell'attività boschiva. Ha detto che il presidente della Federazione provinciale degli agricoltori del Carnaro, comm. prof. Susmel, ha trattato con particolare competenza e con senso di realtà il problema, per il quale la Confederazione continuerà ad agire con la più vigile cura e con la più severa tutela degli interessi forestali, allo scopo di sollevare le condizioni delle popolazioni rurali della montagna.

Annunciando all'assemblea la deliberazione presa di intitolare al nome di Arnaldo Mussolini il padiglione degli agricoltori alla Fiera di Milano, l'oratore ricorda con commosse parole la figura indimenticabile di lui. L'on. Tassinari così conclude la sua relazione: «Se noi guardiamo un momento al cammino percorso, dobbiamo convenire che è grandissimo. Tutto ciò è opera esclusiva del Duce, che ha dato nuovo impulso all'agricoltura ed ha additato nuove mète alla potenza rurale, che ha creati gli organismi che ne esprimessero l'intima forza e l'inesauribile fede. Occorre però non sostare ma continuare la marcia, come è nello stile fascista. Quando alla ricostruzione politica e morale che dal genio di Roma irradia nel mondo seguirà la ripresa economica, l'agricoltura italiana si troverà assisa sopra un gradino che non occupò mai nell'agone politico ed economico della Nazione. A Colui che questo sviluppo e questa estrinsecazione di forza ha voluto, va continuamente il pensiero devoto e riconoscente degli agricoltori italiani».

L'on. Tassinari ha poi invitato il prof. Susmel ad esporre il suo punto di vista sul problema forestale. Il comm. Susmel ha preso la parola per mettere in luce l'importanza nazionale del problema. Ha lumeggiato i suoi molteplici e complessi aspetti ed ha rilevato la necessità di pronti provvedimenti che ha illustrato tra la più viva attenzione del Consiglio nazionale. Egli si è addentrato nell'esame della questione ed ha formulato il voto che la Confederazione sappia conseguire dal Governo e dal Regime tutte quelle provvidenze che l'attuale delicata situazione dell'economia boschiva reclama come condizione fondamentale della sua ripresa.

Ha poi concretato delle proposte che riguardano tanto la revisione degli accordi commerciali esistenti che la realizzazione pratica dei cosiddetti scambi compensati. Egli ha osservato che il miglioramento delle condizioni delle popolazioni rurali delle montagne determinerà per effetto dei provvedimenti attesi dal Governo la ripresa dell'attività silvana che è cespite e fonte di vita principale di tutte le popolazioni che abitano le zone boscose delle Alpi e dell'Appennino.

L'assemblea ha dato il suo pieno consenso all'esposizione e alle proposte formulate dal prof. Susmel.

Parla il Sottosegretario Biagi

Si leva poi a parlare il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi il quale reca il saluto ed il plauso del Ministero delle Corporazioni per l'opera compiuta e un incitamento per l'opera da compiere e dopo aver portato l'adesione dell'on. Asquini l'oratore ricorda che il movimento sindacale rurale è sorto col Fascismo e che i suoi capi ebbero fin dall'inizio la concezione corporativa.

Elogia i dirigenti della Confederazione per la grande opera compiuta e principalmente per il fatto di avere creato una coscienza sindacale, prova questa la più difficile, risultato questo più intimamente fascista in quanto, se anche prima si concludevano i patti di lavoro, mancava in essi lo spirito collaborazionista, di cui oggi è permeata l'azione contrattuale dell'organizzazione degli agricoltori. I 1413 contratti collettivi conclusi sono un elemento che il Ministero delle Corporazioni rileva con particolare compiacimento. L'on. Biagi accenna poi ad un altro problema che interessa vivamente il Ministero delle Corporazioni e l'organizzazione degli agricoltori: quello dei contratti di affitto. In proposito l'oratore nota che anche in questo campo gli agricoltori hanno saputo portare un elevato spirito di collaborazione che pure era difficile realizzare. Il Sottosegretario dice poi che molti dei problemi posti nel suo discorso dall'on. Tassinari formeranno oggetto di studio da parte del Ministero delle Corporazioni sotto le direttive del Duce.

L'on. Biagi, dopo avere affermato che i rurali debbono credere nello spirito solidaristico, ha posto in evidenza che attraverso l'attività associativa essi possono venire incontro all'opera che il Governo svolge in loro favore per il potenziamento dell'economia nazionale, in quanto la difesa dell'agricoltura si risolve in un vantaggio per tutti i rami di attività produttiva del nostro Paese. L'oratore ha concluso tra vivissimi applausi che gli agricoltori devono compiere la loro fatica con senso vivo di lotta e di battaglia e che marciando con questo spirito nel campo agricolo come negli altri campi sapremo attingere alle più alte mete.

Il plauso di S. E. Starace

Ha poi preso la parola il Segretario del Partito S. E. Starace il quale ha detto: Sottraggo soltanto pochi istanti ai vostri lavori che si conchiuderanno, indubbiamente, con risultati concreti, quali si addicono alle necessità del tempo da voi affrontato con la serenità fattiva propria del nostro costume. Certo come sono della vostra riconoscenza verso il Duce per quanto ha fatto in favore dell'agricoltura, voglio dire al camerata Tassinari, ai suoi diretti collaboratori ed a voi tutti che l'attività svolta dalla vostra Confederazione, non soltanto nel campo della produzione e del lavoro, ma anche nel campo assistenziale, attività indispensabile ai fini del Regime, è stata di mia piena soddisfazione perchè, svolta in base alle direttive del Duce, è stata improntata allo spirito schiettamente fascista senza il quale vani sarebbero i nostri pensieri e i nostri atti. Insieme col mio plauso, anche nella mia qualità di presidente del Comitato nazionale forestale vi rendo vive grazie e vi assicuro che per l'avvenire non vi mancherà, come non vi è mancata fino ad ora, la collaborazione e la simpatia delle gerarchie e delle Camicie Nere, delle quali so di interpretare la volontà e i sentimenti. Vivissimi calorosi applausi salutano le parole di S. E. Starace.

Infine si è levato a parlare il Sottosegretario dell'Agricoltura S. E. Marescalchi il quale tiene a fare rilevare che l'agricoltura italiana in questi ultimi dieci anni ha fatto progressi straordinari, tanto che nessun altro Paese è riuscito a progredire in questo campo come l'Italia. Dopo avere accennato all'opera svolta dal Ministro dell'Agricoltura in difesa dell'agricoltura e alla magnifica organizzazione degli agricoltori, il Sottosegretario ha affermato che in questo difficile periodo bisogna per alcuni prodotti agricoli cercare di ribassare i prezzi di produzione ed inoltre allargare il consumo di tutte le principali produzioni agrarie assicurandone la vendita. L'oratore ha terminato affermando che l'agricoltura italiana anche in questi momenti di difficoltà continua a marciare validamente e nessun serio motivo potrà contenderle il raggiungere le mete luminose che le sono assegnate. Il discorso di S. E. Marescalchi è vivamente applaudito. Dopo il discorso dell'on. Marescalchi il Segretario del Partito con i due Sottosegretari lascia la sala mentre dagli intervenuti si acclama entusiasticamente al Duce.

Ripresi i lavori sono lette e approvate le relazioni sui bilanci consuntivi 1.o luglio-30 giugno 1932 e 1.o luglio 1932-31 dicembre 1932 e sul bilancio preventivo dal 1.o gennaio al 31 dicembre 1933. Successivamente l'assemblea procede alla elezione delle cariche. Risulta confermato per acclamazione l'on. Tassinari a presidente della Confederazione. Dopo la nomina dei membri della Giunta sono stati inviati telegrammi di omaggio al Duce, al Ministro Acerbo, al Segretario del Partito e all'on. Biagi.

Ecco il testo del telegramma inviato all'on. Starace:

«Il Consiglio nazionale della Confederazione agricoltori saluta ancora una volta nel Segretario del Partito le forze tutte della Rivoluzione, alla quale gli agricoltori sono fieri d'aver partecipato con l'azione, con la fede, con la costante entusiastica obbedienza a tutti gli ordini del Duce».

Solenne chiusura dei congressi di diritto e di studi romani

ROMA, 27

All'oratorio Borromini si sono conclusi i lavori dei Congressi di studi romani e di diritto romano. Presiedeva il Presidente del Senato S. E. Federzoni. Erano presenti il Ministro dell'Educazione S. E. Ercole, l'on. Rocco, Rettore dell'Università, il Primo Presidente della Cassazione S. E. D'Amelio, il presidente della Confederazione dei professionisti ed artisti S. E. Bodrero, senatori, Accademici e numerose altre personalità. Ha parlato per primo il prof. Riccobono, il quale ha riassunto l'importanza ed il significato del Congresso internazionale di diritto romano ed i profitti ed i risultati ottenuti di cui si gioverà l'intera classe dei romanisti ed ha recato all'assemblea il saluto dell'Accademia d'Italia. Ha preso poi la parola il prof. Carlo Galassi Paluzzi segretario generale del Congresso, il quale ha svolto la sua relazione su «Le realizzazioni conseguite e le opere progettate nei primi tre Congressi nazionali di studi romani». A nome dei congressisti stranieri ha parlato il prof. E. Vencer dell'Università di Monaco, il quale ha ringraziato il Comitato esecutivo del Congresso, mettendo in rilievo il grande interesse che nel mondo degli studi suscitano i problemi della romanità ed auspicando che dalle conclusioni di questo Congresso si possano trarre utili benefici. Il conte D'Ancora ha rivolto poi ai congressisti il saluto di Roma.

A nome del Governo fascista ha infine rivolto ai congressisti parole di saluto S. E. il Ministro dell'Educazione on. Ercole, il quale, dopo aver riconosciuto il valore di queste manifestazioni perchè rappresentano il rifiorire degli studi sulla romanità, ha parlato dei risultati ottenuti dopo pochi anni di vita dall'Istituto di studi romani che promuove e favorisce ogni studio comunque riflettente Roma e il mondo latino. Il Ministro ha terminato dichiarando chiuso il Congresso.

Le grandi manifestazioni a Ferrara per il centenario ariostesco

FERRARA, 27

Le manifestazioni che la città di Ferrara organizza per il centenario ariostesco si svolgeranno sotto l'alto patrocinio di S. M. il Re ed avranno inizio il 7 maggio con l'inaugurazione della Mostra della pittura del Rinascimento. L'orazione inaugurale sarà tenuta da S. E. Ugo Ojetti Accademico d'Italia, presenti alte gerarchie di Governo e di Partito. Le gallerie italiane e le principali d'Europa e del Nord America pubbliche e private hanno concesso un imponente numero di opere, e la Mostra rileverà appieno la fisonomia e lo sviluppo della scuola pittorica ferrarese del Rinascimento. Figurerà pure il ritratto che van der Weyder fece nel 1450 di Meliadese d'Este, fratello del marchese Leonello. Il dipinto, che è stato concesso dalla Direzione del Metropolitan Museum di New York, lascerà prossimamente l'America col transatlantico «Roma».

I premi alla V serie dei Buoni del Tesoro 1940

ROMA, 27

Il 27 aprile 17933-XI, presso la Direzione generale del debito pubblico, sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla quinta serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 806.258 e 1.547.755. I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 719.048; 1.157.925; 1.427.813 e 1.975.424. I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 39.533 - 43.491 - 68.900 - 84.493 - 170.541 - 178.338 - 200.398 - 238.787 - 379.292 - 420.830 - 468.062 - 484.279 - 491.771 - 678.216 - 688.814 - 727.422 - 781.494 - 781.639 - 812.658 - 866.529 - 919.762 - 962.246 - 983.567 - 985.671 - 992.862 - 999.874 - 1.135.706 - 1.145.436 - 1.185.888 - 1.229.074 - 1.296.517 - 1.324.105 - 1.352.767 - 1.398.949 - 1.448.016 - 1.459.409 - 1.479.897 - 1.545.983 - 1.558.969 - 1.561.914 - 1.663.388 - 1.686.810 - 1.802.650 - 1.864.660 - 1.880.211 - 1.886.451 - 1.921.247 - 1.955.744 - 1.957.950 - 1.976.001.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 numeri della detta serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti a Piazza Venezia il 20 aprile 1933-XI. Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.693.230 e quello di lire 500.000 al Buono 1.638.604.

Mentre perdura la tensione nippo-sovietica

Un patto di pace fra Giappone e Cina?

LONDRA, 27

Mentre telegrammi da Mosca e dall'Estremo Oriente parlano di una tensione di rapporti tra la Russia e il Giappone, a causa dei noti incidenti di questi ultimi giorni relativi al controllo della ferrovia orientale cinese che è un condominio russo-nipponico, il *Daily Express* si dice in grado di rivelare il contenuto di un trattato di pace che sarebbe per essere firmato tra la Cina e il Giappone. Questo trattato metterebbe fine alla sanguinosa e costosa guerriglia che da oltre un anno e mezzo si trascina avanti nell'Estremo Oriente. I capisaldi del trattato di pace sarebbero:

Le rinunzie della Cina

1) Il nuovo Stato del Manciukuo sarà riconosciuto dal Governo della Cina del nord;

2) La Grande Muraglia segnerà i confini tra la Cina del Nord e il Manciukuo. Questo significa che la Cina rinuncerà definitivamente alla contestata Provincia di Jehol;

3) Da ambo le parti della Grande Muraglia sarà creata una zona demilitarizzata. Le truppe cinesi non potranno essere dislocate a nord della ferrovia tra Pechino e Trientsin e a loro volta le truppe giapponesi e del Manciukuo non potranno essere dislocate a nord di Jehol e di Shan Kai Kwan. Questa zona sarà profonda 200 chilometri e lunga da 400 a 500 km.

4) Le autorità cinesi devono sopprimere tutte le organizzazioni di banditi e di truppe irregolari di qua dalla Grande Muraglia.

5) L'immigrazione cinese nel ricco territorio di Manciukuo sarà permessa soltanto in base a determinate condizioni;

6) Tra la Cina e il Manciukuo sarà concluso un trattato di commercio;

7) Lo Stato del Manciukuo farà acquisto di tutte le azioni cinesi della ferrovia Tientsin-Mukden e delle altre ferrovie situate nel Manciukuo che finora erano state finanziate dalla Cina;

8) La flotta giapponese proteggerà i porti della Cina del Nord quando e dove sarà ritenuto necessario, allo scopo di neutralizzare ed escludere l'influenza europea.

Il Maresciallo Chang Kai Shek, comandante in capo delle forze cinesi, che ha preso parte attiva ai negoziati, ha dichiarato che soltanto una pace dura col Giappone e lo Stato di Manciukuo potrà assistere la Cina del Nord nel ricuperare le fortune perdute.

Alla frontiera sovietico-manciuriana

E' sintomatico intanto che notevoli rinforzi giapponesi sono arrivati nel Manciukuo e marciano ora verso la frontiera sovietica. I tentativi di riconciliazione fra la Cina e la Russia non sono passati inosservati ai giapponesi. Il nuovo Ambasciatore sovietico Bogomolofi è arrivato nella capitale cinese nella giornata di ieri.

Si apprende che il Console generale giapponese di Nuova Delhi è partito per Simla, incaricato dal Governo di Tokio di negoziare un accordo commerciale tra l'India e il Giappone. Egli ha ricevuto notizia che il Governo nipponico intende regolare le esportazioni nazionali in India, allo scopo di prevenire l'accusa di «dumping» commerciale giapponese nei riguardi dell'India. *(United Press).*

Preoccupazioni a Mosca

MOSCA, 27

La situazione relativa alla ferrovia orientale cinese è considerata con preoccupazione in alcuni circoli politici, i quali esprimono il parere che il ritorno delle truppe giapponesi dalle vicinanze di Kwang Chow possa preludere ad una concentrazione giapponese verso il nord, probabilmente nella regione di Vladivostok. Nello stesso tempo tuttavia si apprende che nè i Soviet nè il Giappone desiderano complicare ancora di più la situazione, nonostante la gravità di un dispaccio di ieri da Khabarowski nel quale si dice che i funzionari giapponesi nel nord della Manciuria progettano di cacciare gli impiegati sovietici dall'amministrazione delle ferrovie e di impadronirsene.

Matsuoka rientrato a Tokio

TOKIO, 27

Oggi reduce da Ginevra è giunto Matsuoka salutato alla stazione da una imponente dimostrazione di folla *(United Press).*

I veterinari ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 27

I veterinari convenuti a Roma per il raduno scientifico-culturale del Sindacato si sono recati, accompagnati dal segretario generale della Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti ed artisti, dott. Di Marzio, a Palazzo del Littorio, dove sono stati ricevuti dal Segretario del Partito.

Un treno turistico Venezia-Budapest

ROMA, 27

A titolo di scambio coi due treni che, nelle scorse settimane, portarono in gita a Milano e sui nostri laghi settentrionali per 12 giorni ben 800 ungheresi, verrà effettuato dal 24 al 28 maggio un treno Venezia-Budapest, a cura della C. I. T. sotto gli auspici delle Ferrovie italiane e magiare. Il programma ed i prezzi non differiscono sostanzialmente dai treni per Budapest. Le quote di partecipazione per la terza e seconda classe sono rispettivamente di lire 340 e di lire 395. E' previsto anche il viaggio in prima classe con la quota di lire 490, comprendente come le altre biglietto ferroviario, soggiorno in grande albergo, visita della città, escursione sul Danubio, festa musicale e danzante. Per affluire alle stazioni di Venezia, Trieste e S. Pietro del Carso le Ferrovie dello Stato hanno concesso ai partecipanti biglietti di andata e ritorno, con la riduzione del 70 per cento sulla tariffa ordinaria.

La vendita di autoveicoli usati

ROMA, 27

Il Convegno nazionale del commercio automobilistico, presieduto dall'on. Racheli, si è occupato del problema della vendita degli autoveicoli usati in relazione allo sviluppo ed all'andamento del commercio automobilistico, ed è stata messa in rilievo la necessità di disciplinare gradualmente tale commercio. In proposito sono state fatte alcune proposte concernenti la regolamentazione delle fiere e la compilazione di un testo unico di condizioni generali di vendita. Il Convegno ha anche esaminato la situazione del commercio della benzina.

Gli intellettuali tedeschi a Roma

L'omaggio al Milite Ignoto

ROMA, 27

Il folto gruppo di appartenenti al «National Deutsche Automobil Club» venuti in Italia ad iniziativa della Società per lo studio del Fascismo per acquistare una più larga e diretta conoscenza delle organizzazioni del Regime, si sono oggi recati, con a capo S. A. R. il Duca Carlo Edoardo di Coburgo-Gotha al Vittoriano per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Gli ospiti, molti dei quali indossavano la divisa delle Camicie brune o quella degli Elmetti d'acciaio, sono giunti a piazza Venezia su numerose automobili, fatti segno a cordiali manifestazioni di simpatia da parte della folla che si era adunata dinanzi al monumento. Salita la scalea del Vittoriano i partecipanti al viaggio automobilistico hanno compiuto il rito d'omaggio, rimanendo sull'attenti per un minuto. Presso la tomba è stata deposta una grande corona d'alloro con nastri dai colori nazionali germanici, recanti al margine la croce uncinata, insegna degli hitleriani.

Incidente aviatorio a Cadimare

ROMA, 27

Questa mattina, alle ore 10.35, un apparecchio «S. 55» dell'aeroporto di Cadimare, nell'effettuare una esercitazione di volo, per errata manovra, si infilava in acqua. L'apparecchio è andato distrutto. Dell'equipaggio il tenente di vascello Edoardo Pressenda ed il primo aviere motorista Vinicio Antonini sono rimasti incolumi, il capitano pilota Agostino Razeto, il tenente di vascello Pio Valdambrini, il sottotenente di vascello Salvatore Todaro ed il sergente pilota Ivo Bianchi, hanno riportato ferite varie.

Le condizioni di Vargas soddisfacenti

RIO DE JANEIRO, 27

La signora Vargas ha subito un leggero intervento chirurgico. Lo stato generale del Presidente Vargas e della signora è soddisfacente. Secondo i giornali il Presidente riprenderà le sue occupazioni fra qualche giorno.

Le disposizioni del Duce per la Mostra d'arte sacra

ROMA, 27

Il Capo del Governo ha ricevuto il conte De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, che gli ha illustrato il lavoro fin qui compiuto per la preparazione della seconda Mostra internazionale d'arte sacra, di cui egli è presidente. La Mostra ha già assicurato le partecipazioni ufficiali dei Governi di Germania, Ungheria, Olanda, Polonia e Cecoslovacchia. Le dieci sezioni italiane sono pure in corso di realizzazione. Il Capo del Governo si è compiaciuto dello sviluppo che avrà la Mostra ed ha stabilito che essa dovrà tenersi nel Palazzo delle esposizioni, in via Nazionale, dal mese di dicembre 1933 a quello di aprile 1934-XII.

"Campo di Maggio„ a Roma col complesso artistico della Burg di Vienna

VIENNA, 27

«Campo di Maggio» sarà rappresentato a Roma dal complesso artistico del Teatro della Burg di Vienna. Alla rappresentazione assisterà anche S. E. Mussolini.

Si sta anche trattando per una tournée artistica con il personale del Teatro della Burg e Werner Kraus, nella parte di Napoleone, attraverso la Germania, l'Olanda e la Cecoslovacchia.

Il Governo hitleriano e la posizione di Hugenberg

BERLINO, 27

Il *Völkischer Beobachter* pubblica un ordine con il quale Hitler nomina suo sostituto nella Direzione del partito Adolfo Hess, conferendogli pieni poteri di prendere decisioni in suo nome per tutto quanto riguarda il partito.

L'attenzione dei circoli politici è rivolta alla posizione del Ministro Hugenberg, capo del partito tedesco-nazionale, e già per i prossimi giorni si prevede verrà presa una decisione, se cioè il Gabinetto di Hitler dovrà conservare l'attuale suo carattere, oppure se, come vogliono i nazionalsocialisti nella loro stragrande maggioranza, dovrà avere carattere totalitario. Va messo in rilievo specialmente il fatto che Hugenberg è oggi l'unico Ministro che rappresenti nel Governo il partito tedesco-nazionale che è definito il partito dell'industria pesante. Si sa invece che il Vicecancelliere von Papen non è legato ad alcun partito, mentre il Ministro del Lavoro Seldte è il rappresentante degli Elmetti d'acciaio, ossia di un'organizzazione che dovrebbe conservare il suo carattere apolitico.

Dopo uno scambio di vedute tra il Borgomastro di Berlino dott. Sahm e il commissario per l'amministrazione comunale dott. Lippert, è stato deciso di sospendere fino a nuovo ordine il pagamento della pensione all'ex Borgomastro di Berlino Boess. Il partito socialdemocratico ha tenuto oggi a Berlino il suo convegno nazionale. Numerosi membri della direzione del partito hanno rassegnato le dimissioni.

Due consoli arrestati a Colonia per il fallimento d'una casa editrice

COLONIA, 27

In seguito al fallimento della Casa editrice Goerres a Colonia, dove si stampava la *Kölnische Volkszeitung*, il giudice istruttore ha ordinato altri arresti che hanno prodotto in città viva impressione. Sono stati arrestati il consigliere Munnig, presidente del Centro cattolico della Renania, e il direttore bancario Brüning già consigliere della Banca tedesca di Colonia e membro del Consiglio di amministrazione della Casa editrice Goerres.

Inoltre il giudice istruttore ha disposto l'arresto del Console generale del Giappone, Maus, e del Console di Spagna Stocky, che erano direttori della Casa editrice Goerres, ritenendo egli che i due direttori siano responsabili del fallimento dell'impresa.

I capi comunisti arrestati a Vienna

VIENNA, 27

L'intero Comitato esecutivo del partito comunista ed altri capi sovversivi sono stati oggi tratti in arresto sotto l'accusa di organizzare disordini per la giornata del primo maggio.

La Direzione del partito cristiano-sociale ha approvato all'unanimità una mozione con la quale esprime piena fiducia al Cancelliere dott. Dollfuss, che dopo aver escluso il Parlamento ha saputo intervenire con mano di ferro nelle questioni interne della Repubblica per la salvezza del Paese.

Il Ministro Vaugoin nominato Generale

VIENNA, 27

In occasione del dodicesimo anno di attività quale Ministro federale per l'esercito austriaco, il Presidente della Repubblica Miklas ha concesso al Ministro Vaugoin il titolo di Generale.

L'elezione presidenziale in Polonia fissata per l'8 maggio

VARSAVIA, 27

L'assemblea nazionale della Repubblica polacca comprendente i due rami del Parlamento è stata convocata per il giorno 8 maggio, per procedere alla nuova elezione del Capo dello Stato.

Generalmente si ritiene che per la elezione verrà proposto l'attuale Capo della Repubblica, il prof. Moscicky. Si afferma anche che egli accetterà l'incarico di reggere le sorti della Repubblica polacca per altri sette anni.

I risultati elettorali in Olanda

L'AJA, 27

Nelle elezioni per la Camera bassa hanno votato 3.720.000 elettori contro 3.380.000 delle elezioni precedenti. Essendo stato fissato a 100 il numero dei deputati alla Camera bassa, alcuni partiti hanno perduto dei seggi, nonostante che il numero dei voti in loro favore sia aumentato.

I partiti di destra hanno ottenuto 57 seggi, quelli del centro 16 e quelli di sinistra 27. I cattolici hanno mantenuto la loro posizione come il gruppo più importante alla Camera, ma la loro rappresentanza si è ridotta da 30 a 28 seggi. Il partito antirivoluzionario, con a capo Colijn, è il solo che abbia aumentato i suoi rappresentanti da 12 a 14. I socialisti invece hanno perduto due mandati, passando da 24 a 22. La varietà delle tendenze politiche in Olanda è provata dal fatto che non meno di 28 partiti non hanno potuto ottenere neppure un seggio.

Violento terremoto lontano registrato dall'Istituto di Jena

JENA, 27

L'Istituto sismografico ha registrato stamane alle 3.47 un violento movimento sismico, il cui epicentro sarebbe lontano circa 7000 chilometri. Si suppone che si trovi sulla costa nord-est dell'Asia. *(Radio Stefani).*

Disastroso ciclone nel Texas

TEXARCANA (Texas), 27

Un ciclone si è abbattuto la notte scorsa in una vasta zona a 15 miglia a nord est di questa città. Si hanno a deplorare 2 morti e 8 feriti tra la popolazione, oltre a danni ingentissimi ai raccolti e a varie costruzioni rurali. *(United Press).*

Città romena inondata

BUCAREST, 27

In seguito alle continue pioggie, il fiume Barlad nella Moldavia è uscito dal proprio letto ed ha completamente inondato la città omonima. Cento case sono allagate e minacciano di crollare. Gli abitanti della parte più minacciata della città hanno dovuto essere allontanati con la forza dai loro quartieri e portati in salvo. I danni materiali sono ingenti. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte.

Pribicevic e le menzogne di Belgrado

"Un partito governativo non esiste in Jugoslavia„

PARIGI, 27

L'ex Ministro jugoslavo Pribicevic ha indirizzato una lettera alla *Volonté*, che il giornale pubblica oggi, sulla situazione della Jugoslavia e in cui si legge tra l'altro: «Nel *Temps* del 25 aprile, sotto il titolo «Notizie dall'estero», è apparso un telegramma da Belgrado secondo il quale il partito governativo (blocco della democrazia radicale e dei contadini jugoslavi) ha tenuto domenica a Nisch una grande adunata, alla quale parteciparono più di 200.000 persone venute da tutti i luoghi del Paese.

Io considero mio dovere di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sul fatto che un partito governativo non esiste affatto in Jugoslavia. Il regime della dittatura si sforza di creare questo partito per mezzo della pressione amministrativa, della corruzione e di leggi eccezionali. Per esempio, il Governo ha emesso un decreto secondo il quale non possono esistere in Jugoslavia che i partiti il cui programma sia approvato e la loro costituzione autorizzata dal Ministro degli Interni. Il sedicente partito del Governo è il solo autorizzato dalla polizia nel paese. Malgrado ciò, e anzi meglio, a causa di ciò, questo partito non ha potuto trovare dei partigiani nella popolazione perchè mai nella loro storia i serbi, i croati e gli sloveni hanno voluto appartenere a partiti creati con decreto del Governo.

Chiunque conosca la Serbia, sa molto bene che una simile adunata è assolutamente impossibile in quella regione dove la densità della popolazione è debolissima essendo i villaggi dispersi per la campagna e dove mancano assolutamente centri abitati. Le cifre astronomiche dei partecipanti all'adunata di Nisch, comunicate dalla stampa, non sono che un «bluff» per ingannare l'opinione pubblica all'estero e soprattutto la Francia.

Un raid New York-Varsavia preparato dall'aviatore Hausner

NEW YORK, 27

L'aviatore Hausner sta organizzando un nuovo volo transatlantico da New York a Varsavia e conta di effettuarlo nell'imminente estate a bordo di un monoplano Bellanca speciale, che è stato collaudato in questi giorni a Wilmington in grande segretezza.

Orlandi vittorioso a Parigi

PARIGI, 27

Carlo Orlandi ha nettamente battuto ai punti il francese Lecadre. L'incontro si è disputato in dieci riprese. Durante la stessa riunione i tre giudici del combattimento che opponeva l'italiano Cavagnoli al francese Challange si sono pronunciati per il risultato nullo quantunque il peso mosca italiano durante le dieci riprese dell'incontro avesse affermato sia pure di poco la sua superiorità.

Locatelli batte ai punti Berg

LONDRA, 27

Stasera all'Albert Hall si è avuto l'incontro tra Cleto Locatelli e Kid Berg, assai atteso in tutti gli ambienti sportivi della metropoli. Esso si è concluso con la vittoria di Locatelli ai punti. L'incontro è stato di 10 riprese.

Bruneri verrà scarcerato il 2 maggio

Una multa pagata dal figlio di Canella

TORINO, 27

Questa mattina negli uffici di quel reparto della cancelleria che si occupa fra l'altro delle pratiche relative ai detenuti, si è presentato il signor Beppino Canella, figlio del prof. Giulio Canella, ed al cancelliere ha spiegato di voler pagare una multa di 300 lire che era stata inflitta a Mario Bruneri in occasione di uno dei processi di truffa e falso. La multa fino ad oggi era rimasta scoperta. Il cancelliere ha ricevuto il denaro e la piccola partita giudiziaria è stata chiusa.

La ragione di tale pagamento si deve ricercare nel seguente fatto. Il 2 maggio Mario Bruneri dovrà venire scarcerato. Senonchè è noto come, in virtù di una disposizione del Codice di procedura penale, gli accusati i quali non hanno pagato le multe loro inflitte devono scontare tanti giorni supplementari di carcere quanti occorrono per coprire il credito giudiziario. Ogni giorno di carcere è valutato 50 lire. Se il pagamento non fosse stato effettuato, Mario Bruneri avrebbe dovuto restare a Pallanza per altri sei giorni, ma il pericolo come si vede è stato scongiurato.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che approva le norme per l'esecuzione della legge 22 dicembre 1932, portante la proroga del premio di navigazione in favore della Marina da carico.

L'aviatore polacco Skarzynski è partito in volo per Lione donde egli spiccherà il volo per tentare di battere il record di durata e di distanza senza scalo per apparecchi di seconda categoria.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.3	15	11	cop., legg. mosso
Roma	760.2	20	11	cop., legg. mosso
Torino	762.6	19	9	coperto
Milano	762.4	18	8	coperto
Genova	761.9	15	13	½ cop., legg. mosso
Venezia	761.9	15	10	coperto, calmo
Firenze	760.9	18	7	tre quarti coperto
Ancona	758.5	17	7	½ cop., legg. mosso
Bologna	762.4	15	9	tre quarti coperto
Napoli	760.6	16	11	coperto, calmo
Taranto	761.5	15	9	coperto, calmo
Palermo	759.5	16	8	¾ coperto, calmo
Catania	761.2	18	11	¾ coperto, mosso
Cagliari	761.6	22	6	½ cop., legg. mosso
Tripoli	761.5	19	12	cop., legg. mosso
Messina	760.9	17	10	coperto, calmo
Trento	755.1	15	7	coperto
Fiume	761.2	16	10	¾ coperto, calmo
Bari	761.6	15	8	¾ coperto, calmo
Sanremo	760.7	15	13	cop., legg. mosso
Bengasi	763.3	20	8	½ coperto, calmo
Rodi	757.4	16	11	½ coperto, mosso

Probabilità: Il cielo si manterrà ovunque nuvoloso, con pioggerelle sparse, alquanto più frequenti sul bacino tirrenico. Alcune schiarite potranno aversi nella giornata di domani sulla Val Padana, alto e medio versante tirrenico e Sardegna. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, da moderati a quasi forti sciroccali lungo la Penisola, piuttosto forti intorno ponente sulle isole. Temperatura stazionaria. Mare alquanto agitato sull'arcipelago toscano e sulle coste sarde, mosso altrove.

COMUNICATO
COMUNICATO
Domani 29 aprile a... ore 9, verranno messe... dita al pubblico tutte... INVENTARIATE e l'... mento del
MAGAZZINO VESTI...
Piazzetta Pozzo del Ma...
(Piazza Unità)

AVVISO D'ASTA. - Rendesi ... giorno 3 maggio 1933, ad ore ... ste, via Coroneo 16, si procede... dita di cassa, controllo, specchi... macchina per ondulazioni perm... parecchi elettrici per asciugare... celliere della R. Pretura di T... PAVAZZA.

ODONTOIATRA JU...
PER LE MALATTIE DEI D... E PROTESI DENTARIE
VIALE XX SETTEMBRE N...
RICEVE: 10-13, 15-19

Negozio ex G...
Viale XX Settembre
Oggi 28 corrente, ha i...
GRANDE LIQUIDAZIONE
A PREZZI DI STR...
Alcuni prezzi:
Blusette seta, ultima moda
Camicie opaline
Camicie e mutande - parure
Biancheria seta in maglia
Vestiti completi donna
Corpetti cotone finissimo
Culotes (bebè) cotone
PREZZI MAI VISTI!
PER POCHI G...

AL REGI...
Continuano con cre... successo le proiezio...
Come tu mi ...
nella insuperabil... interpretazione d...
Greta Ga...
Nella varietà:
Nuovo grande DEB...
del comico grottes...
RAGUS...
coadiuvato da
GITANA
stella italo-napolet...
FIOREN...
il fine cantante
DUO FARAB...
nelle loro creazio...

"GIOCOND...
ACQUA MINERA...
PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPI...
Felice Bisleri & C.
MILANO

La Vera
Cicoria Santos
non teme confro...
per bontà e pure...

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

problema è di “volontà„

Popolo di Trieste pubblicava ieri rticolo in cui, in tema di «intra- denza» triestina, era detto, tra o:

ove è andato a star di casa la «spi- d'iniziativa« dei triestini? E la aprendenza»? Vorremmo vederle cino queste due «qualità eminente- e triestine» di cui tanto si parla e nessuno ai nostri giorni vede in

Sono in... disarmo! — ci ha detto uno — ma passata la crisi le ri- mo in attività.

le, giacchè è veramente nei perio- depressione che tali doti dovreb- soprattutto manifestarsi.

n si obietti, per carità, che come ne per la guerra anche per le ini- e industriali o commerciali la spi- rsale d'ogni intrapresa è il dena- a città nostra certamente fu de- erata da quattro anni di blocco, deprezzamento della corona e poi, nte il periodo prefascista, dal de- amento della lira; ma priva di ro non è. Questo occorre dirlo con ezza: ed anche ad alta voce.

altro giorno abbiamo pubblicato il cio della Cassa di Risparmio Trie- , dove si accusavano depositi per la cifra di 188 milioni di lire; e si cendo che, ora appunto, a Trieste, oche settimane sono stati collocati quarantamila biglietti della Lot- di Tripoli. Se domani si facesse nsimento dei titoli di Consolidato Buoni del Tesoro che si trovano ani triestine — senza parlare di titoli non italiani — si vedrebbe e serie rispettabile di milioni po- be aggiungersi a quei risparmi e a sacrificio fatto alla dea Fortuna.

dirà che si tratta del denaro delle medie o dei risparmi degli umili? è già una base per stimare lo stato prosperità privata dei cittadini. categorico che se i «piccoli» pos- mettere insieme tanti milioni, ciò dire che gli altri, cioè i «medi» e i ssi», sono detentori a loro volta di altri milioni, che non sono soltan- etaforici. Dunque il difetto di in- endenza dei triestini non è dovuto utamente a deficienza di numerario. uttosto si potrebbe pensare che i tini siano stati resi prudenti — e iò non più iniziatori e senza in- rendenza — per effetto delle trop- scottature ricevute nel recente e ntissimo passato con le imprese in- riali, con quelle di navigazione, cantieri, con tutte o quasi tutte cietà per azioni che fecero assi- alla volatilizzazione dei loro capi- tradendo la fiducia e le speranze azionisti.

lpa di chi? dell'incapacità delle dirigenti o non forse di cause rne? La «débacle» dei valori non ale comune a tutta Europa e al- erica, tanto da far pensare che si non già di una crisi economica addirittura di una crisi del siste- sociale? E a questo punto si deve noscere che la reazione d'energia mancò soltanto a Trieste ma do- que, e se vi furono istituti che re- ttero e resistono, è forse più per ia che per opera di volontà.

Trieste tuttavia vorremmo vedere che segno di vitalità, qualche atto esistenza alla corrente pessimista, accoglimento delle forze e, conse- temente, qualche tentativo di far nuove o di percorrere altre vie. correrebbe in sostanza, *svegliarsi:* egliarsi sul serio, a quel modo che o facendo, l'una dopo l'altra, tutte ttà italiane. Non soltanto le grandi, e medie e le piccole perfino, in una di iniziative varie e geniali che nno i loro frutti.

Trieste non si capisce che affron- o la crisi odierna con atti nuovi ntraprendenza commerciale e in- riale, si aiuta precisamente la ri- economica e, inoltre, ci si pre- e ci si attrezza per il giorno in mercati riprenderanno a funzio- con vantaggio — è lapalissiano di chi saprà presentarvisi armato utto punto?»

po essersi chiesto se si pensa forse, per citare un solo caso, che la ra della Moda a Torino non abbia esto, e richieda, insieme con un do spirito d'iniziativa, anche un impiego di capitali, che daranno ro frutto a tempo debito, cioè quan- l'iniziativa sarà un'istituzione af- ata, il giornale così continua più , venendo alle conclusioni:

è nelle nostre classi abbienti una ie di torpore, misto a non sappia- qual diffidenza, ch'è tempo di scrol- di dosso. S'è formata una strana alità del denaro per il denaro (e, di... teniamo... fermo il denaro), rischia di anchilosarci senza rime- E' una mentalità che bisogna uc- re.

egliarsi! Rinnovarsi! Rifarsi una ntà. E ritrovare l'antico coraggio. miracolo della manna che vien giù cielo agli aspettanti — che nel ca- ostro non si trovano nel deserto — i quelli che non si ripetono più.»

rima della Marcia su Roma gli liani avevano della loro Patria concetto miserando. In un'Europa a tesa alle conquiste della nuova ltà industriale, si riteneva che vi fosse posto per il nostro Pae- giudicato povero di materie pri- e di energie naturali. Non si dava minima importanza al fattore «vo- tà», dimenticando che le ricchezze urali di una nazione possono es- una premessa utile al suo fiori- to, solo alla condizione che il re «volontà» si imponga.

uale è il segreto delle vittorie che giorno il Duce consegue, con la darietà di tutto un popolo, da ndo ha preso nelle sue robuste ni la barra del timone? La vo- tà, la forza di decisione, la co- nza, il principio sperimentale ap- cato quasi con senso religioso del- vita, che si onora nelle opere vi- e mira al bene generale.

overi di risorse eravamo e poveri mo tuttora. Ma abbiamo scoperto sola ricchezza dei popoli veramen- civili: la volontà di potenza. Sembrava un astrattismo e tale sarebbe rimasto senza la tenacia e il senno pratico del Duce. Tutto quello che rappresenta il miracolo fascista agli occhi del mondo non è che il frutto della volontà degli Italiani nuovi a tentare la vita anche nelle sue asprezze, a fecondarla, a moltiplicarla di umane energie. Gli Italiani da caffè sono scomparsi. Si lavora còn una febbrilità che inebbria. Si ha l'orgoglio del proprio lavoro.

Gli angoli morti non esistono più. Anche senza risorse di materie prime, la sola economia che resista al cataclisma della finanza mondiale è quella italiana. Crollano gli antichi formidabili pilastri su cui troneggiavano i simboli d'oro massiccio della strapotenza finanziaria delle grandi democrazie imperiali. La lira rimane immobile sul suo pilastro ideale: il discorso di Pesaro: pensieri che diventano azioni, azioni che si trasformano in fatti; fatti che acquistano la resistenza del granito e si eternizzano.

La gara fra le nostre grandi città in questa mai vissuta primavera italica è davvero commovente. Roma dà l'esempio. Cospicui mezzi l'assistono; ma anche forti decisioni e geniali iniziative. Lo spirito del Duce è ovunque presente, dal nuovo all'antico che si rinnova.

Ma non fermiamoci troppo su quello che è il miracolo dell'Urbe. Volgiamo, invece, lo sguardo alle altre città, dove la situazione economica risulta difficile non meno di quella che sopportiamo a Trieste. Torino, Firenze, Napoli, Milano, Venezia, Bari, ovunque è un fervore inesausto di iniziative che vanno dalle cose allo spirito. Ogni città affina la propria essenza. La tecnica a Milano, la moda a Torino, l'arte a Firenze e a Venezia, i commerci a Bari... Si evitano i contrasti, le gare inutili. La divina varietà delle nostre città maggiori si accentua e perfeziona. Ed ecco che gli stranieri, malgrado le difficoltà che ogni Governo va creando alle correnti del turismo internazionale, tornano a visitare il nostro Paese e i loro cuori prorompono in grida di meraviglia di cui la stampa mondiale è piena. Siamo assai lontani dall'Italia popolata di ruderi, di piante selvatiche e di pecore, come nelle stampe del Piranesi o negli schizzi del Pinelli.

Ciò che vi è di frammentario nei monumenti dell'antica potenza delle varie età italiane, da Roma a Firenze, da Napoli a Torino, da Palermo a Venezia, va fatalmente scomparendo sotto i colpi del piccone risanatore e la guida della cultura italiana. Il carattere unitario delle varie civiltà nostre, appare nella sua imponenza unitaria proprio in Roma, dove in breve spazio si raccolgono e si fondono i segni della potenza e della grandezza italiana di due millenni.

Dai vertici di tanta grandezza discendiamo ora alla nostra modesta vita regionale. Trieste, fedele di Roma, deve scuotersi come le altre città d'Italia. La sua crisi non è una attenuante dei suoi doveri. Anche qui il problema è soltanto di volontà. Aduggiarsi nei ricordi degli splendori economici a buon mercato e dei facili successi non è un ideale per un popolo così sano e disciplinato come il nostro. Dobbiamo uscire, e presto, dal pessimismo che ci rende inattivi. Con il pessimismo abbiamo perduto molte cose che potevano essere salvate e rafforzate. Con la volontà abbiamo vinto recentemente una battaglia che ha forse più importanza di quello che può sembrare a prima vista. Un istituto di credito era morto; lo si è fatto rinascere in poche settimane. E gli ostacoli da superare non erano pochi.

Facciamo nostre tutte le considerazioni autorevolmente svolte dal *Popolo di Trieste*. Esse contengono anche utili consigli pratici. Ma il problema è prevalentemente di mentalità. Chi non opera non vive, anche se vegeta. Ai rassegnati è ormai preclusa la gloria del cielo; il loro vero destino è il limbo, dove si raccolgono coloro che furono inutili a sè e agli altri.

Noi vorremmo che anche le nostre amministrazioni pubbliche uscissero dallo stato di timidezza su cui qualche volta ripiegano, quando si tratta di iniziative di alta responsabilità. Esse non debbono dimenticare che Trieste è una città di circa 250.000 abitanti; i quali abitanti, malgrado le difficoltà della crisi economica, continuano a vivere attaccati alla loro città con ammirevole e confortante tenacia. Giorni or sono abbiamo letto questo pensiero: «La tendenza a rimpicciolire la propria funzione, in un'ora in cui in Italia tutto parla di grandezza e di forza, significa isolarsi mentalmente e smarrire la sensibilità del proprio mandato». E' una verità che merita di essere meditata dai cittadini tutti.

Le nostre amministrazioni hanno mezzi limitati. Ma noi vorremmo che qualcuno ci erudisse sui mezzi maggiori di cui disporrebbero le amministrazioni pubbliche di Torino, Firenze, Venezia, ecc. Eppure le iniziative artistiche, musicali, turistiche, commerciali, le fiere e le mostre grandi e piccole, riempiono le cronache dei giornali italiani ed esteri dei nomi di quelle città, mentre il nome di Trieste va lentamente declinando.

Trieste ha pure, come le altre grandi città d'Italia, un suo carattere, una sua impronta, una sua vitalità. Si è detto, e si dice, ad esempio, che le costruzioni navali che escono dai nostri cantieri sono fra le più perfette del mondo. Perchè non si prende l'iniziativa per una grande mostra delle costruzioni navali? Quale tema meraviglioso per i nostri tecnici che giustamente godono tanta stima nel mondo! Quale materia, anche illustrativa, potrebbe essere offerta per la storia della nave, dai primi piroscafi ai potenti supertransatlantici usciti da Trieste, da Monfalcone e che si sono imposti su tutti i mari del mondo!

Non vogliamo indugiarci sui consigli particolari. Tanti ne potrebbero fiorire quando la «volontà di potenza» divenisse l'assillo di tutti. E' questa volontà che invochiamo! Restare indietro non fu mai un ideale per Trieste. Non deve nemmeno diventare una colpa.

Nuovi ammessi al Fascio di Trieste

La Federazione dei Fasci di Combattimento trasmette un nuovo elenco di ammessi al Fascio di Trieste:

Neri Carlo, Nardelli Enrico, Nardelli Nardo, Nalli Giuseppe, Narsilio Ignazio, Nardilli Teodoro, Nobile Guido, Noulian Ferdinando, Nordio Tito, Napolitano Carmine, Nigri Vittorio, Nova Luigi, Negrini Carlo, Nenzi Giovanni, Nicoli Norberto, Nicolini Manlio, Narduzzi Umberto, Nicolli Rodolfo, Notarangelo Celestino, Neri Mario, Nordio Attilio, Novelli Mario, Noto Giuseppe, Nice Egone, Negodi Alberto Giovanni, Nastrani Armando, Namer Adolfo, Niccoli Giovanni, Neri Luigi, Novak Marino, Napolitano Francesco, Nemenz Egidio, Nimis Primo, Napolitano Michele, Numis Amedeo, de Nardo Guido, Neri Felice Giovanni, Nacinovi Giacomo, Nezzo Nicola, Nadalin Matteo, Negri Edoardo, Nichetto Aleardo, Nordio Antonio, Noveri Carlo, Niederkorn Ferruccio, Nova Bruno, Naglos Antonio, Niccoli Antonio, Nucera Pietro, Nigris Enrico, Nalin Giuseppe, Nordio Virgilio, Nobile Giovanni, Nemitz Mario, Novello Antonio, Nini Riccardo, Negri Rodolfo, Nimira Giorgio, Nusiner Filippo, Nedale Attilio, Nordio Luigi, Nutrizio Filippo, Neri Marco.

Orlini Ermanno, Orio Giulio, Omero Vincenzo, D'Orlando Giulio, Oblach Vittorio, Orlini Mario, Oppici Pio, Ossana Giuseppe, Okretich Federico, Ongaro Mario, Oblati Ernesto, Obersnel Alessandro, Ogliengo Umberto, Ortolani Mario, Olivotto Gastone, Oliva Francesco, Ottavi Mariano, Opiglia Orazio, Oblati Ernesto, Oblati Gastone, Orell Giuseppe, Orso Mario, Ortolani Ulderico, Dobry Silvio, Orfano Raimondo, Odiard Gian Gaudenzio, Orrù Jago, Oglio Francesco, Oltramonti Adriano, Orù Giovanni, Orlando Pietro, Osselladore Guido, Ogrisi Bruno, Orell Francesco, Orlandini Ferruccio, Osvaldella dott. Guido, Olivo Longino, Oblak Carlo.

Pacor Guido, Poderi Guido, Pappucia Ruggero, Pugliato Paolo, Portione Ferdinando, Pellegrini Ernesto, Peltrini Giovanni, Pippa Giuseppe, Palermo Aurelio, Petronio Adriano, Parenzan Agostino, Paolini Pietro Galliano, Prodan Giuseppe, Patanè Salvatore, Pellegrini Attilio, Pani Piero, Pesante Aldo, Previtera Salvatore, Pechiar Luigi, Piccoli Vittorio, Punter Augusto, Pernice Francesco, Pauletti Bruno, Perini Luigi, Perizi Tiziano, Petracco Piero, Pizzarelli Angelo, Piovesana Giacomo, Premoli Armando, Pittana Bruno, Paolucci Volfango, Pompei Salvatore, Purini Massimiliano, Pucci Pirro, Perco Emo Guglielmo, Persini dott. Giovanni, Pasquale Teobaldo (Pasquale), Pasquali Cesare, Paolucci Domenico, Papi Paolo, Patrizio Domenico, Perini Oliviero, Polla Gregorio, Pounchè Argeo, Polveregiani Bruno, Petronio Edoardo, Paulizza Radimiro, Puppi Roberto, Poiloni Erminio, Pilleri Mario, Pieri Arialdo, Prister dott. Leone Ettore, de Piankenstein Ettore, Pesavento Giuseppe, Peri Silvio Giorgio, Papo Samuele, Pelizzari Giacomo, Peri Angelo, Perentini Mariano, Pinzin Pietro, Paulin Eugenio, Pollak Alberto, Piussi Luigi, Peroni Felice, Pierandrei Ferruccio, Palani Luigi, Pavani Gualtiero, Prinz Luciano, Pellegrini dott. Alessandro, Portega Cristoforo, Prinzhofer Augusto, Pennone Giuseppe, Parini Edoardo, Prendini Giovanni, Prendini Piero, Pressan rag. Gino, Piromalli Domenico, Polla Giuseppe, Petracco Ruggero, Pelosi Giuseppe, Pesce Oreste, Picotti dott. Carlo, Porcelli Donato, Pacor Adriano, Piccini Santo, Pavone Giuseppe, Pisanelli Mario, Pirelli Bruno, Petrillo Carlino, Paoli Federico, Pintus Salvatore, Policky Franco, Pavone Luigi, Pardo Enrico, Polacco dott. Enrico, Papa Gaetano, Penso Alberto, Pison Giordano, Perini Luigi junior, de Perco Basilio Baldino, Piccoli Giorgio, Prodan Francesco, Palmisano Francesco, Peruzzi Vittorio, Pintus Salvatore, Fieri Carlo, Pagnut Sebastiano, Parabito Pasquale, Panicoli Eugenio, Pintarelli Giovanni, Piacentini Giuseppe, Pacco Giuseppe, Pupulin Angelico, Pettinaroli Enrico, Penasa Duilio, Picco Giordano, Pamfili Luigi, Palla Leone, Pauletti Pio, Pedio Antonio, Pugliato Giorgio, Pizzarello Costante, Principe Giuseppe, Pieri Rodolfo, Pangos Anselmo, Petronio Armando, Parenzan Mario, Pavanello Argeo, Peresson Gabrio, Pellarini Mario, Patova Attilio, Patronaggio Gaetano, Perdan Augusto, Pedio Renato, Persini Antonio, Poglia Mario, Passamonti Adone, Porto Pietro, Pamfili Bruno, Pinzani Vittorio, Parchi Carlo, Paoletti Bruno, Petronio Giorgio, Porro Marco, Pellarz Giuseppe, Proietti Augusto, Paoli Pietro, Piani Baldovino, Perotti Ottone, Panzera Ruggero, Pescatori Ugo, Puhak Gustavo, Presot Giuseppe, Petronio Galliano, Pecchiari Giovanni, Pin Ermanno, Paradisi Emidio, Polacco Carlo, Perizzi Nazario, Princic Oscar, Pototschnig Carlo, Palumbo Coriolano, Palma Vincenzo, Petracco Augusto, Piazza Scipione, Puisina Italo, Pulcher Fulvio, Polifroni Antonio, Perdan Evaldo, Porousard Pasquale, Piciulin Bruno, Petrini Antonio, Plamisano Luciano, Pelizon Giuseppe, Peterini Giuseppe, Piazza Bruno, Poli Argentino, Pozzi Riccardo, Pesle Silvio, Palla Enrico, Pitti Mario, Pacherini Mario, Padoa Carlo, Pollio Riccardo, Pauli Carlo, Piemontese Renato, Pizzarello Giulio, Prendini Piero, Paoli Ermenegildo, Possega Piero, Possega Adolfo, Paglietach Bruno, Paulin Carlo, Presetnik Aldo, Padovan Pio, Pitteri Remigio, Pischianz Luigi, Pozzi Giovanni, Pahor Luigi, Pregari Alberto, Polvi Giovanni, Porporato Mario, Paolori Dante, Panzera Giuseppe, Pizzul Nicolò, Piantadossi Raffaele, Pola Ferruccio, Pugliese Antonio, Peressan Galliano, Precz Vittorio, Pippan Virgilio, Piacek Oliviero, Poli Giorgio, Piazotta Ferruccio, Pechiarich Pietro, Petris Pietro, Pescatori Alberto, Pizzo Carlo, Polonio Mario, Parola Silvio, Palange Guido, Perna Antonio, Peretti Oscarre, Plescovich Virgilio, Pian Ettore, Pagliaga Giuseppe, Pizzarello Giusto, Pironti Carlo, Predonzan Ermenegildo, Palmeri Riccioti, Poggi Vittorio, Pecchiari Pietro, Perucci Adolfo, Poggi Egone, Pecchiari Giuseppe, Petronio Antonio, Prelli Riccardo, Pecchiari Riccardo, Paglieri Giovanni, Petrinca Romano, Puspan Mario, Petrelli Federico, Pison Giovanni, Predulin Riccardo, Predonzani Alessandro, Pascutti Aldo, Premuda Giacinto, Paglieri Lodovico, Pauletti Giuseppe, Peris Emilio, Petterin Riccardo, Poldini Antonio, Pelizon Albino, Palgiari Lorenzo, Pregel Giuseppe, Puppini Torquato, Pecorari dott. Fausto, Pedroli Pietro, Parenzan Giovanni, Panconi Tullio, Petronio Mario, Piccinini Alfredo, Piazza Galdino, Pontel Eligio, Pristavec Giuseppe, Porrazzo Pietro, Punzo Guido, Parovel Giovanni, Pontelli Guido, Petelli Oscar, Petelli Renato, Petelli Alfredo, Pitacco Mario, Pignatelli Ezio, Polacco Fernando, Pison Giovanni, Poloni Ressindo, Pinazzoni Renato, Piazza Italo, Pappadà Giuseppe, Picone Walter, Picinini Ernesto, Pizzolino Andrea, Pace Romano, Pirona Oscar, Perucci Massimo, Poderi Antonio, Pacorini Mario, Puglisi Umberto, Portelli Luciano, Pagliari Giuseppe, Pottoli Giulio.

Queirolo Pilade, Quaranta Giovanni, Quargnali Armando, Quarantotto Gambini Aloix, Querzola Giovanni.

Rocco dott. Antonio, Relli Euro, Ruggieri Antonio, Ricci Francesco, Rossi Francesco, Rovera Alberto, Ruggiero Gaetano, Risegari Bruno, Rossi ing. Sergio, Rapozzi dott. Carlo, Randi dott. Iginio, Ricciardiello Salvatore, Rizzitelli Antonio, Rosica Vittorio, Rismondo Antonio, Rodighiero Giuseppe, Ruilina Simone, Ravalico Giovanni, Redivo Marcello, Renzo Aldo, Rodighiero Marco, Rizzi Giampaolo, Rossetti Vincenzo, Romito Remigio, Rossi Pietro, Regantini Giorgio, Rosani Carlo, Rovatti Antonio, Reini Ermenegildo, Rosada Adriano, Rossi Giovanni, Rovelli Guido, Raiteri Francesco, Rigutti Ermanno, Rovelli Vittorio, Ritani Guido, Rossignoli Sabino, Rigon Ottorino, Rodighiero Mario, Rizzo Vincenzo, Rubini Ferruccio, Rizza Luigi, Rizzi Francesco, Rozotich Antonio, Rismondo Ruggero, Riviani Mario, Ravà Renato, Ravà Lazzaro, Roetl Rodolfo, Riavetz Riccardo, Rendi Antonio, Rasmini Giuseppe, Rustia Mario, Rainis Guido, Rutter dott. Silvio, Roitti Gino fu Giov. Batt., Ruaro Gualtiero, Russo Giuseppe, Roitti Gino di Gino, Resmini Bruno, Riosa Giorgio, Radetich Arturo, Romanin Guido, Renzi Giuseppe, Ravasini Carlo, Raggi Giuseppe, Rimini Arturo, Riccoboni Mario, Ravasini Giorgio, Rovis Nicolò, Ratzky Giordano, Rizzardi Giorgio, Radman Guido, Renzi dott. Mario, Renaldi Ulisse, Remondini Pio, Rossitti Giordano, Russo Luigi, Rispoli Michele, Rugliano Nereo, Radivo Romano, Ricci Edoardo, Ravalico Giovanni, Raggente Pietro, Rotta Giuseppe, Renaldi Mario, Ranchi Federico, Retta Bruno, Rizzardi Ermanno, Rota conte Giacomo, Ricciuti Riccardo, Righi Giuseppe, Rebecchini Agostino, Rendina Luigi, Rosset Alberto, Rosin Ademaro, Rocco Giuseppe, Ranzini Claudio, Rosset Germano, Redivo Sante, Redivo Agostino, Rossi Eugenio, Ruotoli Gennaro, Rubbia Mario, Riolo Giuseppe, Ruzzier Pietro, Rossetti Giuseppe, Ruzzier Francesco Bruno, Russo Vincenzo, Raffa Giuseppe, Rosset Giuseppe, Russo Romano Antonio, Ribtmeyer Salvatore, Rigatti Danilo, Roset Ermenegildo, Rossitti Pietro, Rossi Giovanni, Rossi Silvio, Roich Antonio, Radicchi Renzo, Righi Luciano, Righi Federico, Ramann Marcello, Rocco Augusto, Ragliano Ado, Ragone Francesco, Rizzo Oronzo, Roso Francesco, Racolini Riccardo, Rubelli Victor Ugo, Rizzan Giovanni, Radetti Ferruccio, Romano Giulio Cesare, Riccoboni Alberto, Rimini Edmondo, Rossetti Luigi, Radovich Giulio, Russo Teodoro, Riccobon Giovanni, Redivo Ernesto, Recchia Domenico, Ribari Oscar, Romano Antonio, Rizzi Francesco, Romagnoli Rutilio, Roletto Giorgio Bonifacio, Romano Luigi, Rizzian Umberto, Risi Giuseppe, Rocchetti Ettore, Rossetto Luigi, Rucci Francesco, Radetti Giovanni, Rizzo Ettore, Radin Enrico, Rocco Giordano, Ruves Carlo, Resani Aldo, Runti Giovanni, Ribarich Nerino, Randi Teodoro, Ronchese Narciso, Rebez Leopoldo, Risigari Virgilio, Rinaldi Ettore, Romanazzi Aldo, Rosanz Vittorio, Rosanz dott. Giuseppe, Radoicovich Libero, Ruggeri Martino, Rubini Antonio, Ravalico Guido, Rutter Giordano, Ravasini dott. Marco, Rivi Carlo, Renelli Stefano, Raciti Michele, Ragusin Antonio, Richetti di Terralba Massimo, Rebelli Guido, Rodella Giovanni, Rigutto Giuseppe, Riedel Luigi, Rodini Giuseppe, Ranieri Angelo, Russo Giovanni, Rimani Carlo, Renzi Carlo, Reggi Martino, Ruzzier Domenico, Raggi Stefano, Rodaro Antonio, Ricchelli Antonio, Rocchini Marco, Reggente Matteo, Rasmini Umberto, Ronchi Ruggero, Rella Giovanni, Raineri Francesco, Remonti Oscarre, Resen Antonio, Raccogli Giovanni, Russo Giovanni, Rotteri Filippo, Romi Francesco, Rossmann Mario, Rossmann Antonio, Robusti Luigi, Ruggieri Alberto, Rienzo Marcello, Romani Mario, Rebech Giuseppe, Rinabaldo Giuliano, Ronneri Mario, Reia Vittorio, Revini Giovanni, Ratissa Modesto, Rossmann Alessandro, Rovatti Adolfo.

Nei Fasci della Provincia

Fascio di Duttogliano: Tavcar Giorgio, Vrabez Giovanni, Zabric Vincenzo, Svaga Luigi, Goruppi Luigi, Lorenzi Luigi, Stocchi Giuseppe, Sustersic Luigi, Tavcar Albino, Vouk Federico, Urizio Primiero, Urizio Ubaldo.

Fascio di Villa Opicina: Aversano Pasquale, Bresci Pietro, Blason Francesco, Briscek Luigi, Brizi Luigi, Cebulz Stanislao, Collarich Carlo, Clucar Liberato, Coppola Giovanni, Cink Giovanni, Comisso Giuseppe, Clemenz Francesco, Cancelliero Ferdinando, Danieli Francesco, De Luca Renato, Di Stasi Leonardo, Esposito Alfonso, Ferfila Giuseppe, Fiori Enrico, Gerometta Pietro, Giammario Mario, Giusti Primo, Hollstein Riccardo, Luchetti Antonio, La Spina Carmelo, Lorenzetti Egisto, Marzi Mario, Micchia Francesco, Malfitano Carmelo, Mosetti Giuseppe, Machninch Francesco, Pippan Bruno, Pecchiar Stanislao, Paris Agostino, Patriarca Arduino, Pistori Renato, Rispoli Luigi, Robaldo Giuseppe, Romanelli Amedeo, Rangone Pietro, Rumer Luigi, Sciuca Bruno, Scoccimarra Nicola, Sossi Giuseppe, Sossi Cirillo, Sfregola Giuseppe, Sperto Cosimo, Sterzi Ettore, Taucer Giuseppe, Talanti Amleto, Viglierco Secondo.

Nuovi Direttorii fascisti

Il Segretario federale ha ratificato la nomina dei Direttori dei seguenti Fasci:

Doberdò del Lago: Rebulla Germano (segr. amministrativo), Zuzich Giuseppe, Ferfoglia Andrea, Zotti Agostino, Gergolet Giuseppe. *Turriaco:* Collavini Ugo, vice-segretario, Fabris Luciano, segr. amministr., Michieli Gasparre, Carlet Domenico, Tomasello Erminio. *Ronchi dei Legionari:* Gruglio Catello, segr. amministr., D'Este Franco, Tamburlini Antonio, Peresutti Rino, Vianello Leopoldo. *Pieris:* Moriconi Evangelista, segr. amminnistr., Berardi Domenico, Torlontano Italo, Alfano Antonino, Miani Lino.

La Regina Maria di Romania
di passaggio a Trieste

Alle 13.10 di ieri è arrivata a Trieste, con un vagone della Casa Reale romena, S. M. la Regina Maria di Romania, ossequiata alla stazione dal Console generale di Romania comm. A. di Demetrio, che ha offerto alla Regina un mazzo di rose legato col tricolore romeno. La Regina di Romania, che era accompagnata dal suo primo aiutante, da una dama di palazzo e dal medico di Corte, si è recata all'Albergo Savoia, dove, nella saletta dell'ammezzato, le è stata servita la colazione alla quale ha voluto invitare anche il Console di Romania.

Avendo la Regina Maria espresso il desiderio di visitare la «Neptunia», che a quell'ora era arrivata alla Stazione marittima, fu accompagnata a bordo della «Neptunia», dove il comandante della «Neptunia» le fece visitare la bella nave. Alle 15 Sua Maestà è ritornata alla Stazione Centrale, da dove è partita col diretto per Venezia.

Il servizio di P. S. in città era diretto personalmente dal Questore comm. Laino. Alla Stazione il servizio era diretto dal capostazione principale che è stato presentato alla Regina.

Per le opere assistenziali

I funzionari del Laboratorio chimico merceologico del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, prof. dott. Domenico Costa, dottori Barcia, Cannella, Cerasari, nonchè i signori Busico, Firmiani, Giacomello, Lettis, Vascotto E., Vascotto L. e Zanzola, inviano al Partito l'importo di lire 314.40 pro assistenza.

Un nuovo gioiello della Cines
“T'amerò sempre!...„
al Teatro Nazionale

«T'amerò sempre!». Quale radiosa bellezza in queste magiche parole sussurrate da labbra perdutamente unite nel bacio di un amore eterno! Ma quale dolorosa ironia se il giuramento è frivolo, se lo pronunci bocca profana in un'ora di ebbrezza passeggera. Esse bruciano allora come spade roventi nel cuore della giovanetta sorridente e illusa che ha creduto ed ha tutto donato nel trasporto della più fidente tenerezza.

E' questo il destino di Adriana — un oscuro eppure tanto luminoso destino! — che è servita al capriccio di un giovane indegno del suo affetto e, tradita, vive un'oscura vita di lavoro còn la tenera creatura sbocciata da quell'incauto ma tanto fiducioso suo primo bacio d'amore. Quando il bellimbusto che l'ha sedotta d'improvviso la rivede, anni più tardi, venditrice di profumi nel lussuoso salone ove egli attende la fidanzata milionaria, un torbido istinto di bramosia si riaccende nei suoi sensi di libertino. Vorrebbe ancora una volta ghermirla... Ma ella non è più sola: un'anima timida e generosa, che in silenzio ammira con commozione il suo travaglio e la sua pura maternità, sorge al suo fianco, la protegge e la difende fino a levare la mano contro l'indegno, provocando uno scandalo, per cui dovranno lasciare entrambi il profumato salone donde l'azzimato proprietario li discaccia sdegnatissimo per l'affronto recato alla sua nobile clientela. Ma che importa? Se ne vanno insieme, per sempre, dalla bimbetta non più senza padre, verso una nuova vita di serena felicità e di amore.

Questo, a pallidi tratti, il soggetto di «T'amerò sempre!», il nuovissimo lavoro che la Cines ha presentato ieri sera con vivissimo successo al Teatro Nazionale. Fino dalle prime scene — come tutte le altre mirabilmente condotte con toccante delicatezza di sentimento da Mario Camerini — il pubblico si è accorto di essere dinanzi ad un vero gioiello in cui la vena della più pura commozione vibra calda e sincera, pur tra episodi del più gaio umorismo.

L'interpretazione è perfetta. Elsa De Giorgi, un nuovo acquisto della Cines, s'è imposta vittoriosamente nella parte di Adriana, per la sua limpida e profonda umanità, mentre Nino Besozzi ha fatto della figura dell'innamorato timido, miope e generoso una vera creazione. E' questo forse il film Cines che più felicemente si accosta alla «Canzone dell'amore» e perciò appunto è facile prevedere che esso avvincerà, commovendo e dilettando insieme, il cuore delle più vaste folle.

ASTERISCHI

Le sei statue del Palazzo di Giustizia

I lavori per il completamento definitivo del Palazzo di Giustizia procedono con alacrità. Ultimato il rivestimento della facciata, che si presenta imponente nelle sue severe linee architettoniche, s'è iniziata la costruzione delle ampie scalinate interne e la messa in opera delle robuste travate per il sostegno degli ascensori. Ma il lavoro più notevole e che desta l'interesse e la curiosità dei cittadini è quello che riguarda la parte decorativa della facciata, costituita dal collocamento di sei grandi statue raffiguranti insigni giureconsulti dell'epoca romana e precisamente di Papiniano, che fu ucciso nel 212 da Caracalla per aver rifiutato di giustificare la morte di Geta; di Ulpiano, che visse sotto Eliogabalo e Alessandro Severo e che fu trucidato nel 228; di Giuliano, autore dell'Editto perpetuo; di Gaio, autore delle «Istituzioni», importante opera per la storia del diritto romano; di Paolo Giulio, che fu il più fertile degli scrittori legali romani, autore de «Ad Edictum»; di Triboniano al quale Giustiniano affidò la compilazione delle leggi pubblicate durante il suo regno. Tre di queste grandi statue sono già state fissate sui loro piedestalli di marmo collocati sulla parte superiore della facciata. La esecuzione di queste opere monumentali è stata affidata agli scultori concittadini Asco e Mascherini. Ogni statua, alta metri 3.20, è ricavata da un solo blocco di pietra del peso di ben 35 quintali. Sulla facciata del Palazzo di Giustizia, oltre ai Fasci littori scolpiti nel marmo, spicca pure un'epigrafe dettata dal Ministro Guardasigilli, S. E. De Francisci.

Onorificenza

Il dott. Carlo de Franceschi, r. notaio in Rovigno d'Istria, è stato nominato — su proposta di S. E. il Capo del Governo — cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Fascista della vecchia guardia, il dott. de Franceschi, figlio dell'illustre storico istriano Camillo de Franceschi e fratello del segretario politico del nostro Gruppo Universitario Fascista, partecipò attivamente alla vita del Partito prima, durante e dopo la Marcia su Roma. Attualmente ricopre la carica di segretario politico del Fascio di Rovigno. Al cav. de Franceschi cordiali rallegramenti.

S. E. Postiglione e l'on. Del Bufalo al Podestà

Dopo il I Congresso degli ingegneri delle Tre Venezie, il Podestà sen. Pitacco ha ricevuto i seguenti telegrammi:

«Le sono molto grato della gentile accoglienza nella sua grande e italianissima città. Ossequi. - *Postiglione*».

«Animo commosso cordiale vibrante accoglienza triestina, porgendo sentite grazie esprimo alta ammirazione e riconoscenza mia e camerati ingegneri. - *Del Bufalo*».

La conversazione al F. F. per il viaggio a Roma. Rammentiamo che oggi, alle 18.30, avrà luogo in sede la conversazione illustrativa su Roma e la Mostra della Rivoluzione fascista. Tutte le fasciste e le Giovani fasciste sono invitate.

Come evitare la formazione di ulceri gastriche e le gastralgie

I “SALI DI FRUTTA ALBERANI„ esercitano un'azione leggera colagoga e favoriscono l'afflusso della bile nell'intestino, necessaria per emulsionare i grassi e quindi alla digestione.

Per la loro alcalinità i “SALI di FRUTTA ALBERANI„ neutralizzano l'eccesso di acido cloridrico che si ha nelle ipercloridrie ed evitano per tanto la formazione di ulceri gastriche.

Per il loro contenuto di anidride carbonica esercitano azione tonica e calmante sulle pareti doloranti dello stomaco affetto da gastralgie.

Per la loro alcalinità neutralizzano acidi che si formano nel sangue in speciali malattie (diabete, gotta ecc.) e che riescono tanto dannosi.

Non contengono sostanze zuccherine nè sali minerali purgativi.

Flacone L. 12 per 100 dosi
Flacone L. 7 per 50 dosi

“SALI DI FRUTTA” “ALBERANI”

G. ALBERANI - Bologna

GRANDE TOMBOLA NAZIONALE
PRO FONDAZIONE GALILEIANA PISA
e
ISTITUTO GIOVANNI PASCOLI LIVORNO
Mezzo Milione
di premi tutti in contanti
estrazione irrevocabile a Firenze il
4 Maggio 1933

CALZATURE
M. BRUNELLI
VIA MAZZINI N. 43
Qualità ottime — Prezzi convenientissimi

150.000 DISOCCUPATI
in meno nel mese di marzo:
LA CRISI E' FINITA!
e la tranquillità e il benessere ritorneranno, col lavoro, a premiare gli uomini di buona volontà che si saranno preparati ad occupare degnamente il posto desiderato negli uffici pubblici e privati, nelle officine, nei campi e nel commercio.
STUDENTI, OPERAI, IMPIEGATI, MILITARI, AGRICOLTORI, PROFESSIONISTI, SIGNORINE DI STUDIO.
UN DIPLOMA, UNO STUDIO SPECIALIZZATO, VI SARA' PREZIOSO
RIVOLGETEVI OGGI STESSO ALL'ISTITUTO: SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA
CORSI PRINCIPALI
CORSI SCOLASTICI per qualunque esame di ammissione, promozione, riparazione, diploma, licenza, presso le scuole pubbliche: Elementare, Ginnasiale, Liceo, Magistrale inferiore e superiore, Istituto Tecnico, inferiore e superiore, Avviamento professionale, commerciale, Istituto Nautico, Liceo Artistico: CORSI PER CONCORSI magistrali, esami Direzione didattica, patente segretario comunale, professore di stenografia, dattilografia ecc. CORSI PER OPERAI e CAPO-TECNICI: di edilizia, cemento armato, meccanica, elettrotecnica, motori, idraulica, disegno, caldaie; chimica, radio, telefoni, telegrafi, automobili, falegnameria, filatura, tessitura, tintoria, conceria, ecc.
CORSI MILITARI per CC. RR., Regia Guardia Finanza, M. V. S. N., Marina, Accademia e Scuole militari.
CORSI Agrari; CORSI femminili; CORSI di lingue estere con dischi
FONOGLOTTA! i migliori
In prova e in vendita anche presso tutti i migliori negozi di fonografi d'Italia e Colonie.
ROMA - Via Arno, 44
MILANO - Via Torino, 47
GENOVA - Gall. Mazzini, 4
TORINO - V. S. F. d'Assisi 18
SARETE SUBITO SODDISFATTI
Tagliare e spedire in busta aperta, con 10 cent. a:
Scuole Riunite per Corrispondenza - Roma
Prego spedirmi gratis il catalogo «Il Bivio» e darmi, senza impegno, le informazioni circa il seguente Corso:
57-28-4.
Signor
Via
(. . . . .) Città

CASA TORINESE
ABBIGLIAMENTO
VIA DANTE N. 2
(di fronte al Cine Italia)
★
Venerdì e sabato
solo due giorni di vendita straordinaria
OCCASIONE INVENTARIO
Confezioni signora a prezzi sotto costo
APPROFITTATE!

GUIDA ALLA "CITTA' DELLA BENEFICENZA"

Alla Pesca che s'inaugura domani

La visita ai chioschi della «Città della beneficenza» — ovvero a quella che sarà la Pesca miracolosa pro Opere maternità e infanzia e contro la tubercolosi che s'inaugura al Teatro Verdi domani, volge ormai al termine. Nei giorni scorsi abbiamo illustrato al pubblico sedici chioschi e precisamente: il chiosco «delle armi», il chiosco «portafortuna», quello «del vino», quello «della letteratura», quello «per tutti i gusti», lo «Zoo», il «negozio Lenci», il chiosco «dei generi alimentari», quello «dei lavori artistici», «dei profumi», i due chioschi «della scuola», «l'angolo parpignolesco», il «tutto lana» e il chiosco «della maternità».

Due... «superbazar»

Ieri al Teatro Verdi, trasformato in un cantiere dove squadre di operai danno gli ultimi ritocchi alle costruzioni e numerosissime signore e signorine lavorano a completare la messa a punto dei chioschi, aggiungendo un fiore alla decorazione interna, un ninnolo alla dotazione dei regali e correggendo ancora e ancora aggiungendo perchè veramente nulla manchi all'estetica e... al contenuto, in questo pittoresco caos, abbiamo compiuto l'ultima visita, insinuato l'ultima curiosità.

Eccoci ai due «bazar» che avranno sede nei chioschi «G» e «L». Le signore Trevisani, Bliznaffoff, De Zeno e De Kanz hanno allestito due chioschi che si meritano questa qualifica di «bazar» solo per l'eterogeneità degli articoli, ma che quanto a qualità andrebbero più giustamente chiamati «Mostre di arte».

Il chiosco «L» per esempio conterrà in maggior parte oggetti di argenteria. Numerosissime sono le buste di posateria in argento, parecchi i servizi da tavola, da scrittoio, da salotto. L'argenteria è la nota predominante del chiosco «L» ma vi si contano anche numerosi oggetti in porcellana finissime come vasi da fiori e ornamentali, servizi da tè, da caffè, da gelati. Nè mancano altri oggetti che, pur non essendo d'argento o di porcellana, hanno valore artistico e denotano il buon gusto delle signore che li hanno offerti. Non molto dissimile è il chiosco contrassegnato con la lettera «G».

Nel regno dei bambini

Anche qui si notano in abbondanza argenterie e vasi di Faenza e Firenze, statuine, ninnoli, bambole Lenci, oggetti utili e pratici in una varietà che anzichè guastare conferisce al chiosco un'impronta tutta speciale di piacevolissimo effetto estetico.

Il chiosco «B» è intolato «Il regno dei bambini». La signora Giorgina Furlani che ha provveduto all'allestimento ha dotato questo chiosco, con la gentile collaborazione delle altre signore, di ogni sorta di pupazzi che faranno la gioia dei piccoli clienti. Ve ne sono in porcellana e in gomma, in legno, in stoffa e in celluloide. Molti rappresentano con indovinato senso caricaturale le figure care alle favole dei bimbi: pinocchi con nasi interminabili, pupotti con le gambe troppo lunghe o troppo corte e perciò oltremodo buffi e carini.

Nel chiosco «B» della signora Furlani vi è insomma di che far restare a bocca aperta qualunque bimbo dai due anni in su, ma molto in su, perchè anche noi grandi quante volte non ci soffermiamo a guardare interessati e a ridere delle cose che interessano e fanno ridere i piccoli?

Eccoci infine al chiosco delle «Industrie femminili», chiosco «S», della signorina Mercedes Girardelli. Qui si fermeranno più che gli altri curiose le signore e signorine, le quali sanno vedere e apprezzare i lavori a ricamo e ad ago. Il chiosco «S» è dotato di mille lavoretti. Mille, ma non uno tradisce imperfezioni di fretta o comunque di poca esattezza.

> ## 29 Aprile · 7 Maggio
>
> *Ecco le grandiose attrazioni della Pesca miracolosa al Teatro Verdi:*
>
> **Per i biglietti numerati:**
>
> **20** *chioschi con* **20.000** *regali offerti dalle signore e signorine del Comitato, dalle personalità, enti, scuole, ditte e cittadini*
>
> **10** *ruote di vendita*
>
> **Per i biglietti bianchi:**
>
> *I premio: servizio di toilette in argento lavorato, dono di* **S. M. il Re**
>
> *II premio: vaso di cristallo di rocca, dono di* **S. A. R. la Duchessa d'Aosta**
>
> *III premio: gruppo artistico in bronzo, dono di* **S. A. R. il Duca d'Aosta**
>
> *IV premio: brillante perfetto del valore di* **10.000 lire**

Alle Industrie Femminili

«Industrie femminili», non è questa l'insegna del buon gusto, della perfezione, della moda? Colpiscono particolarmente certi lavoretti in bianco e rosso che riproducono in posizioni diverse le galline, a becco aperto che sembrano ripetere il loro «coccodè», altre con la cresta ritta, compunte che si direbbero pensose se non si sapesse che la gallina è citata ad esempio per poca attitudine alla riflessione. Questi lavoretti, tutti tanto ingegnosi e piacevoli, staranno alla perfezione in qualunque posto della casa: nella stanza dei bambini, nel salotto e —perchè no? — anche nello studio per ammonire a non tener la cresta ritta, simbolo di... tante cose.

La guida alla «Città della beneficenza» è finita. Il lettore è lasciato libero di seguirla secondo l'ordine o a ritroso. Ma importante è l'avvertimento: fermarsi, ma non solo per ammirare i chioschi; ricordarsi delle ruote!

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle Batterie 138.a e 141.a, compresi i Giovani Fascisti mobilitati con cartolina precetto rosa, sono comandati di trovarsi domenica 30 alle 6.30 in caserma di via Donadoni 11 per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che non avessero ricevuto l'avviso personale, serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia; si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923).

Tutti gli appartenenti alle Batterie 142.a e 144.a sono comandati di trovarsi domenica 30 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 142.a batteria alle 8 e la 144.a batteria alle 10.

40.a centuria mitraglieri C. A. Tutte le CC. NN., Avanguardisti in forza al II manipolo mitraglieri C. A. sono comandati di trovarsi per domenica 30 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Dovranno pure intervenire gli allievi graduati in forza alla Centuria.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi per domenica 30 corr. alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Il Console Comandante la Legione:
Savino di Zamagna

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Gare ciclistiche. Tutti i G. F. che intendono partecipare alla gara ciclistica in pista che si svolgerà domenica 30 corr., sotto il patrocinio del Commissariato dell'U. V. I. possono iscriversi presso il Comando federale fino a domani alle 12.

Reparto motociclistico. I G. F. possessori di motocicletta o motoleggera sono comandati d'intervenire oggi, alle 21, nella sede del Moto Club Trieste per la formazione organica del gruppo. Fino a revoca ogni venerdì, alle 21, adunata dei G. F. motociclisti nella sede del Moto Club in via Istituto, 15.

Fascio di Roiano. I G. F. sono comandati domenica 30 corr., alle 8.30, al Comando (Vicolo San Fortunato 1) in divisa; chi non la possiede, in borghese. Gli assenti non giustificati saranno rigorosamente puniti.

Fascio di Servola - San Sabba. I G. F. sono comandati domenica 30 corr., alle 9, al Comando (C. R. F. «Luigi Casciana») in divisa; chi non la possiede, in borghese. Assenze non giustificate saranno rigorosamente punite.

Fascio di S. Vito. I sottoelencati G. F. oggi in sede (via della Valle 8) dalle 17.30 alle 18.30. Gli impossibilitati invieranno un loro familiare:

Bobiesutti Guglielmo, Cantoni Adriano, Durissini Sergio, De Stefani-Tullio, Fayenz Giorgio, Furlani Giovanni, Ghirardi Dante, Hazon Alberto, Ivancich Guido, Leoni Bruno, Marozzi Eddo, Mersini Attilio, Magistri Amleto, Martinolich Arrigo, Maruesi Mario, Nutrizio Nino, Orlando Carlo Romeo, Papadopoli Giovanni, Parenzan Pietro, Polesello Corrado, Punter Giovanni, Rabotti Francesco, Rabotti Giuseppe, Rastello Remigio, Serro Mario, Sare Carlo, Tedesco Vittorio, Zei Bruno, Arditi Giuseppe, Pier Pier Pino, Capovilla Eros, Carlle Vinicio, Casson Mario, Ciani Alberto, Caruso Vincenzo, Cenni Claudio, D'Orazio Mario, Dorio Silvio, Egidio Andrea, Franconi Antonio, de Gavardo Bruno, Condolo Emilio, Ghizzoni Enrico, Iarach Emilio, Interdonato Francesco, Kessissoglu Paolo, Lolato Antonio, Marcolin Ermanno, Nardinocchi Aleardo, Ravasi Aurelio, Rossini Mario, Rainis Paolo, Scafo Catello, Spangher Oliviero, Stecca Vincenzo, Susa Alessandro, Tavagna Arduino, Trevisi Carlo, Verdichizzi Giovanni, Zigliotto Gustavo, Foscarini Lino, Zaiatti Massimo, Martin Leopoldo.

Fascio del Centro. I calciatori oggi alle 17 sul campo di Montebello per l'allenamento.

S. E. Pavolini all'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 nella sala del Littorio terrà una conferenza S. E. il prof. Paolo Emilio Pavolini, Accademico d'Italia, professore di sanscrito e Preside della Facoltà di lettere dell'Università fiorentina. L'illustre uomo, che è vanto della scienza linguistica italiana nonchè della critica filologica e letteraria, tratterà l'interessante argomento: «Per una storia della poesia popolare». Nei suoi vasti e geniali studi il prof. Pavolini, prodigioso poliglotta, ha spaziato per i campi di tutte le letterature antiche e moderne, mostrando una particolare predilezione per quelle forme poetiche che meglio esprimono l'anima dei popoli: l'epico, la poesia popolare, il folklore.

Egli ha dato all'Italia le stupende versioni dell'epopea indiana, il Mahabarata, è di quella finnica, il Kalevala, da lui interpretate e sviscerate; ha promosso, sia col contributo personale, sia con gli studiosi temprati alla sua scuola, lo studio della letteratura popolare e del folklore nostro e straniero. Chi conosce e ammira il valore dell'uomo e chi apprezza nella giusta misura i risultati fecondi e profondi che lo studio delle tradizioni, degli usi, delle espressioni popolari fornisce, accorrerà a udire domani la chiara parola del grande oratore.

Stasera alle 20.30 in viale XX Settembre 26, per la Sezione scientifico-tecnica, il chiaro dott. Giuseppe Vlach terrà una conferenza sul tema «Malattie dell'apparato respiratorio».

Una conferenza missionaria

di padre Epifanio Pegoraro

Oggi alle 20.30, nel Teatro dei Francescani, via di Chiadino 2, padre Epifanio Pegoraro, ex corazziere del Re e ora missionario in Cina, parlerà al pubblico sull'interessantissimo tema: «Paesi d'Oriente». L'oratore e l'argomento si raccomandano di per se stessi. L'ingresso è libero a tutti. Le offerte spontanee che si faranno saranno devolute pro Missioni cinesi.

L'odierna riunione scientifica

all'Associazione medica triestina

Ricordiamo che questa sera alle 19.30 l'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà l'annunciata riunione scientifica nella quale parlerà il chiarissimo dott. Attilio Cofleri sull'ipertensione.

Della conferenza Farolfi tenuta ier sera con grande successo all'Istituto fascista di coltura sul tema «Roma dall'alto» daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

I Fasci Giovanili di Zara

intitolati a Martiri fascisti

ZARA, 27

A partire dal 21 aprile i Fasci Giovanili di combattimento della Dalmazia, le cui squadre sono già distinte col nome di dalmati caduti per la Patria nella guerra di redenzione, hanno assunto il nome di martiri fascisti. Ecco le nuove denominazioni dei Fasci Giovanili:

Zara: Carlo Lusina, caduto a Veglia; *Ceraria:* Giuseppe Specchio, caduto a Cerignola; *Borgo Erizzo:* Venanzio dell'Amico, caduto a Sarzana; *Boccagnazzo:* Lorenzo Taddeucci, caduto a Sarzana; *Cerno:* Natalino Magnani; *Casali:* Luigi Scaraglio; *Ploccia Malpaga:* Pierino Gattini; *Puntamica:* Ugo Pepe; *Lagosta:* Giacomo Schirò. Alla memoria dello studente Riccardo Vucassovich, legionario spalatino, caduto a Zara nel Natale di sangue, è stato intitolato il Gruppo Universitario Fascista dalmato.

Con la stessa data sono stati pure rinnovati i quadri del Comando dei Fasci Giovanili, che ora risultano così fissati: Comandante federale: avv. Giuseppe d'Aloja, Segretario federale; comandante in II: Vincenzo Serrentino, anzianità 1921, ex combattente, squadrista, ha partecipato alla Marcia su Roma; aiutante in I: Gualtiero Orlich; 1929 (Leva fascista); addetto allo sport: Olimpio Rougier, 1929 (L. F.); comandanti di Fasci: Zara: Enzo Urschütz, squadrista, 1921, Marcia su Roma. Borgo Erizzo: Pietro Cergnar, 1930. Boccagnazzo: Luigi Villicich, 1928. Casali: Ferruccio Rocco, 1930. Ceraria: Dario Mauri, 1930. Cerno: Carlo Szommer, squadrista, 1922, Marcia su Roma. Lagosta: Nicolò Ivanovich, 1925. Ploccia Malpaga: Bruno de Denaro, 1922, Marcia su Roma. Puntamica: Mario de Vidovich, 1930. Comandanti a disposizione: ispettore dei Fasci rurali: Caspare Antognozzi, 1920, ex combattente, squadrista, Marcia su Roma. Addetti al Comando federale: Azaleo Casalini, 1922, Marcia su Roma; Roberto Dragagna, 1927.

Il Direttorio del Fascio di combattimento di Zara è stato così costituito: Segretario politico il Segretario federale avv. d'Aloja; segretario amministrativo il reggente la segreteria amministrativa federale, prof. Giuseppe Franch. Membri: Emanuele Mandel, 1921; Michele Basile, ex combattente, 1922; Nello Carvin, 1927; Erminio Curzolo, 1921; Girolamo Tony, 1930; Pietro Tassovez, 1921, resta a disposizione del Segretario politico del Fascio di Zara.

All'Aquario. Per evitare inutili resse di bambini agli ingressi dell'Aquario, la Direzione dello stesso informa che saranno ammessi alla visita soltanto gruppi di Balilla e scolari accompagnati dai loro istruttori. Ogni singola visita dovrà però essere preannunciata alla Direzione.

STATO CIVILE DI TRIESTE

27 aprile 1933-XI

Nati vivi	15
maschi 10, femmine 5	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	3

La difesa antiaerea

nella conferenza del Console di Zamagna agli ufficiali

Davanti ad un folto uditorio costituito da tutti gli ufficiali della 5.a Legione M. D. I. C. A. T., ieri sera, nella sala del Comando, in via Donadoni, il Console cav. uff. conte Savino di Zamagna, comandante la Legione e valoroso volontario di guerra, ha tenuto la attesa, interessante conferenza sulla difesa contraerei. Sono noti i compiti che, nel quadro generale della difesa del Paese, il Regime ha affidato alla M. D. I. C. A. T. Compiti di alta importanza a cui, con assidua, intensa opera di preparazione e di allenamento sapientemente diretta, sono chiamate le Camicie nere appartenenti a questa specialità della Milizia, valido e possente strumento della difesa della Nazione in guerra.

Le nuove artiglierie

Il Console di Zamagna, che a questa opera si dedica da lunghi anni con appassionato fervore, ha lucidamente esposto e illustrato i vari aspetti della difesa contraerei, iniziando la sua esauriente esposizione con l'esame delle formidabili azioni belliche — offensive, strategiche, tattiche e difensive — dell'Aviazione, e cioè: offesa contro obiettivi prestabiliti per mezzo del bombardamento e mitragliamento, offesa nell'aria contro gli aerei nemici, osservazioni in terra e in mare, difesa del territorio da incursioni aeree avversarie. Dopo aver accennato alle caratteristiche principali degli aerei adibiti ai vari compiti ed esaminato l'offesa che essi possono svolgere — bombardamento o rilievo fotografico — la potenzialità delle bombe impiegate dagli aerei contro i diversi bersagli e l'importanza della ricognizione fotografica che, seppure indiretto è tuttavia un efficace mezzo di offesa, l'oratore ha trattato quindi dei progressi conseguiti dalla fine della guerra ad oggi nelle artiglierie impiegate nella difesa contraerei, e ciò di pari passo con il costante progresso dell'aviazione che aumenta si può dire giornalmente le sue caratteristiche di potenza, autonomia, velocità e protezione.

Le nuove artiglierie controaerei adottate presso quasi tutti gli eserciti hanno appunto cercato di corrispondere a questi principali requisiti: aumentato raggio di azione (aumento della velocità iniziale), diminuito lo spazio non battuto sulla verticale della batteria (aumento del settore verticale di tiro), aumentata la celerità di tiro (automaticità dei congegni), diminuito il tempo di fuoco (acceleramento delle operazioni di calcolo dei dati di tiro), adozione di spolette perfezionate. Finora, sia da noi che all'estero sono state studiate le nuove esigenze e adottati di massima calibri intorno ai 75-80 millimetri con velocità iniziale di circa 800 metri al minuto secondo. L'industria italiana ha risolto il problema e costruisce materiali controaerei rispondenti sotto ogni aspetto alle accresciute necessità.

Il Console di Zamagna è passato quindi a trattare particolareggiatamente dei mezzi che consentono di opporsi all'offesa, i quali sono: per la difesa attiva: 1) con azione indiretta: esercitata dall'aviazione offensiva mediante bombardamento dei centri aerei nemici; 2) con azione diretta, esercitata da un'armonica fusione di aviazione difensiva, artiglieria e mitragliatrici contraerei; 3) con mezzi sussidiari: esercitata con l'illuminazione, l'ascolto, l'avvistamento e il collegamento. Per la difesa passiva: 4) con mezzi di ostruzione: mascheramento, oscuramento, allarme, pronto soccorso, rifugi, ecc.

Come si svolge la difesa territoriale

Illustrando la difesa controaerei fatta da terra e più precisamente quella territoriale, il console di Zamagna ha diffusamente descritto, con ricchezza e precisione di dati tecnici, i mezzi di azione diretta: le artiglierie e le mitragliatrici, il più conveniente schieramento delle batterie e l'impiego dei mezzi sussidiari attivi. Le artiglierie controaerei devono poter avere una quota di tiro utile sui 7000 metri circa, onde poter colpire anche gli aerei da ricognizione che volano ad alta quota. Devono avere calibro intorno ai 75-80 mm. e fortissima velocità iniziale non inferiore ai 750 metri al secondo; devono far uso di proietti dirompenti a tempo provvisti possibilmente di spolette meccaniche che garantiscano il funzionamento ad altissime quote; avere celerità di tiro di 15-20 colpi al minuto primo, ed essere possibilmente fornite di calcolatori elettrici per poter avere in ogni istante la posizione del punto futuro dell'aereo. Tali artiglierie devono essere raggruppate in non più di quattro pezzi per ottenere un sufficente volume di fuoco che compensi la non grande efficacia del colpo isolato.

Tutti i perfezionamenti che le Nazioni cercano di apportare ai sistemi di tiro controaerei fanno sì che gli aviatori aumentino le precauzioni e cerchino il più possibile di sfuggire al pericolo di un tiro preciso come può essere fatto oggi di giorno contro aeroplani visibili e sui quali si può facilmente dirigere il puntamento. E' naturale quindi che l'impiego degli aerei sarà sempre più frequente di notte. Conseguentemente sarà necessario disporre di mezzi che permettano di eseguire il tiro di notte in condizioni simili o quasi a quello di giorno. I mezzi a ciò necessari sono i proiettori per l'illuminazione del bersaglio e gli apparecchi di ascoltazione. Questi, in sussidio ai proiettori, servono per indicare loro la zona del cielo da illuminare, alle artiglierie la direzione del tiro di sbarramento e infine a dare ai comandi di difesa l'indicazione sommaria sulla provenienza degli attacchi aerei.

I posti di avvistamento devono essere spinti il più lontano possibile della località che si deve proteggere. La loro distanza dalla periferia della stessa località non deve essere inferiore agli 80 chilometri, distanza questa dedotta tenendo conto della velocità media degli aerei e del tempo occorrente alle nostre squadriglie di aviazione per prendere quota e raggiungere la formazione aerea nemica.

Mezzi di difesa passiva

La difesa passiva contro gli attacchi nemici comprende una serie di provvedimenti parte dei quali hanno carattere militare mentre altri interessano le attività della Nazione e mirano a salvaguardare l'incolumità della popolazione civile. Alla prima categoria di provvedimenti appartengono le ostruzioni e il mascheramento; alla seconda i mezzi di difesa per la protezione individuale e collettiva e cioè l'oscuramento, l'allarme, il pronto soccorso, l'estinzione degli incendi, l'impiego dei rifugi, ecc. Le ostruzioni aeree sono formate da cavi metallici sostenuti per aria da palloncini fermati al terreno. Una serie di questi cavi messi attorno ad una località rappresentano un serio pericolo per gli aerei in quanto gli stessi possono urtare sui cavi e subire danni tali da precipitare.

Col perfezionamento dei mezzi di osservazione, specie con lo sviluppo dei rilievi fotografici fatti dall'aviazione, il mascheramento è andato gradatamente assumendo una importanza sempre maggiore. I mezzi ai quali si ricorre per diminuire la visibilità sono: il mimetismo, gli schermi artificiali, i falsi obiettivi, le nubi artificiali e la luce abbagliante.

Il console di Zamagna ha concluso la sua conferenza parlando dei mezzi di difesa passiva per la protezione individuale o collettiva nei grandi centri demografici, oppure in speciali punti d'importanza militare e industriale. La protezione individuale e collettiva comprende l'allarme, l'oscuramento, l'utilizzazione dei ricoveri e le disposizioni speciali. Circa queste ultime il conferenziere ha rilevato che i grandi centri dovranno essere sgombrati. Nelle grandi città rimarrà solo il personale strettamente necessario per il funzionamento dei vari servizi che non possono sospendere la loro attività, nonchè quello necessario all'attività industriale inerente ai bisogni militari. Uno dei provvedimenti principali per la protezione è quello della suddivisione della popolazione nelle seguenti categorie: personale che dovrà rimanere isolatamente al proprio posto, personale che rimarrà in gruppi sotto l'attacco, personale estraneo al funzionamento di importanti servizi. Appartiene quest'ultima categoria la maggioranza dell'intera popolazione. Si provvederà a questa allontanandola e distribuendola nelle campagne o riparandola nei ricoveri prestabiliti.

Alla fine della magnifica conferenza, che ha interessato al massimo l'uditorio, il console di Zamagna venne salutato da calorosi applausi. Con la conferenza di ieri sera si è inaugurato un ciclo di altre interessanti conferenze riguardanti la specialità controaerea, che saranno tenute nella stessa sede da un eletto stuolo di ufficiali della Legione.

Scuola del Dopolavoro Provinciale. Sono aperte le iscrizioni al secondo corso di lingua francese, al secondo di stenografia e al corso di geografia economica. Con oggi viene ripreso il corso di diritto commerciale e corporativo dalle ore 20 alle 21. I dopolavoristi che si interessano ai singoli corsi possono rivolgersi direttamente dalle 18 alle 19 in sede di via Mazzini 32 e dalle 19 alle 20 presso la Scuola del Dopolavoro provinciale in via Francesco Rismondo.

Escursione erboristica. La Direzione del Civico Orto Botanico invita tutti gli iscritti al Corso di erboristeria ad una escursione verso Lipizza che avrà luogo domenica 30 corr. Ritrovo alle 8.15 alla stazione del tram di Villa Opicina

Gli automobilisti triestini a Venezia

Come già comunicato, la sede provinciale del «Raci» di Trieste, indice per il 30 corr. una gita sociale alla volta di Venezia, col programma così modificato: partenza dalla sede domenica alle 7; arrivo a Mestre alle 11; sfilata ufficiale sul nuovo Ponte della Laguna; quindi, a mezzo di vaporini, i soci dovranno raggiungere il Lido per la colazione, fissata per le 13; il ritorno da Venezia è libero.

La direzione del «Raci» di Trieste, per assicurare un largo intervento di soci, distribuirà in partenza, gratuitamente, della benzina ed inoltre a tutti i partecipanti verrà distribuito gratuitamente il nuovo distintivo sociale per autovettura e il nuovo guidone sociale. Si pregano i soci a volersi iscrivere (iscrizione gratuita), entro le 12 di domani.

Il Segretario federale e la Delegata dei F. F. benemeriti dell'O. N. B. dell'Istria

POLA, 27

In occasione del 21 aprile, S. E. Renato Ricci ha concesso il diploma di benemerenza dell'O. N. B. al Segretari federale comm. Relli e alla signora Fanny Foschi, delegata dei Fasci Femminili, che con tanto entusiasmo e passione dedicano le loro attenzioni alla «pupilla del Regime». Alla signora Foschi e al comm. Relli porgiamo vivi rallegramenti per il meritato riconoscimento.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Mareich Margherita di Giuseppe in Marsi; Mareich Anna fu Andrea in Marsi; Marsich Maria n. Fiorendis in Marsi; Marsic Orsola nata Eller in Marsi e Ellero; Marinsek Massimiliano fu Tommaso in Marini; Marinsek Giuseppe fu Tommaso in Marini; Marinsek Giuseppina in Marini; Marinsich Matteo fu Matteo in Marini; Marincich Maria di Antonio in Marini; Marincich Francesco fu Giuseppe in Marini; Marinovich Maria in Marini; Marinovich Carolina fu Marino in Marini; Marinovich Nicolò fu Spiridione in Marini; Marinovich Paolo fu Marino in Marini; Marinkovic Maria in Marini; Marinkovic Antonia in Marini; Marincovich Angelo di Vincenzo in Marini; Marincovich Guido fu Pietro in Marini; Marincovich Ermanno fu Vincenzo in Marini; Marincovich Maria fu Michele in Marini; Marincovich Regina di Angelo in Marini; Marincovich Antonio di Fausto in Marini.

Marsic Antonio di Mattia in Marsi; Marsic Francesco di Giovanni in Marsi; Marsich Francesco di Giovanni in Marsi; Marsich Giovanna in Marsi; Marsich Margherita fu Antonio in Marsi; Marsich Antonio di Giuseppe in Marsi; Marsich Antonia in Marsi; Marchig Paola in Marchi; Marchig Maria ved. Turk in Marchi e Turchi; Marchig Giacomo in Marchi; Markich Francesco fu Michele in Marchi; Marchich Francesco fu Francesco in Marchi; Markich Ernesto fu Michele in Marchi; Sosic Gioseffa ved. Marchig in Sossi e Marchi; Kovacich Giulia ved. Marchig in Fabretti e Marchi; Markic Giuseppe fu Giuseppe in Marchi; Markic Giuseppe fu Matteo in Marchi; Markic Luigia fu Giuseppe in Marchi; Markic Giovanna di Francesco in Marchi; Barbich Umberto di Giacomo in Barbo; Barbich Santina fu Antonio in Barbo.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 28 aprile (A. XI).

Turno Generale. Marinai 250. 252. 253. 254. 256; giovani coperta 76. 77. 78. 79. 80; mozzi coperta 153. 161. 162. 163. 164; ingrassatori 1. 3. 6. 10. 11; fuochisti nafta 1. 9. 12. 13. 14; fuochisti carbone 215. 216. 217. 218. 222; carbonai 111. 112. 113. 116. 117; garzoni camera 7. 8. 9. 11. 12; giovani cucina 2. 3. 4. 9. 10; mozzi camera 13. 14. 15. 16. 17; mozzi camera senza navig. 1. 5. 6. 8. 9; mozzi cucina 1. 2. 5. 8. 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439. 114. 451. 115. 453; giov. cop. in I 209. 203. 210. 305. 211; giov. cop. in II 104. 105. 107. 109. 110; mozzi coperta 97. 94. 108. 103. 110; ingrassatori —. —. —. —. —; fuochisti 428. 479. 449. 470. 572; carbonai 115. 96. 116. 117. 118; mozzi macchina 38. 39. 41. 45. 47.

Turno Cosulich: Marinai pass. 103. 127. 120. 128. 123; marinai carico 90. 91. 92. 93. 94; giov. coperta in I 53. 54. 55. 56. 57; giovani coperta in II 34. 35. 37. 38. 39; mozzi coperta 85. 86. 88. 91. 93; ingrassatori pass. 48. 49. 50. 52. 53; ingrassatori carico 32. 36. 37. 38. 39; fuochisti passeggeri 27. 30. 29. 30. —; fuochisti carico 45. 57. 58. 59. 61; giov. macch. 88. 80. 81. 81 bis. 82; camerieri III cl. 57. 58. 59. 60. 61; giov. camera 162. 168. 169. 170. 174; mozzi camera con navigazione 30. 44. 45. 46. 47; mozzi camera senza navigazione 45. 46. 47. 48. 49; mozzi cucina 44. 45. 46. 47. 48; allievi cuochi in I 52. 58. 59. 60. 61; allievi cuochi in II 12. 15. 16. 18. 19; camerieri mensa ufficiali 15. 16. —. —. —; giovani cucina 64. 65. 66. 67. 68.

Salonieri II classe 91. 92. 93. 94. 95; cabinisti II classe 84. 85. 86. 87. 89; garzoni camera 29. 31. 32. 36. 37; garzoni cucina 11. 22. —. —. —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 108. 109. 110. 111. 112; giov. coperta I 34. 36. 38. 40. 41; mozzi coperta 34. 51. 43. 53. 54; ingrassatori 14. 15. —. —. —; fuochisti nafta 35. 36. 37. 39. 40; fuochisti carbonai 122. 123. 124. 125. 126; carbonai 79. 80. 81. 82. 83; camerieri 53. 54. 55. 57. 58; garzoni camera 50. 71. 63. 72. 73; mozzi camera 48. 51. 52. 53. 54; mozzi cucina 30. 31. 32. 33. 34.

Turno Tripcovich: Marinai 46. 47. 48. 49. 50; giovani coperta 1. 2. 3. 4. 5; mozzi coperta 21. 2. 3. —. —; fuochisti 64. 66. 67. 68. 69; carbonai 15. 16. 17. 18. 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15. 16. 17. 18. 19; fuochisti 7. 8. 9. 10. 11; carbonai 5. 6. 7. 8. 9; mozzi coperta 1. 2. 3. 4. 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 carbonaio.

Il successo di "Acqua cheta" al Politeama Rossetti

Con vivissimo e schietto godimento è stata data ieri al Politeama Rossetti, gremito di pubblico folto ed elegante, la prima rappresentazione di «Acqua cheta» non a torto chiamato il più italiano dei film.

Lo spirito popolaresco, pettegolo e bonariamente beffardo per il quale certi tipi fiorentini passano per proverbiali, è vivo nell'atmosfera, negli ambienti e nei personaggi. Vi troviamo il vetturino in tuba che a modo suo fa da cicerone, «sora Rosa» che ad ogni tratto provoca l'ira del marito per quel suo debole di contraddirlo, la ragazza sincera e quella ipocrita, il giovanotto fatuo e quello semplice e bravo. Tutti questi personaggi sono tratteggiati con coscienziosa abilità da Gero Zambuto, direttore artistico del film.

Tratto dalla bellissima commedia del compianto Augusto Novelli, «Acqua cheta» è riuscito stupendamente. Le battute umoristiche, cui il vernacolo dà una pittoresca grazia hanno trovato perfetta corrispondenza negli interpreti di eccezione, quali: Gianfranco Giachetti, Germana Paolieri, Olga Capri, Guido Celano ed Elio Steiner. Per la prima volta sullo schermo apparve Andreina Paguani, che alla salda dolcezza della voce, alla figura gentile accoppia una sua espressione assai densa di sentimento, disinvolta e aderente alla parte. «Acqua cheta», ripetiamo, si vede e si ascolta con vero godimento e il successo delineatosi ieri fin dalle prime magnifiche scene avrà senz'altro il più lieto coronamento nelle repliche che da oggi si iniziano.

Al vivo successo della serata ha contribuito efficacemente la Compagnia Vermel che ieri ha presentato nuovi numeri assai briosi, tutti calorosamente applauditi.

Si tratta insomma di uno spettacolo completo che farà indubbiamente accorrere folle a tutte le rappresentazioni.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 27

Il Gran Premio dei Giovani. Il Fascio Giovanile di Monfalcone, organizza per domenica 30 aprile la eliminatoria comunale del Gran Premio dei Giovani. Il programma comprende le seguenti gare: Corsa piana m. 80, 300 e 3000; corsa ostacoli m. 110 (ostacoli m. 0.91); lancio del disco kg. 2; lancio del giavellotto kg. 0.800; salto in alto e in lungo con rincorsa; staffetta metri 80 x 4.

Al Gran Premio dei Giovani possono partecipare tutti coloro che a tutto il 1933 non abbiano ancora compiuto il 19.o anno di età, cioè i nati dopo il 1.o gennaio 1914. Alla eliminatoria potranno partecipare anche i vincitori dei passati Gran Premi dei Giovani. Le gare si svolgeranno sul campo «C. Ciano», ed avranno inizio alle ore 14.30 precise.

Le iscrizioni, esenti da tassa, si ricevono presso il Comando del Fascio Giovanile, Casa del Fascio, e resteranno aperte fino alle ore 18 del 29 corr. I primi cinque classificati in ogni gara, avranno diritto a partecipare alle eliminatorie provinciali.

Premi: al primo classificato di ogni gara, medaglia d'argento mm. 30; al secondo classificato di ogni gara, medaglia d'argento mm. 25; al terzo classificato di ogni gara, medaglia d'argento mm. 20; al quarto classificato di ogni gara, medaglia di bronzo mm. 25; al quinto classificato di ogni gara, medaglia di bronzo mm. 20.

Per la corsa staffette, medaglia di argento grande per il sodalizio e medaglia d'argento media per la prima squadra classificata, e medaglia d'argento media per il sodalizio e medaglia di bronzo per la squadra seconda classificata. Per quanto non è contemplato nel presente regolamento vige quello della F. I. D. A. L.

Il Gran Premio dei Giovani apre la serie delle attività sportive dell'annata ed è, come tutti gli anni, vivamente atteso dalla popolazione per l'importanza cui è assurto nonchè dai Giovani sportivi che in questa classica gara trovano terreno e incoraggiamento adatto alle loro manifestazioni.

Feste dopolavoristiche a Turriaco. Domenica 30 corr., in occasione della tradizionale sagra di S. Marco, il Comitato comunale dell'O. N. D. di Turriaco, organizza un'importante manifestazione sportiva comprendente: 1) Tiro alla fune; 2) gara podistica di velocità (corsa piana 100 metri); 3) incontro calcistico tra le squadre C. S. Morara-Sassi (campione triestino di liberi) e la locale U. S. I. (campione U. L. I. C. 1931-1932). In serata grande ballo pubblico, su ampio tavolato e con il concorso del corpo musicale dell'O. N. D. Alla festa è assicurato un largo intervento di pubblico.

Al circo equestre Bonaldo. Anche ieri sera, il pubblico è accorso numeroso al circo equestre Bonaldo. Tanto le evoluzioni sul cavallo quanto gli esercizi sul trapezio svolti con vera maestria, piacquero moltissimo e suscitarono calorosi applausi all'indirizzo dei bravi artisti.

Per gli scolari. Domani, nel pomeriggio, verrà proiettato al Teatro Azzurro l'interessante film «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino». Alla proiezione parteciperanno gli scolari delle nostre scuole.

A Redipuglia. Stamane, un gruppo di ex combattenti in pellegrinaggio ai campi isontini di battaglia, si recarono sul sacro colle di S. Elia, ove resero omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata. Dopo il rito, i reduci proseguirono per Aquileia per visitare il museo e i gloriosi cimeli ivi venuti recentemente alla luce.

Escursione scolastica. Stamane, accompagnati dai rispettivi insegnanti, un buon numero di scolari delle Scuole «Duca d'Aosta», hanno intrapreso una escursione nei dintorni della città. La stagione propizia favorisce simili gite, le quali certamente si susseguiranno con grande beneficio per la salute dei giovanetti.

Sul lavoro. L'operaio Giuseppe Carniel, di 41 anni, mentre oggi accudiva al proprio lavoro, riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Il Carniel ha dovuto recarsi dal medico, che gli ha prodigato le cure del caso.

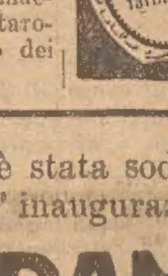
Falciando erba. L'agricoltore Domenico Sgarbul, di 36 anni, mentre falciava erba in un prato, riportò una ferita di taglio al primo dito del piede sinistro. Ha dovuto recarsi dal medico che gli praticò le cure del caso ed una inezione antitetanica.

Caduto nell'acqua. Nei pressi di S. Pietro, ieri sera il bracciante Antonio Gollis fu Andrea, di 40 anni, cadde nel canale irrigatorio. Guadagnata la riva, so la cavò con alcune abrasioni alle mani e con una buona dose di paura.

Giuocando. Il seienne Giulio De... mentre ieri sera, assieme ad altri ragazzi giuocava alla rincorsa è caduto in modo da riportare una ferita lacero-contusa al labbro inferiore. Accompagnato dal medico, questi gli prodigò le cure opportune giudicandolo guaribile in una settimana.

Primo aiuto

I bambini hanno bisogno di continue cure. Graffiature, tagli, scalfitture e bruciature suppurano facilmente, conducendo a... futura ansietà. Il miglior primo aiuto è l'Unguento Foster. E' molto antisettico, calmando presto il dolore e cicatrizzando la pelle ferita. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. Giongo, Milano (137).



Nei casi di **Nevralgie**

reumatismo, sciatica, lombaggine, mal di testa, gotta e nevralgie le pastiglie Togal agiscono prontamente e con effetto sicuro. Togal elimina l'acido urico ed uccide i microbi. Senza effetti nocivi! Più di 6000 medici confermano la sua efficacia! Una prova convince!

FINALMENTE ieri è stata soddisfatta la viva attesa del pubblico con l'inaugurazione dei Magazzini

L'ARREDAMENTO

(tit. **DANTE CAVAZZINI**)

I PIU' MODERNI ED I PIU' GRANDI DEL VENETO E DELLA VENEZIA GIULIA

UDINE: Via Mercato vecchio 2 A (ang. via Rialto)

Telefono 1-43

MERAVIGLIOSO ASSORTIMENTO

di tappeti nazionali ed esteri - Damaschi tessuti a mano - Tappezzerie in ogni stile - Magnifici cretonnes - Tendinaggi - Corsie ecc.

N. B. - Nei giorni 28, 29, 30 corr. i locali resteranno aperti esclusivamente perchè il pubblico possa visitare la grandiosa Esposizione interna ed esterna.

La vendita si inizierà lunedì 1.o maggio.

UDINE — Via Mercato vecchio 2 A — UDINE

Dovete curare la vostra bellezza

La Profumeria **E. GENTILLI**

PIAZZA BORSA 3 - TRIESTE, telef. 45-2...

dà consigli gratuiti, schiarimenti ed opuscoli sul modo di usare i

TONICO, CREMA, CIPRIA, ROSSETTO

Arden

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

PILLOLE GIACOMINI

insuperabili purgative antiemorroidali

FARMACIA ZANETTI-VIVANTE - Trovansi in tutte le farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con **CERINA** soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef.

DANTE E POLA
...studio di Camillo De Franceschi

...dio di eccezionale importan... blicato Camillo De Franceschi ...esser letto nel nuovo volume ...ti e Memorie della Società d'Archeologia e Storia Pa... per la prima volta tratta ...storico istriano il tema della Dante a Pola: già nel 1906, ...cora giovane, egli ne discu... Giornale Dantesco, e da al... cessò mai di riprenderlo e di ...ri nuovi elementi, talchè il ... attuale rappresenta il risul... a ricerca severa che lo preoc... tutta la vita. Le indagini e ...erazioni del De Franceschi ...lore, se non decisivo, per lo ...ai ragguardevole, quanto al ... della presenza di Dante nei ...hi della Venezia Giulia dove ...ecova in un modo o nell'altro ...ione. Se davvero egli fu a ...ben verosimile che, ramingo, ...altre parti della Venezia Giu... soffermato.

... De Franceschi apre il suo studio con un ammirabile ca... descrizione della città di Pola ...no, dove la sapienza dello sto...gamento illuminata dalla com...rtù vivificatrice dello scrittore ... poesia e di eloquenza. Ugual... due ultimi capitoli — l'uno alla descrizione della Basi...anta Felicita del Prato e dei disseminati nell'antica necro...ana, quali colpirono l'immagi... di Dante; l'altro alla chiesa ...bazia di San Michele in Mon... tradizioni raccolte dal Kan...rano fosse stato il poeta ospi... le vigorose cognizioni dello sto...rono riflessi d'arte dalla sa... dell'archelogo e descrittore di ...ati.

... capitolo dove si agita la que...va è il secondo: qui si discute ...ante a Pola o non fu.

...e vide Pola e il Quarnero

...cumento che provi il soggiorno ... a Pola non esiste. Probabil...on lo si avrà mai. Il Kandler, ...eniale intuizione fu la preci...ulgatrice delle tradizioni del ...o dantesco, affermò di averne ... uno in cronachette polesi del ...XVII e del XVIII, delle quali ... si riuscì poi ad avere altra ... Si tratterebbe, comunque, di ...dirette e tardive. Ma se i do... mancano, vale forse più di ...umento, anche in spiriti cauti ...nati, la descrizione plastica e ... del loco varo, sparso di sepol...o a Pola, nella famosa terzina ... la prima volta appare sulla ...ura il nome del Quarnaro ed è ...esignato come confine orientale ... Prima di Dante, dice il De ...chi, i più degli storici e dei ... mettevano letterariamente il ... d'Italia al fiumiciattolo Arsa, ... sul crinale dei monti al di là ...atica. Essi prendevano nomi ...ei; non avevano veduto i luo...te è il primo a riconoscere nel ...o, ossia nella vastità di una ... di mare, l'elemento caratte... del confine orientale. La sua è ... fatta con gli occhi. Da uomo ... veduto, da uomo che s'è fatto ...hi una propria impressione.

... ciò che Dante dice di Pola e ...arnaro son dunque cose vere e ... giustissimo che, insieme con ...poli di Pola, egli menziona ... di Arles in Provenza: potrebbe ...uto questa, e aver saputo del... soltanto per fama. Ma al De ...schi sembra che in questo caso ...o essere piuttosto invertite le ... Campi Elisi di Arles avevano ... tempi di Dante, ed erano ram... più volte nella letteratura, ...molto si poteva saperne anche ...averli veduti; non suonava la ...invece della necropoli di Pola; e ...ata, come se egli ne fosse stato ...itore, proprio da Dante.

...si argomenti, non da sedurre ... l'immaginazione, ma da valere ... menti critiche. Anzi uno dei ... dantisti contemporanei, Vit...Rossi, riconosceva che «i ricordi ... introdotti nel poema per via ...litudini presentano più sicura ...gia che gli altri di essere frut...osservazione diretta». Del re... lungo pellegrinaggio di Dante ...ossono contarsi sulle dita i luo... rimase testimonianza docu... e irrefragabile del suo passag...pure egli confessa di aver pere... quasi per tutta Italia. Lo dice ...nvivio», scritto fra il 1306 e il ... andò, egli dice, «per le parti ...tutte alle quali questa lingua ...italiana) si stende, pellegrino, ...mendicando». Ripete in altro ... affermazione di essersi «quasi ... gli italici appresentato». Ed è ...gnificante che tra le favelle ita...accolte, se pure con minor pre... e con biasimo, nel «De Vulgari ...ntia», vi sia un idioma che egli ...isce all'Istria, e che sarebbe, ...ue, della Venezia Giulia.

...n Dante toscano a Parenzo

...ttore di questi luoghi appare ... Dante per indizi forti e mol... ma perchè si sarebbe egli inol...to al mezzogiorno dell'Istria? ...agioni ve lo avrebbero tratto? ... Franceschi non dubita di poter ...te la sua venuta ai molti fioren... che, dopo aver ravvivato la ... mercantile di Trieste, si era...rsi un po' dappertutto nelle ... dell'Istria e della Dalmazia. Lo ... in pagine interessantissime, ne ...ra e ne rintraccia parecchi, no... di casata cospicua, esperti mer... e banchieri. Finora si era oppo... congettura di loro rapporti ...nte l'asserzione che fossero pic...ente, abietti strozzini, di dubbia ... di incerti precedenti, e per di ...elfi. Ora si può invece presumere ...aluni fossero tutt'altro che pic...ente, e guelfi sì, ma «guelfi bian... come Dante vittime delle stesse ...izioni e delle stesse vendette po...

...Poeta, recandosi nell'Istria, sa...ad ogni modo di trovarvi uomini ... conoscenza. Ma c'è di più. Il ...Franceschi menziona nel suo stu...un documento parentino del 1308, ... lui noto da vent'anni, tuttavia ...tenne finora dal pubblicare, trat...o da uno scrupolo di storico se... non si avventura in ipotesi ...rchè prima di essersi fatto luce con ...onante. Il documento è davvero im...ante, e si potrebbe dir sugge... e lo stesso Attilio Hortis, a cui ... Franceschi ne parlava, sedotto ... novità della cosa, se pur vaga, gli ... calde esortazioni a pubblicarlo.

Contiene questo curioso documento una sentenza del Podestà di Parenzo Andrea Michiel contro certo Matteo di Giovanni Cortese, per pesca abusiva. La sentenza è assai mite, e fu letta sotto la nuova loggia del Comune, alla presenza di quattro testimoni, tra i quali il ragguardevole cittadino Antonio Pelo e il *signor Dante toscano abitatore di Parenzo.*

Chi era questo Dante toscano, il cui nome non si ripete in alcun altro documento parentino e istriano dell'epoca? Il De Franceschi non vuole spezzar lancia per ipotesi. Nota soltanto che il nome di Dante era molto raro anche nella Toscana di quel secolo, e che nello stesso Alighieri esso sarebbe stato contrazione familiare del nome Durante. Ma non tace che questo documento lo impressiona, e che per escludere in modo assoluto l'identità del ramingo poeta col menzionato testimonio di Parenzo bisognerebe poter dimostrare sicuramente che il Poeta nell'autunno di quel 1308 si trovava altrove. Ora, su le dimore di lui in quegli anni le opinioni sono diverse, come su parecchi punti della biografia dantesca. Taluni dotti gli assegnano anche per quel tempo determinati soggiorni, ma altri vi contraddicono. Isidoro del Lungo vuole che quelli, e non prima, sieno stati gli anni di sua dimora in Verona scaligera. Dunque non tanto lontano.

Il Kandler poneva il viaggio del poeta nell'Istria verso la fine della sua vita. Se questa data del 1308 prendesse corpo per altri indizi che il singolare documento parentino, la presenza del Poeta nella nostra regione andrebbe ricondotta al primo decennio del suo esilio, avvalorando le citazioni letterarie che egli fece di cose nostre in opere scritte proprio in quel tempo.

b.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Gilda Weiller, da K. e G. Reiss-Romoli lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Paolo e Emma Cuzzi lire 40 pro Guardia Medica; da Arlette ed avv. Massimo Bresch lire 25, da Isabella Almagià lire 20, da Sofia ved. Blau lire 20, da Rina e Guido Grisi lire 30 pro Congr. di Carità; dal senatore e contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Emma Caus, dagli impiegati della Conservifici S. A. lire 95 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Maria ved. Carniel lire 20 pro Scuola F. Carniel; da Lydia Tadeo lire 10 pro Guardia Medica; da Pietro e Marianna Cognevich lire 20, da Emma Dollenz lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maurizio Steiner, da Ella e Cesare Morpurgo lire 20 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Oberdorfer lire 20 pro Guardia Medica; da Elvira e Guglielmo Fano lire 10 pro Ospedale Israelitico; da Alice e dott. ing. Giuseppe Brunner lire 25 pro Asilo infantile Israelitico; da Elsa Steiner e famiglia lire 25 pro Pia Casa Gentilomo.

Per onorare la memoria di Irene de Schellander, dall'avv. dott. Alfredo Schellander lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lina ved. Pincherle, da Ella e Cesare Morpurgo lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Clara e ing. Umberto Isman lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Aurelia e Guido Macchioro lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Antonio Mainardi, dai colleghi della figlia Gisella lire 600 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy).

Per onorare la memoria di Ernesto Lulik, dalla famiglia Terscon-Trevisani lire 20 pro Scuola Duca d'Aosta (scolari poveri).

Nel VI anniversario della morte della cara mamma e nonna, dalla famiglia Spinotti lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da T. S. lire 10 pro Guardia Medica.

La gita a Pola. Continua con crescente successo la vendita dei biglietti per la gita di domenica a Pola e a Brioni con la comoda motonave «S. Giusto». Prezzo del biglietto andata e ritorno lire 18. Partenza alle 7 dal molo Pescheria, ritorno alle 23.30. I biglietti sono in vendita ancora oggi e domani all'Istria-Trieste, via F. Venezian N. 2, all'Ufficio Centrale viaggi in Piazza Unità, in vari esercizi pubblici, alla Società Operaia Triestina, via Emo Tarabochia 3 e dalle 19 alle 20 presso l'Associazione Artiglieri, organizzatrice della gita. Domenica i biglietti saranno in vendita anche al casello del molo Pescheria.

Il Dopolavoro chimici rammenta che per la gita a Roma del 15 maggio le iscrizioni si chiudono il 30 corr., improrogabilmente.

La tombola in Campo S. Giacomo. Domenica alle 17 avrà luogo sul piazzale di S. Giacomo un gioco di tombola del Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Le vincite ammontano a lire 2400 complessive così suddivise: lire 1000, lire 400, lire 300, lire 200. Suonerà la banda «Riccardo Pitteri».

Gli orari estivi dell'«Istria-Trieste». Con effetto dal giorno 1.o maggio p. v. negli orari delle linee gestite dall'«Istria-Trieste» subentrano le seguenti variazioni:

Viene attivata la linea giornaliera estiva *Trieste-Isola-Pirano-Portorose* con partenza, nei giorni feriali: da Trieste alle 11 e da Portorose alle 15.30, e nelle domeniche e feste: da Trieste alle 10 e da Portorose alle 12.15.

Nella linea giornaliera *Trieste-Isola-Pirano* che nell'andata e soltanto nei giorni feriali viene prolungata fino a Portorose, la partenza da Trieste seguirà: nei giorni feriali alle 18.45 anzichè alle 18, nelle domeniche e feste alle 21 anzichè alle 20, rimanendo inalterata la partenza da Pirano tutti i giorni indistintamente alle ore 6.

Nella linea *Trieste-Grado* la partenza da Trieste viene ritardata di mezz'ora (alle 16.30 anzichè alle 16) ed anticipata invece la partenza da Grado (alle 6.30 anzichè alle 7).

Nelle due linee *Trieste-Monfalcone* (giorni feriali) la partenza da Trieste della prima corsa seguirà, come attualmente, alle ore 6.15, quella della seconda corsa alle 14, anzichè alle 13. Le partenze da Monfalcone resteranno inalterate (alle 8.30 ed alle 16.30). Nella seconda corsa d'andata (da Trieste alle 14) ed in entrambe le corse del ritorno (da Monfalcone alle 8.30 ed alle 16.30) il piroscafo farà scalo anche a Sistiana.

Nella linea giornaliera *Trieste-Parenzo* la partenza da Trieste verrà ritardata di un quarto d'ora (ore 16.15 anzichè 16) quella da Parenzo (ore 5) resterà invariata.

Nella linea giornaliera *Trieste-Pola* verrà omesso nel viaggio di ritorno, però soltanto nelle domeniche e feste, l'approdo a Isola e pertanto il piroscafo arriverà, nelle dette giornate, a Trieste, anzichè alle 14.35, già alle 14.10.

Infine nella linea bisettimanale celere *Trieste-Zara* la partenza da Trieste, al martedì ed al venerdì, seguirà alle 9 anzichè alle 8. Di conseguenza tutto l'orario del viaggio d'andata verrà ritardato di un'ora, e l'arrivo a Zara seguirà alle 21.50 anzichè alle 20.50. L'orario del viaggio di ritorno rimarrà inalterato.

Un piccino trangugia un sonnifero
e non si riesce a svegliarlo

Ieri nel pomeriggio si presentò alla astanteria dell'Ospedale Regina Elena una giovane donna che teneva fra le braccia un bambino di un anno, profondamente addormentato. La giovane, che era la madre del piccino, narrò tra le lagrime che il bambino, Silvio Bassa, abitante a Servola Giardini 1154, aveva poco prima ingerito una forte quantità di sonnifero. Il medico la invitò a calmarsi e si prodigò intorno al piccino a cui prestò le prime urgenti cure. Quindi, accertato che il caso appariva di una certa gravità, fece accogliere il bimbo con prognosi riservata nel secondo reparto medico. La madre, interrogata poi dal brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, raccontò che verso le 13.45 aveva adagiato nel suo letto il piccolo Silvio, il quale sembrò addormentarsi subito. Allontanatasi dalla camera da letto sbrigò alcune faccende in cucina e quindi tornò nella stanza da letto per accertarsi se il piccino s'era svegliato. Trovò il bimbo immerso in un sonno profondo e scorse con spavento sul lettino una fialetta vuota che si trovava sul tavolo da notte ed aveva contenuto delle pasticche di adalina, un sonnifero, adoperato dal marito di lei su prescrizione medica. Il piccino le aveva succhiate tutte come fossero caramelle! Spaventata, dopo aver tentato invano di svegliarlo, l'aveva trasportato al pio luogo. Fino a tarda sera il piccolo Silvio continuava a dormire profondamente.

Investito e semisepolto
da una catasta di sacchi di sale

Ieri mattina il bracciante Francesco Babuder, di 46 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 807, era intento a lavorare nel deposito di sale sito in un magazzino dell'Arsenale del Lloyd, allorchè fu investito da una catasta di sacchi di sale, improvvisamente franata, che lo seppellì fino al torace e gli produsse una grave contusione al ginocchio sinistro con sospette lesioni ossee. Soccorso dai compagni di lavoro, il Babuder fu medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove avute le ulteriori cure e dichiarato guaribile in tre o quattro settimane circa, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Sorprese del monopattino

Nel rincorrere un coetaneo, che volteggiava sul piazzale di S. Giusto con un rudimentale monopattino, il tredicenne Teodoro Finsco, abitante in via del Crocifisso n. 1, incespicò ieri nel pomeriggio in un rialzo di terreno e, caduto al suolo, si produsse una leggera ferita alla testa. Rincasato fu più tardi accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena.

Sulla strada del Vipacco e dell'Idria tratto Zolla Montenero, la neve è stata spazzata e il transito è riattivato.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 22 si chiudono iscrizioni Giro autoturistico alle Sorgenti del Risano. Ritirare biglietto pranzo dalle 17 in segreteria. Domani alle 21 trattenimento danza. Domenica alle 18.30, cinematografo.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione in Cicceria, salita Monte Rasussiza (m. 1084) e Monte Sablik (m. 1025). Lire 7. Iscrizioni si chiudono questa sera alle 20.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi dalle 19 alle 20 biblioteca; dalle 20.30 alle 22.30 prove coro. Domenica gita Pola Brioni. Lire 18 adulti, lire 9 bambini.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20.30 inizio lezioni corso automobilismo. Alle 21 lezione esperanto. Domenica gita escursionistica sul Matajur; lire 13 soci, lire 15 non soci. Ci-Matapur; lire 11 soci, lire 13 non soci. Ciclo-turistica in gita a Palmanova.

Dopolavoro tranviario. Partecipanti gita Montesanto di domenica 30, partenza alle 5.30, Portici.

Dopolavoro «Acega». Oggi alle 20, marciatori in sede.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». I posti gita automezzo lago di Cavazzo esauriti. Mercoledì 3 maggio assemblea generale e saggio sezioni culturali. Domenica partecipazione brevetti «Fortior» podista. Ritrovo alle 7.30 davanti la sede.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Domenica ore 12.30 ritrovo in sede per passeggiata Dolina.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi alle 20.45, riunione complesso. Sede via Arcata n. 16, I p. Lunedì inizio prove.

Associazione «XXX Ottobre». Marciatori in sede, iscriversi brevetti «Fortior» podistici. Escursionisti questa sera in sede. Domenica gita sull'altipiano.

S. C. «Olympia». Gruppo sciatori, domenica gita automezzi a Montenero. Lire 10 e lire 17. Iscrizioni in sede. Telef. 6007.

Società Escursionisti Italiani. Domenica gita Lipizza, Grotta delle Torri. Partenza ore 6, Portici.

G. E. «Scarpone». Oggi seduta Direzione alle 21.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo.

Sala Ridotto. Domani trattenimento di danza alle 20.30. Signore ingresso libero.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: diversi tappeti orientali, mobili, piani, macchine da cucire e da scrivere, grammofoni «Columbia» con dischi, apparecchi fotografici di marca a lastre e rollfilms, orologi, binocolo prismatico, cassa controllo, diversi violini, viola e contrabasso, posate, servizi e portasigarette argento, cortinaggi, copriletto, biancheria, stoffe.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La nazionale spagnola
di passaggio per Trieste

Col direttissimo delle 14.50 sono partiti ieri dalla Stazione Centrale i giocatori della squadra nazionale di calcio della Spagna che, come avevamo pubblicato, si era fermata a Portorose in riposo dopo la partita di Parigi e prima di proseguire per Belgrado dove domenica s'incontrerà con la rappresentativa jugoslava. La comitiva era al comando del segretario della Federazione spagnola signor Riccardo Cabot e del commissario unico signor José Mateos e comprendeva dodici giocatori. I giocatori granata della Spagna giocheranno a Belgrado nella seguente formazione: Zamora; Ciriaco e Quincoces; Marculeta, Valle, Cifaurren; Prat, Requiero, Elicegui, Gale, Bosch; riserva Goiburu. La squadra viaggia in carrozzone riservato.

Triestina-Treviso
Domenica a Montebello, ore 15

Domenica avrà luogo a Montebello l'incontro di prima divisione fra Triestina e Treviso. Gli azzurri giocheranno a Montebello una carta importante. Essi mirano a conquistare il secondo posto in classifica minacciato dal forte ritorno del Pro Gorizia. I rosso-alabardati però sono intenzionati a rendere difficile la via alla vittoria. Essi contenderanno il successo ai forti avversari nell'intento di cancellare l'impressione suscitata dalle recenti cattive prove. La partita si prevede pertanto combattuta e interessante. L'inizio verrà dato alle 15 e precederà una partita minore.

Torneo del Circolo del Tennis

Molto vivaci, contrastate e applaudite dal numeroso pubblico anche le partite di ieri. Bellissimo per stile, impegno e abilità l'incontro semifinale del singolare uomini tra i due seconda categoria Novacco-Paoletti, vinto da Paoletti con grande lotta in tre set (9-7, 3-6, 6-4), così pure fu molto contrastato e ammirato l'incontro Cattaneo-Finzi, vinto dal primo in tre set (7-5, 4-6, 6-2). Negli incontri del singolare signore, notevole la vittoria faticosa della Friberti sulla di Demetrio (7-5, 7-5).

Oggi, tra le varie partite si giocheranno anche i primi incontri di doppio misto. Nel pomeriggio, importanti le due semifinali del singolare signore.

Orario delle partite odierne:

Ore 7.45. D. U.: Armani, Franco-Bravin, Porto; ore 9. D. M.: Di Demetrio, Armani-Zoccoletti, di Paolo; ore 9.30. S. D.: Ghira-Sumberatz; ore 10. S. U.: Franco-Di Paolo; ore 10.30. S. D.: Friberti-Zoccoletti; ore 13.30. S. U.: Benvenuti-Bullati; ore 14. S. U.: Celso-du Ban; ore 14.30. S. U.: Petronio-Paladini; ore 14.40. D. U.: Finzi, Prister-Armani, Franco o vinc.; ore 15. S. D.: Contieri-Zoccoletti; ore 16. S. D.: (semifinale) Goldschmid-vincente; ore 17. S. D.: (semifinale) Frausin-vincente.

Campionati interregionali di sciabola

Domani, nei vasti locali del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, avranno inizio i campionati interregionali di sciabola, che hanno raccolto l'adesione di quanto di meglio possano offrire le Tre Venezie in questo nobile sport. Oltre venti lame di provato valore si avvicenderanno sulle pedane per contendersi un ambito primato ed acquistare il diritto di partecipare al massimo cimento nazionale, che avrà luogo a Ferrara nel prossimo maggio.

Al Dopolavoro ferroviario hanno annunciato la loro partecipazione i rappresentanti di Venezia, Treviso, Udine, Fiume e Gorizia, oltre quelli delle sale di Trieste. Altre adesioni si attendono che completeranno il lotto già numeroso dei concorrenti. Assisteremo certamente ad assalti appassionanti, poichè è noto che gli schermidori tutti si sono preparati con lena per affrontare questo cimento nella forma migliore.

Le eliminatorie incominceranno alle 16 di sabato e proseguiranno nella mattinata di domenica; nel pomeriggio di detta giornata poi si disputerà la finale. La giuria sarà presieduta dal comm. ing. Carlo Anselmi appositamente delegato dalla C.N.I.S.

Sport nei G. U. F. I seguenti atleti che sono stati prescelti per i Littoriali di Torino, sono tenuti a trovarsi domani, sabato, alle 8, alla Rotonda del Boschetto, per recarsi alla prova di tiro col moschetto modello 91, obbligatorio per la partecipazione ai Littoriali: Angeli Amedeo, Anselmi, Armani, Brandmayer, Bobisutti, Baldini, Buda, Baldi, Bonetti Pietro, Bonetti Tullio, Bonifacio, Cattaneo, Cusma, Coffou, Cuzzi, Castrati, Ceria, Cohen, Callegari, Deveglia, d'Este, de Giovanni, Depangher, Du Ban, Ersini, Fabretto Italo, Franzil, Franco, Finzi, Grasser, Lence G., Lence R., Minzi, Leone, Kiss I, Kiss II, Miurin, Melis, Musitelli, Medani, Maestro, Minichelli, Nordio, Ongaro, Pagliaro, Poldrugo, Panek, Prellini, Quarantotto, Rose, Riminini, Doleni, Servadei, Stefani, Sferza, Sami, Tezak, Trevisini, Visintini.

I seguenti camerati sono tenuti a presentarsi oggi alle 11.45 al gabinetto medico-sportivo della S. G. Triestina per la visita medica obbligatoria per la partecipazione ai Littoriali: Melis Ernesto, Bonifacio Giorgio, Bobisutti Guglielmo, Leone Raimondo, Fabretto Italo, De Giovanni Tullio, D'Este Antonio, Di Ban Guido, Maestro Gastone, Nordio Ramiro.

Alle 19.45 i seguenti: Coffou dott. Guido, Panech Giuseppe, Ongaro Giuliano, Finzi Giorgio, Battitori Pino, Buda Giorgio, Ceria Celestino, Coen Bruno, Ersini Roberto, Franco Roberto.

«Guf» Padova - «Guf» Trieste
Un incontro di rugby
a prezzi popolarissimi

Domenica 30 alle 15 avrà allo Stadio del Littorio un avvenimento sportivo d'eccezione. Il «Guf» di Trieste e quello di Padova si daranno battaglia accanita e cavalleresca in un incontro di rugby per la disputa del trofeo nazionale «Coppa XXI Aprile». Questo maschio giuoco, che ha conquistato già nella prima esibizione il cuore degli sportivi triestini, attirerà senza dubbio sugli spalti dello Stadio una folla non comune.

La partita di domenica prossima allo Stadio sarà ben più avvincente e ben più combattuta di quella di domenica scorsa. Il «Guf» di Padova, che gioca già da sei anni questo sport, si è classificato terzo nel campionato nazionale di quest'anno e conta tra le sue file tre giocatori italo-americani e alcuni nomi di primo piano dell'atletismo nazionale. La squadra triestina verrà leggermente rimaneggiata onde provare alcuni ottimi elementi che dovranno difendere il buo nome dell'Ateneo triestino ai Littoriali di Torino.

Passiamo in rassegna alcuni elementi della squadra locale: Oberweger: recordmann regionale dei 110 metri con ostacoli; recordmann regionale e littore per l'Anno X nel lancio del disco. Contieri: campione italiano del decatlon e quindi l'atleta più completo d'Italia; recordmann regionale nel salto in alto e nella palla di ferro. Pierobon: già nazionale della squadra italiana di rugby; Franceschini e Varisco: giocatori della squadra campione d'Italia di basket ball; Ceria: già portiere della squadra di calcio dell'Edera e quindi della Fiumana. Prezzi: vincitore dei 600 metri piani nell'ultimo concorso studentesco di Verona; terza frazione della staffetta campione delle Tre Venezie.

Con questa scorta di elementi e con la ferrea volontà di spuntarla ad ogni costo, la squadra triestina scenderà domenica sul prato applaudita e incoraggiata dal cavalleresco pubblico della propria città. I prezzi d'ingresso sono fissati come segue: Gradinata: lire 2; soldati, militi, Giovani fascisti in divisa e studenti lire 1. Tribuna laterale: lire 4, studenti lire 2. Tribuna centrale: lire 8 indistintamente.

La riunione ciclistica a Montebello

Domenica prossima, 30 aprile, il vastissimo Ippodromo di Montebello aprirà i battenti, per accogliere una vera folla di amatori del ciclismo. I corridori, devono trovarsi all'Ippodromo, a disposizione degli organizzatori, alle 13.30, completamente a punto con la macchina. Obbligatorio il pignone fisso, e le ruote fermate con dadi. I concorrenti, dovranno indossare maglie dai colori sociali, escluse quelle che possano costituire della reclame per officine di cicli. Il pubblico potrà accedere alla pista, già alle 13.30. Sia dal lato della Tribuna A, come della B, vi saranno due casse, e ciò per evitare eccessivi affollamenti. Ecco i prezzi d'ingresso: Tribuna A lire 5; signore, e verso presentazione della tessera dopolavoristi, mutilati, militari, studenti e ragazzi, lire 3; posti a sedere lire 2; palchetti lire 10; Tribuna B indistintamente lire 2. Escluse tutte le entrate di favore.

La prima serata pugilistica
dei campionati cittadini

Ieri alle 21 ha avuto luogo la pesatura ufficiale dei pugili partecipanti ai campionati cittadini che avranno inizio questa sera alle 21 al Circolo «Quis contra nos?» di San Giovanni. Hanno risposto presente ben 21 atleti appartenenti alle quattro società concittadine. Ecco il programma di questa sera: semifinale pesi piuma: Mari Astro (Quis) contro Syur Altero (Trevisan); De Laurentis Guerrino (Ivancich) contro Bembich Bruno (Trevisan). Semifinale pesi leggeri: Antoniutti Giuseppe (Trevisan) contro Cusati Vito (Quis). Semifinale pesi medi: Sivitz Eugenio (Accademia) contro Troiani (Quis). Finale pesi welters: De Gavardo Federico (Accademia) contro Furlan Emilio (Accademia). Seguirà un'esibizione fra l'aspitino Maroft e il professionista Sportelli.

Le Gare avanguardiste del Littorio a Montebello. Domenica, alle 8, si svolgeranno all'Ippodromo di Montebello le annunciate Gare del Littorio provinciale e delle specialità atletiche per gli Avanguardisti ed i graduati avanguardisti divisi per categorie, come dal programma già pubblicato. Tutti coloro che hanno partecipato all'allenamento collegiale ed i desiderosi di partecipare alle gare devono iscriversi oggi all'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato provinciale. Domenica mattina, alle 8 precise, adunata dei concorrenti sul campo delle gare.

Lo Sci Club Monte Tricorno sulla Marmolada. In occasione della gara di discesa, lo Sci Club organizza per domenica 30 corr. una gita in autocorriera sulla Marmolada. Per informazioni ed iscrizioni, gli interessati sono pregati di passare alla sede sociale (via Mazzini 30), dalle 19 alle 20.

LE NUOVE LAME GILLETTE SCORRONO MEGLIO

La lama vale sovratutto per la sua tempera. La fenditura centrale della Nuova Lama Gillette consente una doppia tempera. Durissima sui fili, elastica e flessibile al centro, essa ha un mordente eccezionale.

È in virtù d'un macchinario completamente nuovo che le Fabbriche Gillette producono ora queste lame con fenditura centrale i di cui fili perfetti, vivi e dolci nello stesso tempo, assicurano delle rasature perfette.

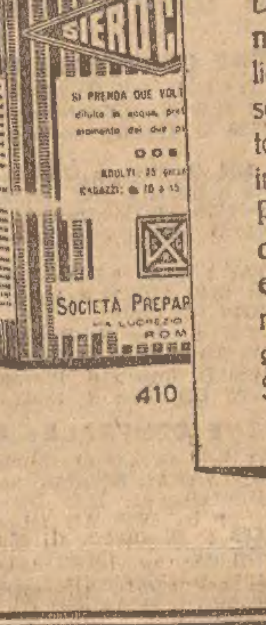
Le Nuove Lame Gillette vanno bene su tutti i rasoi Gillette, di vecchio e nuovo modello.

IN VENDITA OVUNQUE:
L. 14 il pacchetto di 10 lame
L. 7 il pacchetto di 5 lame

Gillette

SOC. AN. INDUSTRIE RIUNITE RASOI - Via Monte di Pietà, 18 - MILANO (102)

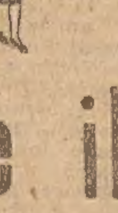
IL FARMACO ITALIANO
CHE SUSCITA ALL'ESTERO VIVO INTERESSAMENTO PER ORIGINALITÀ DI FORMULA E GRANDE EFFICACIA



410

Di sapore gradevolissimo, facilmente assimilabile, contiene gli elementi più utili all'economia organica associati a fermenti metallici (Oro, Platino, Palladio) che, esaltandone l'utilizzazione, conferiscono al farmaco una **attività eccezionale.** Potente riequilibratore e stimolante bio-fisico, risponde con **efficacia e prontezza** in tutti i disturbi provocati da turbamento dell'equilibrio fisiologico. Rimedio famoso da usarsi con tutta fiducia, nell'**arteriosclerosi, disturbi nervosi, cerebrali e da alta pressione sanguigna, asma, esaurimenti, malattie del ricambio** (uricemia, gotta, reumatismi, neuro-artritismo, ecc.). -- **Lire 16.** il flacone, sufficiente per quindici giorni di cura. -- Richiedere GRATIS interessante Opuscolo alla: SOCIETA' PREPARATI CASALI - Roma - Via Lucrezio Caro, 67-F

ABBANDONATE IL VECCHIO



SISTEMA DI SFREGARE

RADION rende il bucato più candido che mai.

Perchè torcete e sfregate la biancheria quando il RADION lavorando da sè stesso la farà diventare più bianca?

Perchè sciupate del danaro in saponi e candeggianti quando il RADION, da sè solo, può darvi un bucato perfetto?

RADION non contiene soltanto dell'ottimo sapone che pulisce, ma è composto altresì di meraviglioso ossigeno. Esso conserva a lungo gli indumenti perchè non occorre sfregarli, **e con venti minuti soltanto di bollitura**, fa scomparire anche le macchie più ostinate, come caffè, vino od altro, facendo diventare la biancheria **più candida** che mai.

L'azione del RADION è semplice e delicata, ravviva i colori ed ammorbidisce le lanerie, potete usare il RADION anche con acqua fredda con la massima fiducia. Usate il RADION per vostro prossimo bucato e constaterete voi stesse le sue ottime qualità.

RADION

R. 6. 068 IT

Soc. An. FRATELLI LEVER MILANO

Cronaca giudiziaria

Il gesto di un innamorato respinto

(Corte d'Assise) Il 6 gennaio u. s. il ventiduenne Emilio Raspotich, abitante a Strenu di Pinguente, incontrata la giovane Nevenca Drassich fu Antonio, di 18 anni, della quale era innamorato, la fermò per convincerla a riannodare con lui la relazione amorosa. Avendo la Drassich risposto un rifiuto, il Raspotich, perduto il lume della ragione, estratta una rivoltella, sparò contro la giovane due colpi che, fortunatamente, produssero conseguenze lievi.

Il Raspotich, imputato di tentato omicidio aggravato, è comparso ieri mattina in Assise.

La Corte, presieduta dal comm. Aldo Cartesegna, udito il P. M. cav. uff. Marinaz che ha chiesto 12 anni di reclusione per tentato omicidio premeditato e 6 mesi di arresto per le contravvenzioni dell'arma, nonchè il difensore avv. Guido Zennaro, ha ritenuto il Raspotich colpevole dei reati ascrittigli, esclusa la premeditazione e l'ha condannato a quattro anni e otto mesi di reclusione e a 5 giorni di arresto nonchè a 20 lire di ammenda.

Uno sfregio alla rivale

(Corte d'Assise) Ieri nel pomeriggio s'è svolto alle Assise il processo a carico di Giustina Giustavini in Zironi, nata nel 1908 a Sassari, la quale la mattina del 31 agosto u. s., imbattutasi al puntofranco in certa Domenica Scarpa di Vincenzo, di 20 anni, l'aggredì colpendola alla faccia con un coltello, producendole uno sfregio permanente. Stando alle dichiarazioni dell'accusata, la Scarpa le avrebbe portato via il fidanzato, dal quale, la Giustavini, aveva avuto due figli. Al processo ella ha rievocato la sua dolorosa odissea. Il P. M. cav. uff. Marinaz, ritenutola però colpevole di lesioni con sfregio permanente, ha chiesto 6 anni e 6 mesi di reclusione. La Corte, presieduta dal comm. Aldo Cartesegna, udito il difensore avv. Robba e valutate tutte le circostanze di causa, ha condannato la Giustavini a quattro anni e 15 giorni di reclusione, della quale pena devono ritenersi condonati 3 anni per indulto. Ha ritenuto estinta l'azione penale in merito alle contravvenzioni dell'arma per amnistia.

I delitti contro la maternità

Stamane, sotto la presidenza del comm. Cartesegna, s'inizia alle Assise il processo a carico di Maria Riccobon, Maria Ciach, Olimpia Musinich e Luigi Corcez imputati di reati relativi a pratiche contro la maternità, seguite da morte.

L'avv. Robba difenderà gli imputati.

La gratitudine dell'ospite

(Tribunale Penale) Certa Paola Cibieu di Giovanni, di 19 anni, è comparsa, ieri, nell'aula della quinta sezione perchè un giorno del marzo u. s. approfittando dell'ospitalità offertale da una sua amica, la derubò di 500 lire, togliendole da un giubboncino, nella cui fodera erano state cucite.

La Cibieu, durante lo svolgimento del processo, colta diverse volte da malore, ha dovuto essere soccorsa da un sanitario della Guardia medica.

Il Tribunale, udito il P. M. cav. Battiggi-Stabile, che ha chiesto 3 anni di reclusione e 10 Olire di multa, nonchè il difensore avv. Robba, ha condannato la Cibieu a 6 mesi di reclusione e 700 lire di multa con tutti i benefici di legge. Presidente: cav. Gnezda; giudici Ostoich e Thermes; cancelliere: rag. Cristofani.

Due rubano; uno li favoreggia

(Tribunal Penale) Giovanni Milharcich fu Giovanni, di 23 anni, e Luigi Vidmar, di 26 anni, erano imputati di avere asportato due battenti della porta di un casotto, parte di una garritta nonchè un certo quantitativo di mattoni appartenenti alle Ferrovie dello Stato. Imputato di favoreggiamento era Andrea Gerzina fu Francesco, di 42 anni, per avere aiutato i primi due a trasportare, col proprio carro, i mattoni rubati.

Ieri, alla quarta sezione presieduta dal cav. Sorich, s'è svolto il processo.

Il Tribunale, udito il P. M. cav. Zulmin nonchè il difensore avv. Kezich, ha condannato: Milharcich a 8 mesi e 10 giorni di reclusione e 800 lire di multa; Vidmar a 8 mesi di reclusione e 667 lire di multa. Ha assolto il Gerzina per insufficienza di prove. Al Vidmar sono stati concessi i benefici di legge.

Contrabbando scoperto da un cane

(Tribunale Penale) La notte del 30 maggio u. s. il sig. Antonio Bressanutti, proprietario del bagno alla diga, saputo che degli individui sospetti erano sbarcati presso lo stabilimento, si affrettò ad uscire col proprio cane e camminando lungo la diga, vide certo Marcello Colautti, di 40 anni, che, con una barca, stava attraccando presso la scaletta del bagno. Il Bressanutti, insospettito e vista passare al largo una pirobarca della guardia di finanza, non esitò a segnalare la presenza del Colautti. Le guardie di finanza ritenendo trattarsi di un contrabbandiere procedettero al fermo del Colautti mentre, nel frattempo, il cane del Bressanutti, scoperto nell'interno di una boa un sacco che, come poi risultò conteneva 12 chilogrammi di tabacco lavorato, s'era messo ad abbaiare furiosamente. Le guardie sequestrarono il sacco e arrestarono tale Adolfo Lupieri fu Matteo, di 27 anni, che si trovava nei pressi e che al Bressanutti aveva dichiarato di essere in procinto di commettere il contrabbando di tabacco.

Denunciati all'autorità giudiziaria il Colautti e il Lupieri, difesi dall'avv. R. Gefter-Wondrich, sono stati ieri processati e condannati dai giudici della quarta sezione: il primo a 2 mesi di reclusione, 2000 lire di multa e un anno di libertà vigilata; il secondo a 1650 lire di multa.

Per furto e calunnia

(Tribunale Penale) Il 18 marzo u. s. il gestore del negozio del Provveditorio del pubblico impiego, rientrando nel locale dopo qualche ora di assenza per il desinare, trovò aperta la porta che dà sul cortile. Intuito subito trattarsi della visita di qualche male intenzionato, corse subito a dare un'occhiata al cassetto del banco che trovò vuotato di una novantina di lire. Denunciato il furto, quale autore fu arrestato certo Federico Soban fu Giuseppe, di 35 anni, il quale, però, dopo aver confessato, dicendo di essere stato spinto a commettere il furto per bisogno, giunto davanti al Procuratore del Re, dichiarò di essere innocente e di avere affermato la propria colpevolezza per sottrarsi a certe misure di rigore a cui era stato sottoposto da un funzionario della Questura. Essendo ciò risultato falso, il Soban, difeso dall'avv. de Prati, ha dovuto comparire ieri alla quinta sezione, presieduta dal cav. Gnezda, per rispondere oltre che di furto anche di calunnia. Si buscò due anni, nove mesi e cinque giorni di reclusione e 800 lire di multa.

Teatri e Concerti

Concerto al Circolo Italo-Polacco. Mercoledì 3 maggio nella ricorrenza della festa nazionale polacca (anniversario della Costituzione del 3 maggio 1791) il Console di Polonia e il Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz» di Trieste, festeggeranno la memorabile data con un concerto sostenuto da Sigismondo Dygat, allievo di I. Paderewski. Il concerto avrà inizio alle 20.30 e si terrà nella sala del Circolo Artistico (g. c.), via S. Nicolò 7.

Recite di filodrammatici

«Fatemi la corte» al «Quis contra nos?». La Sezione filodrammatica del «Quis contra nos» darà martedì 2 maggio alle 20.30, nella sala massima del Circolo, un'altra recita con la commedia del Salvestri «Fatemi la corte». Saranno interpreti: Zaira Doniotto, Valeria Valli, Vida Vanda, Francesco Del Negro Giorgio Flego, Giordano Marcon.

Radio Gruppo Nord

Programma del 28 aprile 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. 8.15-8.35: Segnale orario. 11.15-12.30: Dischi. 13: Segnale orario. 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Dischi. 16: Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia: Concerto del violinista Nathan Milstein. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolav. 19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. 19.45: Dischi. 20: Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Notiziario. 20.45: Dischi. 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Rito Selvaggi. Nell'intervallo: Conversazione di Ezio Camuncoli: «L'imprevisto».

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 16 il divertente film meraviglioso ed originale (Il premio di Venezia) «A me la libertà», opera del geniale regista René Clair.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17.30: «Acqua cheta» con Giachetti e Paolieri. Grande succ. Comp. Vermel.
Nazionale. 17: «T'amerò sempre», prod. Cines, con Elsa De Giorgi e Nino Besozzi.
Excelsior. 16.30: «L'uomo senza nome», cap. «Ufa» parl. italiano con Werner Krauss.
Fenice. 17: «Non son gelosa» con M. Albani e N. Besozzi (Cines). Varietà: Bernard.
Corso. 16: «Le tre maniere d'amare» con Jean Harlow. Varietà «Squadra di Sforza».
Eden. 16: «Il delitto di Clara Dean» con Wynne Gibson e P. O' Brien. Parl. ital.
Italia. 16: «A me la libertà» (Il premio di Venezia), capolav. diretto da René Clair.
Regina. 17: «Come tu mi vuoi» con Greta Garbo. Varietà: Ragusa e «Duo Faraboni».
Impero. 16: «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello, con Greta Garbo ed Erick von Stroheim, capolavoro Metro, e «Tipo Tapo cavaliere».
Reale. 16: «Cadetti di Vienna» con G. Froelich. Parl. it. Musica di R. Stolz.
Moderno. 15.30: «Per una donna» con H. Cooper. Serata d'onore di Emanuelita e Novello.
Massimo. 15.30: «La fortuna di Zanze» con E. Gramatica, O. Valenti e G. Paolieri.
Novo Cine. 16: «Ala infranta» con Richard Arlen.
Garibaldi. 15.30: «La mia vita per mio figlio» con Pola Negri.
Armonia. 15.30: «L'occidente d'oro», parlato italiano con Giorgio O' Brien.
Odeon. 15.30: «Shangai-Express», parl. ital. con Marlene Dietrich e C. Brook. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Anima e corpo», son. con E. Landi e C. Farrell. Varietà: nuovo programma.
Savoia. 15.30: «Arsenio Lupin», parl. ital. con John e Lionel Barrymore.
Popolo. 15.30: «La creola della Luisiana» e «Viaggio in paradiso» con Harold Lloyd.
Belvedere. 16: «Dieci soldi a danza» con Barbara Stanwick e Riccardo Cortez.
Venezia. 15.30: «La donna che non ti abbandona» con L. Dagover, e «Sette anni di gioia».
Roiano. 16: «La contessa di Montecristo» con Brigitte Helm. Parlato italiano.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Marco, Patrizio, Valeria.

NASCITE (27 aprile 1933): Legittimi: Laudano Giuseppe di Rodolfo; Sirza Luigia di Luigi; Paiero Giulio e Paiero Cesare (gemelli) di Romano; Crismancich Dorotea di Antonio; Schiffrer Giuliano di dott. Carlo; Strecheli Mariano di Rodolfo; Luggeri Emma di Armando; Jesu Antonio di Decio; Illegittimi: maschi 4, femmine 2.

DECESSI: Steiner Maurizio a. 61; Lesniak Giuseppina a. 59; De Rosa Ildegarda a. 53; Colussi Lilia a. 8; Lulich Ernesto a. 60; Cosel Silvio a. 19; Craghelli ved. Degiusti Agnese a. 62; Badin Natale a. 50.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gornik Luigi, meccanico e Zagar Stefania, lattivendola; Cuscito Vincenzo, operaio e Kole Valeria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Demarchi Beniamino, impiegato e Petrini Ada, casalinga.

La Borsa di Trieste

TRIESTE

aprile	26	27	aprile	26	27
Rend. 3½%	76.50	76.30	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.25	85.40	Picc. Ferr.	68.75	68.75
Obbl. Ven.	87.25	87.25	Tripcovich	67	66
B. T. n. 1934	101.10	101.25	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102	102.10	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1941	102	102.10	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	130	130	Cant. R. A.	20	20
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	994	992	Elettrolin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ieon	7	7
Generali	3125	3127½	Cem. Spal	55	55
Ass. Ital.	407.50	407.50	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1462½	1460	Forze Idr	160	160
Riun. A	1430	1430	S. I. P.	29	28.50
Riun. B	1380	1380	SELVEG	360	365
Sicurta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	545	542
Cosulich	12.50	13	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	165	163	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	87	87	Pastificio	200	200
Lussino	150	150	Pilatura	74.25	74.25
Martinoli	88	90	Terni	137	145
Meridion.	675	650	Torgesteo	1120	1120

CORRISPONDENZA APERTA

Ricciola sbarazzina. Ella si sbaglia ritenendo che l'autore della novella «E' grande», sia «lo stesso che tiene la Corrispondenza Aperta». Le risposte alle domande rivolte dai fedeli a questa rubrica, sono date da competenti in questo o in quel ramo, che cortesemente si sono assunti l'incarico. Approfittiamo anzi dell'occasione per avvertire uomini e donne, i quali si siano approfonditi di qualsiasi ramo dello scibile umano, che possono collaborare a questa rubrica. A questo fine è necessario: 1) che ci mandino nome, cognome ed indirizzo esatto; 2, che dimostrino la loro competenza tecnica in un ramo per il quale non abbiamo collaboratore; 3) che siano ammessi dalla nostra Direzione; 4) che dichiarino di aver preso atto che la loro collaborazione s'intende fatta «Honoris causa».

Un negoziante in imbarazzo. 1) A mente dell'art. 93 lett. a) R. D. L. 28 luglio 1930, n. 1011, se il documento di scambio, prescritto dalla legge (fattura, nota, conto, quietanza od equivalente documento) è stato emesso, ma non è stato affatto assoggettato a tassa, o lo è stato oltre i cinque giorni dalla consegna o spedizione delle merci o dalla cessione di contratto di acquisto, o è stato infine assoggettato a tassa in termine, ma insufficientemente, viene applicata la pena pecuniaria da una a cinque volte la tassa dovuta. Giusta il successivo art. 97 decreto citato indipendentemente dall'applicazione delle pene pecuniarie, ammende e multe stabilite per le violazioni della legge sulla tassa di scambio, nel caso di recidiva o di gravi infrazioni l'intendente di finanza può promuovere la chiusura dell'esercizio o della fabbrica per un periodo da tre a trenta giorni. 2) Consulti il su citato nuovo testo della «Legge sulla tassa di scambio», pubblicato nel supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale» 31 luglio 1930, n. 178. e le «Istruzioni Ministeriali» per l'applicazione della legge stessa, edite dalla Libreria dell'Istituto Poligrafico dello Stato in Roma.

Caffè Municipio, Palmanova. 1) Non ci consta. 2) Lire 1500 per sera. — *Ettore.* Si scrive Buonarroti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Perché appare così bella la Primavera?

Perché è tanto desiderata?

Sol perché segna la fine dei disagi invernali, la fine delle giornate uggiose, nuvolose, nevose. Così la vita, noi non la sentiamo mai tanto bella e felice, come dopo aver superato una grave malattia o anche dopo il più piccolo malessere. Allora apprezziamo il bene fisico, come apprezziamo il bene morale dopo un dolore, dopo anche un breve disappunto.
Se non vi sentite bene e siete sfiduciato, affrettate il momento di poter tornare sano e fiducioso con una buona cura di

ISCHIROGENO

Con essa non solo riacquisterete la perfetta sanità, ma proverete un'intima gioia, così delicata, così piena, quale si prova incomparabilmente profonda solo dopo aver superato il pericolo. Non solo ricupererete la sanità, ma la stimerete un bene mai avvertito prima, mai apprezzato tanto. Sentirete un gran bisogno di operare, di imprendere nuove cose; tutti i vostri dubbi saranno svaniti, una salda fiducia vi stimolerà. Questi miracoli sa fare

MAVERI **l'ISCHIROGENO**

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù semplice, attestati, referenze, principianti, oppure lunga pratica rivolgetevi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 14200 A

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, istitutrici, signorine, ragazzette, prestaservizi offronsi. Zonta 6, primo. 37995 A

CUOCA semplice, media età, capace anche dolci offresi. Torrebianca 14, portiere. 69566 A

DOMESTICA capace tutti lavori casa offresi piccola famiglia. Via S. Nicolò 34. 37970 A

DOMESTICA o cameriera onesta, capace tutti lavori offresi. Via Genova 4, portiere. 37958 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, lunghi attestati, media età offresi. Torre Bianca 14, portinaio. 37990 A

DOMESTICHE due, tutto fare, buoni attestati offronsi. Via Udine 2, portinaia. 37989 A

DONNA prestaservizi, ottimi attestati, pratica tutti lavori offresi tutto giorno. San Lazzaro 7, portinaio. 37979 A

PRESTASERVIZI svelta, praticissima, lunghi attestati offresi pomeriggio o tutto giorno. Telefonare 5921. 69547 A

PRESTASERVIZI anziana, tutto fare, lavare, stirare, cucinare, miti pretese offresi. Androna Riborgo 2, IV. 3483 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutti lavori offresi. Via S. Michele 11, pianoterra. 37564 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi tutto il giorno. Via del Bosco 8, portinaia. 69514 A

PRESTASERVIZI offresi presso famiglia, oppure trattoria, caffè in cucina. Rivolgersi Antonio Caccia 13, Grani. 69491 A

RAGAZZA 30-enne offresi giornata oppure stabile presso distinta famiglia. Kandler 7, IV. 38019 A

RAGAZZA istriana 20-enne onesta offresi miti pretese. Madonnina 8, I. 37018 A

RAGAZZA capace tutti lavori, lunghi attestati offresi. Via Bellini 13, portinaia. 38004 A

RAGAZZA capacissima cucinare e tutti lavori offresi prestaservizi. Ricci 5, IV, p. 20. 69533 A

RAGAZZA friulana 19-enne offresi domestica tutto fare, con buoni attestati. Machiavelli 9, presso portinaio. 69513 A

RAGAZZE due, brave, pratiche tutti lavori domestici offronsi. Via Madonnina 40, IV piano, presso Mandolini. 37965 A

RAGAZZETTA slava volonterosa, principiante offresi. Telefonare 9402. 37986 A

SIGNORA indipendente cerca qualsiasi lavoro. Cassetta 15012 A, Unione Pubblicità. 15012 A

VENTISEIENNE offresi ore da combinarsi. Scrivere Molingrande n. 9, Postetto. 69520 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, donne media età, bambinaie, governanti, istitutrici, direttrici, segretarie, guardarobiere Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 14201 B

A. A. DOMESTICA brava, sappia cucinare, altre cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 38013 B

CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, istitutrici, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 37996 B

DOMESTICA con buoni certificati, dai 20-30 anni, sappia anche cucinare cercasi dalle 8 in poi. Commerciale 7, IV, porta 19. 38003 B

DONNA servizio bella presenza, 25-35 anni, magari provinciale, indipendente, tutto fare, lavare, stirare, cucinare, verso paga, vitto, alloggio cercasi. Inutile presentarsi se non corrisponde. Valdirivo 15. 37966 B

RAGAZZA sappia bene cucinare, attestati cercasi. Presentarsi 9-12, 15-18. Indirizzo Piccolo. 37011 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA 3.o grado trentatreenne, offresi possibilmente autocorriere. Scrivere cassetta 2 S Unione Pubblicità Italiana, Padova. 6284 C

AUTISTA meccanico patentino II grado, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69483 C

CONTABILE, bilancista, amministratore, italiano tedesco, offresi mattina posto fiducia primaria ditta. Offerte cassetta 15250 C Unione Pubblicità. 15250 C

DATTILOGRAFA veloce, macchina propria, offresi; accetta pure lavori a domicilio. Artisti 6, III. 37973 C

FALEGNAME giovane con banco, offresi. Gelsi 9, magazzino carbone. 69329 C

GELATIERE barista offresi. Indirizzo al Piccolo. 15358 C

GIOVANE serio impiegato di concetto, dattilografo, conoscenza lingua tedesca, pratico disegno tecnico-edilizio, offresi a ditta seria o studio legale. Cassetta 15254 C Unione Pubblicità. 15254 C

GIOVANE trentenne con cauzione, offresi quale fattorino, guardiano o altro impiego, miti pretese. Cassetta 15139 C Unione Pubblicità. 15139 C

PENSIONATO cinquantaseinne, siciliano, già funzionario tecnico Ferrovie, energico, attivo, libera circolazione rete ferroviaria statale, cerca posto fiducia, disposto viaggiare, modeste pretese. Offerte cassetta 15349 C Unione Pubblicità. Trieste. 15349 C

PERSONA seria, garanzie, offresi custode, guardiano o portiere casa signorile. Cassetta 15340 C Unione Pubblicità. 15340 C

RAGAZZA con cauzione, offresi rivendita tabacchi. Indirizzo Piccolo. 69484 C

SIGNORA distinta, coltura, cerca posto decoroso anche governo casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69518 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti per durata, perfezione prezzi speciali. Rivolgersi alla specializzata Casa ondulazione permanente. Via Zaccaria. 15359 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI, garantite qualunque capello, lavorazione speciale prezzi favorevolissimi. Informarsi Salone Franco, Media 1. 15371 CC

A. A. A. A. PERMANENTI. Le migliori. Prezzi i più bassi. Barcola Volti, tel. 55-49. 37894 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 38012 CC

A lire 20, 30, 40, permanenti. Ondulazioni ad acqua, lire 4. Castaldi 4. 00543 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 37941 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 17 Maier, via Broletto n. 2. 69414 CC

PERMANENTI eseguite da lavoranti perfetti da lire 30 a lire 50. Salone Lupoli, via S. Caterina 8. 37958 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 60. Corso 24, portineria. 38017 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Prezzi incredibili. Stanze gesso lire 40. Assume lavori qualsiasi importo concedendo eventuali dilazioni. Massima convenienza. 15357 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10, confeziona prontamente. Corso 45, terzo. 69255 CC

SARTA bravissima confeziona subito tailleurs, mantelli lire 50, vestiti massimo buon gusto 30. Zovenzoni 5, I. 38015 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, secondo. Donaggio. 15350 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APRENDISTA panettiere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69490 D

ESPERTO lavori fotoincisore, cercasi per singoli lavori. Offerte cassetta 15342 D Unione Pubblicità. 15342 D

GARZONE principianti assume, Genel, Capitolina 1. 37999 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Corridoni 7, III. 38009 D

PARRUCCHIERA cerco. Commerciale 98. 15355 D

PRINCIPIANTI sarte donna, cercansi. Piazza Foraggi 4, I piano, porta 3. 37955 D

RAGAZZO volonteroso per negozio commestibili, possibilmente pratico, cercasi. Battisti 29. 15372 D

VENDITRICE confezioni signora praticissima, bella presenza, abile sarta, cercasi da primaria ditta. Offerte dettagliate cassetta 765 D Unione Pubblicità. 765 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE matrimoniali, scapolo, garconnier, altri usi cercansi (tutti paraggi). Ventisettembre 17. 14204 E

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, comfort, cercasi. Scrivere «Ruberto» casella postale 591 oppure telefonare 50-49. 14204 E

STANZETTA, ingresso libero, vuota o mobiliata, cerco. Offerte, prezzo, cassetta 15347 E Unione Pubblicità. 15347 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, altre indipendenti tutti paraggi, comodità (occasioni) affittansi. Ventisettembre 17. 14205 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, desiderando vitto affittasi. Geppa 15, secondo. 15366 F

A. A. A. MOBILIATA elegantissima compreso vitto sano, abbondante, variato, uso telefono, piano, cura vestiario, unico subinquilino, prezzo mitissimo, affittasi. Zovenzoni 6, Steindler. 38016 F

A. A. A. MOBILIATA, vitto, affittasi. Torrebianca 29, terzo. 69534 F

A. A. CAMERA mobiliata, affittasi 85 mensili. Ventisettembre 39, porta 17. 69496 F

A. A. ELEGANTE stanza mobiliata, semilibera, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 37969 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, scrupolosa pulizia, unico, affittasi. Crispi 49, terzo. 37961 F

A. A. MOBILIATA, pulita affittasi. Via Milano 25, presso Caputo. 69512 F

A. A. MOBILIATA affittasi. S. Caterina 6, secondo, porta 9. 37993 F

A. A. MOBILIATE elegantissime, vuote, affittansi. Corso Vitt. Emanuele 45, III, sinistra. 69525 F

A. CAMERA scapolo affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 69522 F

A. ELEGANTISSIMA, centro, indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Diaz 6, terzo. 3482 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, presso distinta sola affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 38020 F

A. MATRIMONIALE elegantissima, camerino, affittansi prontamente. Udine 2, porta 12. 3484 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi anche giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 69495 F

A. MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, vitto fine offresi signorina distinta stabile 350 mensili, darebbesi anche solo vitto 250. Ginnastica 23, terzo piano. 38005 F

A. PULITISSIMA, eventualmente vitto, prezzo mite affittasi. Alfieri 4, porta 10. 37987 F

A. STANZA elegante, 2 letti, stufa, pressi Posta centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 37756 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, luce affittasi. Solitario 3, porta 25. 38006 F

CAMERA mobiliata, altra attigua, cucina affittansi. Ruggero Manna 21, secondo. 00078 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 69515 F

CAMERA bella, mobiliata 2 letti affittasi. Malcanton 12, I. 69503 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 69487 F

CAMERETTA davanti, vuota affittasi persona sola. Madonnina 34, quarto, II. 69507 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Giulia N. 24, bottega fruttai erbagg. 37948 F

CAMERETTA bene mobiliata, luce, prezzo mite, paraggi Stazione affittasi. Leopardi 1, mezzanino. 69476 F

CAMERETTA, mobiliata, soleggiata, prezzo mite affittasi. Istituto 31, II, sinistra. 69519 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Via Bosco 11, porta 4. 37957 F

CAMERINO mobiliato affittasi. E. Toti 9, Hrevus. 6107 F

CAMERINO chiaro, letto affittasi. S. Francesco 34, porta 11. 69535 F

CAMERINO vuoto, 35 mensili affittasi. Procurerie 6, Piazza Unità. 37975 F

COMPAGNA stanza cercasi. E. Toti 15, I. 000 F

ELEGANTE pulitissima, affittasi. Vasari 19, porta 10. 69539 F

INDIPENDENTE bellissima, 1-2 letti, affittasi. Ricci 1 B, porta 5. 37967 F

LETTO, oppure stanzetta, affittasi prontamente. Via Diaz 16. 3495 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, eventualmente comodità cucina, vicinanze Stazione affittasi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 15364 F

MATRIMONIALE, volendo salotto, pranzo, comodo cucina, affittansi. Rossetti 11, I. 37947 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, mobiliati, indipendenti, vicino Stazione centrale, affittansi buon prezzo. Telefonare 25921. 69543 F

MOBILIATA elegante, uno due letti, eventualmente cucina, affittasi. Gatteri 46, IV, destra. 38001 F

MOBILIATA affittasi prontamente presso persona sola, Alfieri 12, p. 12. 69541 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi 70 mensili. Foscolo 18, mezzanino, destra. 69540 F

MOBILIATA ariosa, bella affittasi. Crispi 3, terzo, 12. 37992 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto, affittasi. Toti 9, I, corridoio destra. 6193 F

MOBILIATA modesta, luce affittasi 80 mensili. Torrebianca 9, primo (suonare). 37950 F

MOBILIATA, volendo vitto, prezzo mite affittasi. D'Azeglio 22, porta 17. 37963 F

MOBILIATA elegantemente, ogni comfort affittasi. Piazza San Giovanni 6, porta 27. 37951 F

MOBILIATA bellissima uno, due letti, affittasi. Buttazzoni, Venti Settembre 7 negozio. 37968 F

MOBILIATA soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Stuparich 4, terzo, porta 18. 37959 F

MOBILIATA, ingresso scale, altra semilibera affittansi. Bramante 2, terzo, destra. 69523 F

MOBILIATA, bagno, vitto, affittasi a distintissimo. Ginnastica 1. Rivolgersi portiere. 69506 F

MOBILIATA 1-2 letti, pulitissima, eventualmente comodo cucina oppure volendo vitto offresi, prezzo mitissimo. Gatteri 24, porta 11. 69502 F

MOBILIATA pulitissima, vista Venti Settembre, affittasi. Via Toro 2, I. 37985 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, presso non meetieranti, affittasi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 37984 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, paraggi Stazione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37960 F

MOBILIATE, una, due, presso persona sola ingresso indipendente, affittansi distinti. Istituto 32, I, porta 7. 69498 F

STANZA vuota, grande, affittasi paraggi Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 69539 F

STANZA, massima pulizia affittasi. S. Anastasio 16, porta 9. 37997 F

STANZA due letti, per operai, affittasi. Tiziano 10, porta 12. 37994 F

STANZA mobiliata, due finestre, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 37981 F

STANZE due, una a 2 letti affittansi. Rittmeyer 15, I, sinistra. 69269 F

Istruzione

cent 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10, insegnamento celere. 37771 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 69481 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

SIGNORINA tedesca giovane, perfezionamento conversazione, cercasi. Cassetta 15333 G, Unione Pubblicità. 15333 G

VIOLINO, ripetizioni scolastiche «cinque» mensili! Accordature pianoforti «dieci». Indirizzo Piccolo. 6196 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO smarrito tratto Bramante, S. Michele. Mancia portandolo Bramante 7. 69497 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 75, 90, 100 fino 700; camere focolaio 40 fino 65; ville, campagne, affittansi. Ventisettembre 17. 14202 I

A. A. QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, massimo comfort, case nuove in costruzione Donatello-S. Cilino, affittasi per 1.o luglio, prezzi modesti. Informazioni: Piazza Garibaldi 3, telef. 89-45. 69537 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, poggiolo, affittasi. Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 69489 I

APPARTAMENTI vicino alla Stazione centrale, soleggiati, 3 stanze e accessori, o 4 5 stanze, bagno completo, affittansi. Rivolgersi via Udine 35. 100721 I

APPARTAMENTI 6 stanze e 4 stanze, accessori, viale XX Settembre 27, II piano, affittansi. 37976 I

APPARTAMENTI 4, 5, 6 stanze, giardino, affittansi. Via S. Michele 35, I. 37983 I

APPARTAMENTI 5-10 stanze. Rivolgersi portinerie via Carducci 8, 10, e Coroneo 1. 37982 I

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, camerino, telefono, affittasi buon prezzo. Telefono 8063. 69544 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, affittasi. Telefonare 9761. 100722 I

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, due stanze, accessori, affittasi. Cereria 10, II, 5. 15369 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista incantevole, via Piccardi 32, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi luglio, pigione modica. Rivolgersi portineria. 3481 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 camere, bagno, accessori, affittasi, I e II. Istituto 7. 37392 I

APPARTAMENTO graziosissimo, 3 camere, accessori, terrazza circolare, magnifica posizione, affittasi subito. Giulia 78. 37954 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 2. 69501 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 3. 69500 I

APPARTAMENTO Piazza S. Giovanni 4, III, completo restauro, 4 stanze, camerino bagno, camerino, ripostiglio, cucina, termosifone, affittasi. Giachin, Battisti 8. 69486 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino e accessori, affittasi subito. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 69510 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno; stanza ufficio, affittansi prontamente. Machiavelli 14. 37974 I

APPARTAMENTO mobiliato, elegante, 4 camere, cucina, accessori, telefono, affittasi. Rivolgersi Albergo Regina. 69485 I

CASETTA 2 camere, cucina, soffitta, veranda, comfort, affittasi. Via delle Linfe 8 (vicino Boschetto). 69479 I

QUARTIERE I piano, 4 stanze, terrazza, affittasi luglio. Via Maiolica 11, portinaio. 69401 I

QUARTIERE in villa, tre camere, grande cucina, cantina, closet, orto, affittasi primo luglio. Amministratore Obst, Torricelli 2. 69494 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, luce-acqua compresa, 220 mensili; magazzini adatti lavoratori, deposito. Rivolgersi portinaio via Solitario 3. 69508 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Ginnastica 10 (Pescheria). 38014 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, tre stanze, cucina, luce, acqua, gas, parchetti, giardino, affittasi prontamente 210 mensili, via Commerciale. Rivolgersi via della Borsa 3 II, destra, studio. 15368 I

QUARTIERE quattro stanze, affittasi 1.o luglio. Capuano 8, visitare fino alle ore 18. 100723 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti N. 34. Informazioni: Vecellio 22, primo. 69263 I

STANZE 3 camerino, cucina, affittansi 250 mensili. Toro 4, II. 15259 I

VILLA posizione signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69517 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, ville, campagne, portinerie, stanze, cercansi. Venti Settembre 17. Telefonare 5049. 14206 L

APPARTAMENTO 3 stanze, comfort, soleggiato, centro o paraggi Ginnasio «Dante», cerca distinta famiglia 3 persone. Offerte dettagliate Cassetta 15341 L Unione Pubblicità. 15341 L

APPARTAMENTO cinque stanze, casa moderna, tutto soleggiato, cercasi. Offrire con descrizioni: Cassetta 15346 L Unione Pubblicità. 15346 L

MAGAZZINO anche se interno, affitto massimo 1500 annue, cercasi. Cassetta 15335 L Unione Pubblicità. 15335 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, cercasi. Via Valdirivo 13, portiere. 69521 L

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, terreno, garage, acqua-luce, rotabile periferia città, preferibilmente Barcola, cerco locazione. Salomone piazza Garibaldi 4. 69532 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ALCUNI vestiti bellissimi, ultimi modelli in lana e seta, diversi completi con giacca, vendonsi a prezzi vera occasione. Via Battisti 12, III sinistra. 3000 M

ACCUMULATORE Tudor, raddrizzatore vendonsi. Via Carducci 30, porta 6. 37949 M

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1500, 1600! Domenica esposizione. 38908 M

BANCHI, scaffali, ghiacciaia, adatto arredamento panetteria, vendonsi. Via Conti 12, ore 10-12. 69539 M

BILANCE decimali e vetriata, vendonsi occasione. Paleologo. Via Valdirivo 22. 37993 M

CAMERA pranzo quasi nuova, altra letto, vendonsi. Cordaroli 8, II. 37952 M

CARRO tavolaccio, stanghette nuove, uso contadino, «Steierwagen», biroccino gomme vendo. Rivolgersi Caffè Corso Garibaldi 36. 69482 M

CARROZZELLA per bambino, vendesi lire 100 trattabili. E. Toti 4, Murer. 37962 M

COLLEZIONISTA francobolli cede doppi Europa singoli serie, esclusi negozianti. Dalle 13 alle 15. Via Giustinelli 1-A, p. 9. 37956 M

CONI per altoparlanti, perfetti, tutti diametri, vendonsi prezzo minimo. Piazza Cavana 5, interno. 3480 M

DISCHI 20 lire 65, vendonsi straoccasionissima. Settefontane 4, II sinistra. 69527 M

DIVISORIO stanza bellissimo, vetri, adatto piccolo scrittoio, vendo occasione. Piazza Garibaldi 4, secondo. 69530 M

FONOGRAFI fama mondiale lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo, Carducci 10. 1405 M

FORNO a gas, nuovissimo, vendesi occasione. Viale XX Settembre 58, I destra. 37972 M

FRANCOBOLLI, bella raccolta Europa, occasione, lire 1200 trattabili. Via Cadorna 23, porta 9; dalle 9 alle 15. 15353 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, vendesi causa partenza. Corso Vitt. Em. 24, pianoterra. 15362 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi, vera occasione. Slataper 20, quarto, Nordici. 15363 M

MACCHINE Singer, usata 350, altre 80, 150. Tulliak, Imbriani 12. 15370 M

MACCHINE Singer d'occasione, altre 140. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 15354 M

RADIO, altoparlanti, trasformatori, vendonsi; riparansi. Luzzatto, via Commerciale 33. 15188 M

RADIO S. I. T. I. 33, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69477 M

22 sedie ferro, pieghevoli, per locale, seminuove, vendonsi. Rivolgersi Gelateria XX Settembre 24. 69247 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE letto matrimoniali, noce Caucaso lire 1200 poi, cucine, sale pranzo, a prezzi ribassati. Confrontate anche qualità. Punzo, Carducci 10. 1404 NN

CAMERA pranzo nuova, moderna, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 15361 NN

CUCINA signorile 550, altre lussuosissime, stanze bambini, occasione vendonsi. Madonnina 5, falegname. 15356 NN

CUCINA marmi 320, camera 1 persona, matrimoniale, armadi vendonsi. Madonnina 4, primo. 15367 NN

CUCINA stile futurista, ottima lavorazione, vendesi. Falegname. Madd. Sup. 598. 37963 NN

CUCINA moderna, matrimoniale, stanza una persona, vendo. Corso Garibaldi 29, I. 69528 NN

LETTI, stufa, specchi, armadio, orologio, vendonsi in giornata. Loggia 9, II. 37971 NN

LETTO, cuscino, comodino, toilette, vendonsi. Timeus 14, I destra. 38002 NN

Emma Fitz in ...

si è spenta serenamente ... del 25 corrente.

Affranti dal dolore, ne danno ... l'annunzio, a tumulazione avvenuta ... unione ai congiunti,

le famiglie
CAUS, BETTIOL, ...
e la sorella ERMIN...

Trieste, 28 aprile 1933-XI.

LIBRERIA larghezza 1.50, altezza ... profondità 0.45, acquistasi. Avv. ... za Chiesa Evangelica 1.

MATRIMONIALE lussuosa, ... vendesi. Udine 2, III, porta 15.

MOBILI usati, vendonsi causa ... fieri 4, I, porta 6.

OCCASIONE. Per liquidazione ... donsi tutto l'arredamento dell'A... cenisio o pezzi singoli o lotti. ... plete, con corredo da letto, ... poi. Per trattative rivolgersi ... cenisio, Via Gallina 1.

PIANINO concerto, Lauberger ... simo, vendesi. Lazzaro 8, I sinistra.

PIANO coda, ottima voce, ... vendesi. Michelangelo Buonarroti ...

PIANOFORTE, lampadari, oggetti ... vendonsi causa partenza. Via ... secondo sinistra.

SALOTTO bellissimo, 10 pezzi, ... casione, vendesi. Carnincich. ...

SCRIVANIA oltra Kind mobili ... donsi o scambiansi con lampada ... caccio 10, porta 7.

SCRIVANIA americana ed altri ... ti vendonsi subito. Via Udine ...

STANZA pranzo nera, moderna, ... dirizzo Piccolo.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

AAAA. ATTENZIONE! Non ... prezzi fittizi. Prima che vi ... vendere i vostri oggetti d'oro, ... polizze del Monte, consultatevi ... ficeria Stermin, Mazzini 43.

A.A.A. ATTENZIONE. Polizze ... oro orologi argento brillanti pago ... periori. Oreficeria Spina, Imbriani ...

A. A. ORO, diamanti, orologi ... mi qualsiasi, compero, pago prezzi ... ficeria Alberto Polvi, Via Mazzini ...

Rappresentanti, piazzisti, ...

cent. 30 la parola. Minimo L. ...

PIAZZISTI visitino famiglie, ... prima necessità. Provvigione 20 ... cercansi. Bar Alzetta, Carducci ...

PIAZZISTI per vendere abiti ... sura con facilitazioni cercansi. ... 15348 P Unione Pubblicità.

PRODUTTORI per diffusissime ... zioni, lavoro facile, lucroso, ce... dirizzo Piccolo.

VIAGGIATORE pratico tessuti ... Venezia Giulia, stipendio, provvigioni ... cansi. Indirizzo Piccolo.

Automobili, biciclette, ... Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CAMION 18 BL oppure BLR per... zionamento e bollato acquistiamo ... offerte con prezzo: Medici-Codiglia... zini, Pola.

FIAT 509 berlina 4 porte, motore ... carrozzerie perfette, acquisto ... Salomone, piazza Garibaldi 4.

FURGONCINO-camioncino porta... quintali affitterei per 1-3 mesi pa... gami garantito continuo funzio... Offerte dettagliate prezzo Cassetta ... Unione Pubblicità.

MOTOCARROZZINO piena efficienza ... si giornata, anche facilitazioni ... velli 23, bandaio.

MOTOLEGGERA, motopesante ... Bosco 40, eMie, ore 8-13.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CESSIONI stipendio statali, com... rovie secondarie. Tassi minimi. ... logna, Zecca 1.

LATTERIA avviata centrale, botte... baggi frutta alimentari vendonsi ... zo Piccolo.

OROLOGERIA svizzera avviatissima ... si, miti pretese. Offerte Berardi, ...

PREZZO mite buona posizione ... gozio manifatture, poche spese. Offerte ... setta 15336 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA garantita posizione ... curo, miti pretese, vendesi causa ... za, affarone. Caffè Negozianti.

TRATTORIA buona posizione ve... rizzo Piccolo.

3000 cercansi verso garanzia sicura ... interesse. Cassetta 15334 R Unione ... cità.

20.000 prima intavolazione stabile ... cansi esclusi mediatori. Offerte ... 15332 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola Minimo L. ...

CASETTA stalla cortile paraggi ... casi . Gentili offerte prezzo loca... setta 15337 S Unione Pubblicità.

VILLA quattro appartamenti, ... posizione, comfort, vendesi pronta... Indirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A RATE da lire 5 in poi vestia... rie, stoffe, calzature ecc. A. ... piazza S. Giovanni 3. Chiedete fo... formativo gratis.

BRIDGE. Cercasi compagna, ... Cassetta 15345 V Unione Pubblicità.

TENNIS affittasi S. Andrea. Tele...

CINEMA IMPE...

OGGI

Il capolavoro
della «Metro Goldw...

Come t... mi vuo...

di Luigi Pirandell...

nella meravigli...
interpretazione

Greta Garb...

e di

Erich von Strohe...

Fuori programma:

TIPO-TAPO CAVALIE...